



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**

**DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI**



dipartimento **studi umanistici**

**GUIDA DELLO STUDENTE**

**A.A. 2017 / 2018**

**MANIFESTO DEGLI STUDI**

**A.A. 2017 - 2018**

(ex D.M. 270/2004)

**Corso di Studio Magistrale**

**in**

**FILOLOGIA, LETTERATURE  
E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO**

Classe delle Lauree Magistrali in  
*Filologia, letterature e storia dell'antichità*

**LM-15**

<b>Sommario</b>	<b>Da Pag.</b>	<b>A Pag.</b>
Sede del Dipartimento di Studi Umanistici	<b>3</b>	3
I luoghi del Dipartimento di Studi Umanistici	<b>4</b>	4
Elenco dei docenti del Corso di Studio	<b>5</b>	5
Commissioni e Referenti	<b>6</b>	7
CAB Centro di Ateneo per le Biblioteche	<b>8</b>	8
BAU – Biblioteca di Area Umanistica	<b>9</b>	10
Collegamento WI-FI nella Federico II	<b>11</b>	12
Centro di Ateneo SInAPSi	<b>13</b>	14
Centro Linguistico di Ateneo CLA	<b>15</b>	15
Guide dello studente ( <i>parte Generale e pagamento Tasse</i> )	<b>16</b>	16
UNINA Modulistica e F.A.Q.	<b>16</b>	16
Manifesto degli Studi AA 2017 / 2018	<b>17</b>	20
Programmazione AA 2017 / 2018	<b>21</b>	23
Valutazione della Didattica online	<b>24</b>	25
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti AA 2017 / 2018	<b>26</b>	27
Programmi Attività / Insegnamenti AA 2017 / 2018	<b>28</b>	fine

**Sede  
del  
Dipartimento di Studi Umanistici**

**DSU**

80133 Napoli (NA)  
Via Porta di Massa 1

**Coordinate Geografiche**

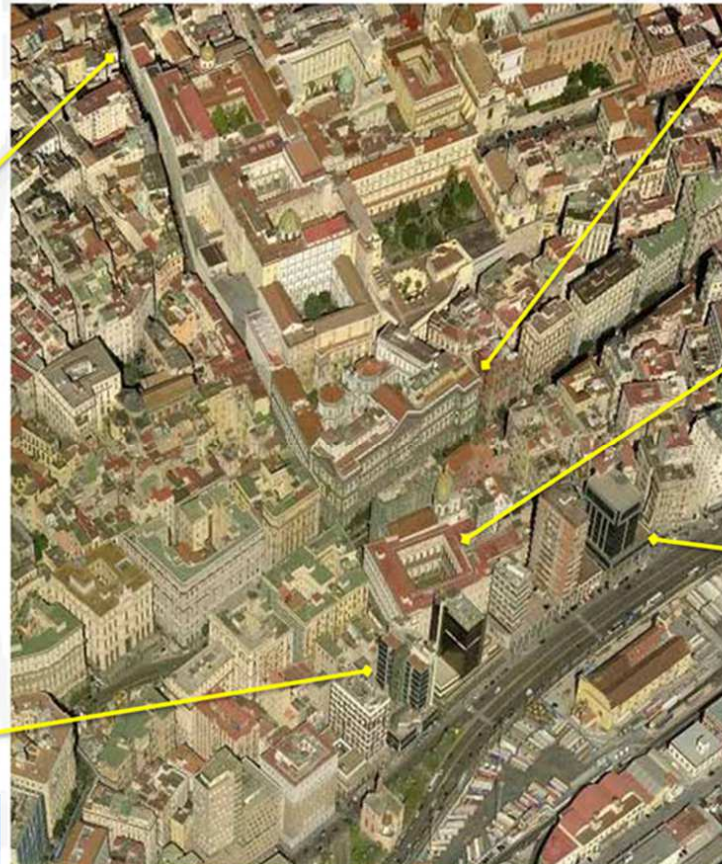
40° 59' 39.49" N  
14° 15' 27.25" E

**Sito WEB del Dipartimento**  
<http://studiumanistici.dip.unina.it/>



(Immagini rielaborate tratte da **Google Street View**)

## I LUOGHI DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



Università degli studi di Napoli Federico II  
Sede Centrale - Corso Umberto I, 40



Via Mezzocannone, 16



Complesso  
San Pietro martire  
Via Porta di Massa, 1



Palazzo degli Uffici  
Segreteria Studenti,  
Area Didattica  
Studi Umanistici  
Via Giulio Cesare  
Cortese, 29



Palazzo  
Iniziativa Marina,  
Via Nuova Marina, 33



(Immagine centrale rielaborata tratta da **Google Maps**)

## DOCENTI del Corso di Studio Magistrale nell'A.A. 2017 - 2018

<i>Giancarlo</i>	ABBAMONTE	giancarlo.abbamonte@unina.it
<i>Antonella</i>	BORGO	antonella.borgo@unina.it
<i>Francesco Paolo</i>	BOTTI	francescopaolo.botti@unina.it
<i>Ferruccio</i>	CONTI BIZZARRO	ferruccio.contibizzarro@unina.it
<i>Giovan Battista</i>	D'ALESSIO	giovanbattista.dalessio@unina.it
<i>Edoardo</i>	D'ANGELO	edodange@unina.it
<i>Arturo</i>	DE VIVO	arturo.devivo@unina.it
<i>Maria Francesca</i>	DOVETTO	francesca.dovetto@unina.it
<i>Eduardo</i>	FEDERICO	eduardo.federico@unina.it
<i>Giuseppe</i>	GERMANO	giuseppe.germano@unina.it
<i>Giovanni</i>	INDELLI	giovanni.indelli@unina.it
<i>Mario</i>	LAMAGNA	mario.lamagna@unina.it
<i>Giulio</i>	MASSIMILLA	g.massimilla@unina.it
<i>Giuseppina</i>	MATINO	giuseppina.matino@unina.it
<i>Lorenzo</i>	MILETTI	lorenzo.miletti@unina.it
<i>Daniela</i>	MILO	daniela.milo@unina.it
<i>Maria</i>	MUSCARIELLO	maria.muscariello@unina.it
<i>Teresa</i>	PISCITELLI	teresa.piscitelli@unina.it
<i>Federico</i>	RAUSA	federico.rausa@unina.it
<i>Chiara</i>	RENDA	chiara.renda@unina.it
<i>Vittorio</i>	SALDUTTI	vittorio.saldutti@unina.it
<i>Marisa</i>	SQUILLANTE	marisa.squillante@unina.it
<i>Alfredina</i>	STORCHI MARINO	alfredina.storchi@unina.it
<i>Rossana</i>	VALENTI	rossana.valenti@unina.it

## Docenti che mutuano insegnamenti da altri CdSM per il Corso di Studio Magistrale

<i>Francesco</i>	MONTUORI	francesco.montuori@unina.it
<i>Lidia</i>	PALUMBO	lidia.palumbo@unina.it

## Docenti a Contratto

<i>Raffaele</i>	GRISOLIA	raffaele.grisolio@unina.it
-----------------	----------	----------------------------

### **Coordinatore della Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio**

*Giuseppe* GERMANO

giuseppe.germano@unina.it

Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 28.06.2016

Decorrenza della carica: 01.07.2016 – 01.07.2019

Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdSM** in orario che è indicato nella pagina web del docente <https://www.docenti.unina.it/giuseppe.germano>

### **Commissione per il coordinamento Didattico del CdSM**

La Commissione per il coordinamento didattico è composta da tutti i docenti del CdSM.

### **Referenti per l'esame delle carriere degli studenti**

*Giuseppe* GERMANO

giuseppe.germano@unina.it

*Giuseppina* MATINO

giuseppina.matino@unina.it

*Lorenzo* MILETTI

lorenzo.miletti@unina.it

### **Commissione Orientamento (in ingresso) ed attività tutoriali**

*Teresa* PISCITELLI

teresa.piscitelli@unina.it

### **Coordinamento sedute di laurea**

*Ferruccio* CONTI BIZZARRO

ferruccio.contibizzarro@unina.it

*Raffaele* GRISOLIA

raffaele.grisolia@unina.it

### **Referenti per ERASMUS**

*Mario* LAMAGNA

mario.lamagna@unina.it

### **Referente per i Tirocini**

*Giuseppe* GERMANO

giuseppe.germano@unina.it

### **Referente per l'inclusione**

*Adriana* VALERIO

adriana.valerio@unina.it

### Referenti per l'autovalutazione

*Ferruccio* CONTI BIZZARRO ferruccio.contibizzarro@unina.it

*Giuseppe* GERMANO giuseppe.germano@unina.it

*Teresa* PISCITELLI teresa.piscitelli@unina.it

### Referente per gli spazi e orari

*Raffaele* GRISOLIA raffaele.grisolia@unina.it

### Referente per gli appelli degli esami

*Daniela* MILO daniela.milo@unina.it

### Tutor disponibili per gli studenti

*Lorenzo* MILETTI lorenzo.miletti@unina.it

*Daniela* MILO daniela.milo@unina.it

*Teresa* PISCITELLI teresa.piscitelli@unina.it

### Rappresentanti degli Studenti

*Amedeo* DE CHIARA ame.dechiara@studenti.unina.it

### Composizione del Gruppo di Riesame (GRIE)

Prof. Giuseppe GERMANO	Responsabile del Riesame e Coordinatore della CCD
Prof.ssa Teresa PISCITELLI	Responsabile QA della CCD e docente della CCD
Prof. Ferruccio CONTI BIZZARRO	Docente della CCD
Dott.ssa Marina DE MAIO	Tecnico Amministrativo con funzione di supporto
Sig. Amedeo DE CHIARA	Studiante (Rappresentante).

(composizione aggiornata nel CdD 2017.06.29 – p. 9.2)





### Sistema Bibliotecario di Ateneo

<http://www.sba.unina.it/>

Il sistema bibliotecario dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è coordinato dal *Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"*. Il patrimonio bibliografico della Federico II conta circa 2.500.000 opere a stampa e manoscritte, oltre a circa 30.000 collezioni di riviste cartacee, custodite nelle 12 Biblioteche di Area e nelle 20 biblioteche di Dipartimento.

I suoi studenti e il personale docente e tecnico-amministrativo possono inoltre accedere alle opere (oltre 1.000.000) e ai servizi bibliografici degli altri atenei aderenti alla convenzione SHARE: L'Orientale, Parthenope, Luigi Vanvitelli, Salerno, Sannio, Basilicata.

Va infine ricordato che nella città di Napoli è presente un ingente patrimonio di milioni di volumi e riviste, di grande rilevanza storica, presenti nelle biblioteche di grandi istituti culturali come la Biblioteca Nazionale e la Biblioteca universitaria: la sola Biblioteca Nazionale possiede circa 19.000 manoscritti, 4.563 incunaboli, 1.792 papiri ercolanesi, circa 1.800.000 volumi a stampa; la Biblioteca universitaria circa 900.000 volumi, 462 incunaboli, 3654 cinquecentine.

### Biblioteca Digitale di Ateneo

<http://www.sba.unina.it/>

La Biblioteca Digitale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è curata dal *Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"*.

È tra le più importanti d'Italia, con accesso a oltre 300 banche dati e pacchetti di periodici scientifici disciplinari (in abbonamento o in libero accesso), con un patrimonio complessivo di oltre 71.000 riviste consultabili per via elettronica e di 110.000 e-books.

Le pagine web del Centro di Ateneo per le Biblioteche consentono non solo l'accesso alle risorse digitali, ma anche a oltre 987.000 monografie a stampa, mappe, cd e dvd e oltre 21.200 riviste cartacee, attraverso il Catalogo Online di Ateneo (**OPAC**).

Il Centro di Ateneo per le Biblioteche (**CAB**) sostiene anche la diffusione ad accesso aperto delle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sia attraverso l'archivio istituzionale di Ateneo (**fedOA**), sia tramite i servizi di pubblicazione in Open Access, con nome editoriale **FedOA - Federico II University Press**, di riviste scientifiche, e-books, dati della ricerca e collezioni storiche.

Le risorse in abbonamento della Biblioteca Digitale di Ateneo sono liberamente accessibili all'interno della rete di ateneo e all'esterno tramite server proxy.

Le istruzioni per accedere da casa sono pubblicate alla pagina:

<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa>



<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa&printPdf=1>



BRAU. BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

## BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

La **Biblioteca di Area Umanistica** è stata indicata come biblioteca di riferimento dal Dipartimento di Studi Umanistici.

È ospitata nel complesso monumentale di Sant'Antoniello, costituito dal Convento di Sant'Antoniello e da Palazzo Conca

80138 Napoli, Piazza Vincenzo Bellini 56/57

☎ 081.2533948

📠 081.2538110

🌐 <http://www.brau.unina.it>

Latitudine: 40°51'00.9"N

Longitudine: 14°15'07.2"E

Ha un patrimonio librario specializzato nei settori delle discipline umanistiche di 353.150 volumi a stampa e di 1.100 periodici cartacei: letterature antiche e moderne, filologia classica e moderna, filosofia, religione, scienze sociali, storia, arte e archeologia.

Palazzo	Piano	Sezione	Classe Dewey			
Sant'Antoniello	T	Periodici	000			
	1°	Lingue Moderne	400			
	2°	Letterature Moderne	800			
	3°	Storia, Archeologia, Storia dell'Arte	700	900		
	3°	Sala Gioiosa (Libri Rari)	500	600		
Conca	T	Generalità	000			
	A	Religione / Sala Convegni	200			
	1°	Filosofia e Scienze Relazionali	100			
	2°	Lingue e letterature Classiche	470	480	870	880
	3°	Scienze Sociali	300			

### Le classi fondamentali Dewey

I primi due livelli di classificazione: le divisioni	Il terzo livello di classificazione: le sezioni
000 - Informatica, scienze dell'informazione, opere generali	000 - Generalità
100 - Filosofia e discipline connesse	010 - Bibliografia
200 - Religione	020 - Biblioteconomia e scienza dell'informazione
300 - Scienze sociali	030 - Enciclopedie
400 - Linguistica	040 - Pubblicazioni Miscellanee
500 - Scienze pure	050 - Periodici Generali
600 - Tecnologia (Scienze applicate)	060 - Accademie e Istituti culturali Fondazioni Congressi
700 - Arti, belle arti e arti decorative	070 - Giornalismo, editoria, giornali
800 - Letteratura	080 - Poligrafia miscellanee generali
900 - Geografia, storia e discipline ausiliarie	090 - Manoscritti e libri rari

## Orario di apertura:

Lunedì - Venerdì: 09:00 – 18:45

- Sala Gioiosa (Libri rari, CDD 500 e 600 *con richiesta preventiva*) 09:00-16:30

## Servizi offerti

### **Consultazione**

Sono ammessi alla consultazione gli studenti e i docenti del Dipartimento di Studi Umanistici. Sono altresì ammessi tutti gli utenti che ne facciano richiesta per la consultazione del materiale bibliografico e documentario non reperibile altrove.

(Procedura di accesso per gli utenti esterni: <http://bibliopass.unina.it>)

Sono disponibili per la consultazione:

- enciclopedie, dizionari, repertori bibliografici
- opere monografiche e libri di testo consigliati per gli esami
- periodici di area umanistica

### **Prestito**

Il servizio di prestito, rinnovabile, ha la durata di 15 giorni ed è consentito a studenti, dottorandi, ricercatori e docenti dell'Università Federico II e delle Università che fanno parte di SHARE discovery (il nuovo sistema di ricerca bibliografica integrato delle Università: Basilicata, Napoli Federico II, Napoli L'Orientale, Napoli Parthenope, Salerno e Sannio) nonché ai cultori della materia del Dipartimento di Studi Umanistici.

### **Document Delivery**

La Biblioteca offre un servizio di Document Delivery (ovvero ricerca ed invio dei documenti bibliografici richiesti).

Le richieste vanno inoltrate personalmente all'Ufficio periodici o via e-mail ([brau@unina.it](mailto:brau@unina.it)).

L'articolo verrà inviato per posta elettronica o l'utente verrà a ritirarlo presso la struttura.

Il servizio di norma è gratuito, ma se la biblioteca fornitrice chiede un rimborso le spese sono a carico dell'utente.

### **Prestito interbibliotecario**

Il servizio di prestito interbibliotecario viene erogato ai soli studenti e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici, previo rilascio di una caparra di 15,00 euro per spese di ogni singolo prestito. Dopo la restituzione del volume la differenza fra l'anticipo e le spese vive viene restituita all'utente.

### **Assistenza alla ricerca bibliografica**

La biblioteca offre inoltre un servizio di assistenza alla ricerca bibliografica e al reperimento di monografie e articoli di periodici, attraverso la consultazione di **OPAC** (cataloghi online), banche dati e riviste in formato elettronico.

Il servizio, sui PC presenti in Biblioteca, è riservato agli utenti della Biblioteca ed è attivo in ogni settore.

### **Servizio di Fotoriproduzione**

Presso la Biblioteca è a disposizione dell'utenza un servizio di fotoriproduzione dove è ammessa la riproduzione dei testi (periodici e monografie) nei limiti consentiti dalla legge ([Art. 171 e segg. della Legge 22 aprile 1941 n. 633](#)).

### **Tirocini e crediti formativi**

Presso la Biblioteca è possibile svolgere attività di tirocinio intramoenia o extramoenia o acquisire crediti formativi, previo accordo con gli uffici competenti.

Dal sito <http://www.csi.unina.it>



## Collegamento WI-FI nella Federico II

Il nostro ateneo ha avviato la realizzazione di una copertura di rete senza fili (wireless), nota come **Wi-Fi**, grazie al progetto denominato, appunto, **Wi-FED**, che prevede l'installazione di circa 560 antenne, ognuna delle quali a copertura di una zona circolare con un raggio che va dai 25 ai 40 metri, in funzione delle caratteristiche degli edifici.

Il totale delle antenne andrà a coprire le 13 facoltà della Federico II, ed in particolare gli spazi comuni messi a disposizione degli studenti.

Dopo aver realizzato una rete metropolitana con circa 10.000 punti rete "fissi" (wired), attualmente l'obiettivo è chiaramente quello di garantire la copertura su tutto l'Ateneo, limitatamente, però, alle aree comuni, essendo tutti gli studi e gli uffici già cablati.

Ogni punto di accesso può supportare mediamente 30 utenti simultanei, quindi ben 16.500 utenti possono contemporaneamente connettersi alla rete Wi-Fi e, tramite essa, alla rete di Ateneo e ad Internet, grazie ai servizi offerti in modo totalmente trasparente dal Consortium GARR, che gestisce la rete per la ricerca italiana.

Premesso che la casella di posta elettronica sul dominio **UNINA** è il requisito preliminare, per collegarsi è sufficiente:

- 1) **Attivare il servizio Wi-Fi**
- 2) **Configurare il proprio notebook per l'accesso Wi-Fi (dotato di scheda di rete wireless, interna o esterna)**



**Clicca qui per scaricare il manuale istruzioni (771.38 KB)**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.0024924683ceffbe78c9/P/BLOB%3AID%3D335>

# Documenti, certificati e manuali

## Connessione alla rete Wi-Fi\_Unina

Se si dispone di un PC Windows che non si connette alla rete Wi-Fi\_Unina è necessario **verificare di aver installato tutti gli aggiornamenti** (misura, tra l'altro, caldamente raccomandata per **evitare di collegare** alla rete Wi-Fi\_UniNa dispositivi **vulnerabili** ad attacchi).

Se si dispone, invece, di altri sistemi operativi o dispositivi mobili per i quali non è previsto l'aggiornamento automatico della catena dei certificati, è necessario installare manualmente i seguenti due certificati:

<http://www.csi.unina.it/certificati>

 **Certificato UTN-USERFirst-Hardware (1.12 KB).**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.5783b5d4f1787fd262d6/P/BL0B%3AID%3D51/E/cer>

 **Certificato Terena (1.15 KB)**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.dd5710f85b06aee4f3f1/P/BL0B%3AID%3D51/E/cer>

*\* Per i PC equipaggiati con **Windows**, correttamente aggiornati, non è necessaria l'installazione dei certificati.*

---

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per WinXP \_\_\_\_\_ (771.39 KB)**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/9%252Fa%252F9%252FD.b05962ea41f3257da8cd/P/BLOB%3AID%3D816/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Vista \_\_\_\_\_ (930.92 KB)**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.397825ee00c736a7dc08/P/BL0B%3AID%3D1117/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Windows 7 \_\_\_\_\_ (766.44 KB)**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.8b0a37cc7c6638763c29/P/BL0B%3AID%3D1117/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Windows 8 \_\_\_\_\_ (1,74 MB)**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/7%252Fb%252F8%252FD.923feaf9dd88e6ab8ad0/P/BLOB%3AID%3D816/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Windows 10 \_\_\_\_\_ (3,68 MB)**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/d%252F0%252F8%252FD.c55774ffbb7a47c8f3ff/P/BLOB%3AID%3D816/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per MAC OS X \_\_\_\_\_ (1,31 MB)**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/6%252Ff%252F9%252FD.6b2553311cb21559e774/P/BLOB%3AID%3D816/E/pdf>

## Centro di Ateneo SInAPSi



**SInAPSi** è il Centro di Ateneo per tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee.

Offre servizi e sostiene iniziative per favorire la partecipazione di tutti gli studenti alla vita universitaria.

Collabora con le strutture dell'Ateneo per assicurare l'accessibilità degli ambienti.

Promuove e svolge attività di ricerca e di studio per migliorare l'inclusione degli studenti.

Per un primo appuntamento, **anche se ancora non iscritti**, è possibile rivolgersi agli operatori della **Sezione Accoglienza** in uno dei seguenti modi:

- ☐ telefonando al numero **081 679946** nei giorni  
Lunedì, Martedì, Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00  
e Giovedì dalle ore 11:00 alle ore 13:00
- ☐ inviando un fax al numero **081 676768**
- ☐ inviando una e-mail all'indirizzo **[accoglienza.sinapsi@unina.it](mailto:accoglienza.sinapsi@unina.it)**

Le sedi:

☞ **Direzione e Segreteria Amministrativa**

Via Giulio Cesare Cortese, 29 - Palazzo degli Uffici - piano terra

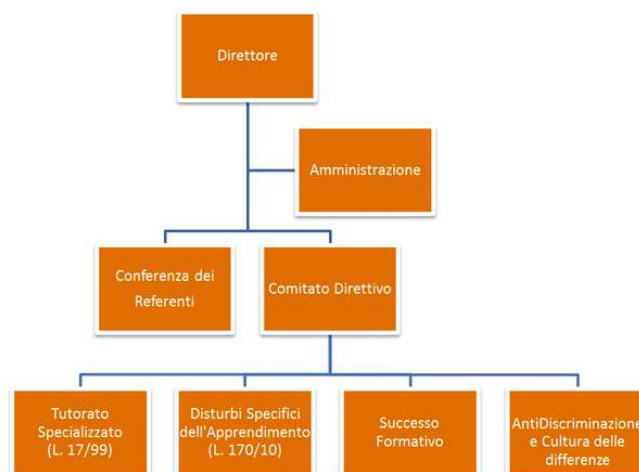
☞ **Tutorato Specializzato, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Universi Diversi al Lavoro e Universi di Libertà**

Via Cinthia, 26 - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo - Edificio 1 (Centri Comuni) - piano terra

☞ **Successo Formativo, Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze**

Via Porta di Massa, 1 scala C, piano ammezzato

### Struttura del Centro di Ateneo



## Servizi:

### - *Tutorato Specializzato*

I Servizi di Tutorato Specializzato sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con disabilità nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

### - *Disturbi Specifici dell'Apprendimento*

I Servizi per i DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con DSA nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

### - *Successo Formativo*

I servizi per il Successo Formativo nascono con l'obiettivo di sostenere lo studente durante le varie fasi del percorso di studi e di favorirne la partecipazione alla vita universitaria.

Si rivolge a tutti gli studenti universitari che, durante l'iter accademico, incontrano impedimenti di varia natura, come ritardo negli studi, disagi sul piano personale, dubbi rispetto alla scelta universitaria, problemi di esclusione sociale, difficoltà nel migliorare il proprio bagaglio di competenze.

Offre attività formative e di supporto psicologico e/o pedagogico rivolte allo studente al fine di potenziarne le competenze allo studio e di sostenerlo nel fronteggiare gli ostacoli che incontra durante il percorso universitario

### - *Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze*

Servizio di promozione e contrasto alle violazioni dei diritti umani e alle diverse forme di prevaricazione legate al genere e all'orientamento sessuale

## Progetti

### - *Universi Diversi al Lavoro*

Il Progetto "*Universi Diversi a Lavoro*" è promosso dal Centro di Ateneo SInAPSi, nell'ambito dell'attività di supporto all'inserimento lavorativo degli studenti laureandi e laureati con disabilità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

### - *Universi di Libertà*

Nel contesto dell'azione del Centro SInAPSi una sezione speciale è dedicata alla valorizzazione delle "abilità ristrette" dei detenuti studenti reclusi negli Istituti Penitenziari regionali

## Per informazioni e Contatti:

[www.sinapsi.unina.it](http://www.sinapsi.unina.it)



Il **CLA** Centro Linguistico di Ateneo è la struttura che cura l'organizzazione di attività didattiche, scientifiche e di servizio relative alle lingue straniere: Catalano, Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco.

I destinatari istituzionali delle sue attività sono gli studenti iscritti ai corsi di studio dei Dipartimenti dell'Ateneo, alle Scuole di specializzazione, ai Corsi di Perfezionamento, ai corsi Master, i dottorandi e i tirocinanti, nonché i docenti, i ricercatori e il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La sua finalità è la promozione dell'apprendimento, della pratica e dello studio delle lingue straniere e dell'italiano come lingua seconda/lingua straniera.

Il CLA è dotato delle più recenti tecnologie informatiche e si avvale di collaboratori madrelingua. Nel rispetto delle priorità istituzionali, il Centro Linguistico svolge attività di consulenza, aggiornamento, formazione, traduzione e qualificazione professionale.

Il CLA dispone, inoltre, di una biblioteca destinata alla tematica dell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera/lingua seconda.

Tra le attività si segnalano:

- corsi intensivi per gli studenti ERASMUS Incoming (Italiano L2) e Outgoing (Francese, Spagnolo e Tedesco);
- i TEA del CLA, gruppi periodici di conversazione in lingua straniera;
- cineforum in lingua originale con sottotitoli in italiano, giunto alla decima edizione;
- corsi di preparazione alle certificazioni internazionali:
  - per la lingua Inglese Cambridge University e TOEFL, per l'italiano L2 in convenzione con l'Università di Roma 3,
  - per il test di conoscenza della lingua Francese - TCF- in convenzione con il CIEP- Centre International d'Etudes Pédagogiques,
  - per la lingua Spagnola in convenzione con l'Istituto Cervantes,
  - per la lingua Tedesca in convenzione con il Goethe Institut;
- supporto al riconoscimento di CFU;
- Scuola di Formazione sull'insegnamento dell'Italiano come L2L3 giunta alla sesta edizione;
- pubblicazioni "*I Quaderni del CLA*";
- consulenza per la traduzione di testi;
- corsi di formazione per il conseguimento della certificazione Ditals, finalizzata all'insegnamento dell'italiano come lingua straniera.

---

**Per contattare il CLA è possibile:**

recarsi personalmente presso:

la Sede di

Via Partenope 36

(3° piano)

la Sede di

Via Mezzocannone 16

(2° piano)

telefonare al numero (centralino):

**081-2532122**

inviare un fax al numero:

**081-2534695**

(Via Mezzocannone 16)

inviare una e-mail a

[cla@unina.it](mailto:cla@unina.it)





## Guide dello studente

HOME > DIDATTICA > SPORTELLI STUDENTI > GUIDE DELLO STUDENTE

<http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente>

- [Introduzione al nuovo sistema di tassazione universitaria](#) (pubbl. il 03.08.2017)
- [Guida rapida al pagamento delle tasse](#) (pubbl. il 01.09.2017)

La guida dello studente è in **formato digitale**.

Tutte le informazioni riguardanti il pagamento delle tasse (scadenze, importi, fasce di contribuzione, determinazione del reddito, esoneri, ecc.) potranno essere immediatamente e direttamente reperite sul sito web dell'Ateneo.

Tale iniziativa è realizzata in coerenza con le disposizioni del D.L. 112/98 (art. 27 – "taglia carta") ed al fine di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente.

Per coloro che non abbiano possibilità di accesso ad Internet, l'Ateneo metterà a disposizione **due aule telematiche** ove sarà possibile consultare la Guida.

Le aule sono collocate al Centro Storico presso

### il Dipartimento di Giurisprudenza

Via Porta di Massa - 2° piano - aula n. 36

Latitudine: 40°50'37.3" N | Longitudine: 14°15'29.3"E

e

nel **Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo** – Via Cintia

Aula Didattica del CSI - Centri Comuni.

Latitudine: 40°50'22.8" N | Longitudine: 14°11'15.5"E

---

---

---

---

---

---

## MODULISTICA e F.A.Q.



## Studi Umanistici

HOME > MODULISTICA > STUDI UMANISTICI

<http://www.unina.it/modulistica/studi-umanistici>

## **Manifesto degli Studi** A.A. 2017 / 2018

### **ANNO ACCADEMICO 2017-2018**

Il presente Manifesto degli studi fa riferimento al curriculum del Corso di Studio Magistrale in *Filologia, Letterature e Civiltà del mondo antico* e riguarda, rispettivamente:

per il 1° anno            gli studenti immatricolati nell' A.A. **2017-2018**

per il 2° anno            gli studenti immatricolati nell' A.A. **2016-2017**

L'Ordinamento degli studi è accessibile tramite ricerca del Corso di Laurea dal sito del MIUR al link

<http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/miur>

Il Regolamento del Corso di Studio è accessibile

sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici: <http://studiumanistici.dip.unina.it/>

alla pagina <http://studiumanistici.dip.unina.it/2013/05/03/filologia-letterature-e-civilta-del-mondo-antico/>

Qualsiasi altra informazione riguardante uno specifico insegnamento è reperibile sul sito web docente: [www.docenti.unina.it](http://www.docenti.unina.it), alla pagina del docente interessato.

Alla pagina web docente si rinvia anche per eventuali avvisi da parte del singolo docente.

## Il Corso di Studio Magistrale

Dall'anno accademico 2009/2010 il corso di laurea magistrale in *Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico* è strutturato secondo l'ordinamento D.M. 270/2004.

Dal sito del MIUR al link [http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/show\\_form/p/miur](http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/show_form/p/miur) è possibile prendere visione dell'ordinamento didattico completo ex D.M. 270/2004 e dal sito del Dipartimento <http://studiumanistici.dip.unina.it/> nella sezione Didattica del corrispondente Regolamento del Corso di Studio Magistrale.

Di seguito si riportano comunque i punti fondamentali del REGOLAMENTO di maggiore interesse per gli studenti.

1. Gli obiettivi del Corso di Laurea Magistrale consistono nella formazione di uno studioso dell'Antichità con competenze professionali specifiche, ispirate al metodo della ricerca filologico-testuale e linguistica e della ricerca storico-antiquaria nelle sue più moderne interpretazioni, inteso come un insieme di capacità che attengono alla relazione del filologo classico con la sua utenza e la sua committenza individuale, di gruppo e di comunità.
2. In particolare i laureati in tale Laurea Magistrale devono:
  - a) avere acquisito ottima conoscenza delle lingue e letterature classiche e una preparazione teorica nell'ambito delle scienze dell'antichità;
  - b) avere sviluppato abilità e competenze tali da poter realizzare interventi culturali centrati sulla persona, sui gruppi e sulla comunità;
  - c) aver acquisito capacità di progettare interventi di formazione e di progettazione culturali, valutarne l'efficacia e la qualità;
  - d) conoscere le principali metodologie ed i principali strumenti informatici necessari per la comunicazione dei contenuti della civiltà antica e per la realizzazione di progetti di didattiche e di ricerca;
  - e) aver acquisito capacità di individuare e comunicare con autonomia di giudizio l'incidenza del mondo antico sulle forme di civiltà nel loro prodursi nelle età medioevale, moderna e contemporanea;
  - f) avere una buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, che gli permetta di recepire e partecipare attivamente al dibattito internazionale sulle scienze dell'Antichità.
3. I requisiti di ammissione al Corso di Laurea Magistrale sono quelli previsti dalle norme vigenti in materia. Altri requisiti formativi e culturali possono essere richiesti per l'accesso, secondo le normative prescritte dall'art. 7 del RDA (DR\_02332\_02Lug2014) e secondo quanto previsto dall'art. 4 del presente Regolamento.
4. Il corso di Laurea Magistrale in *Filologia, Letteratura e Civiltà del Mondo Antico* ha durata biennale (art. 11, comma 5 del RDA Regolamento Didattico di Ateneo-DR\_02332\_02Lug2014).  
La Laurea Magistrale si consegue al termine del Corso di Laurea Magistrale e comporta l'acquisizione di **120** Crediti Formativi Universitari (CFU).

**I corsi per l'A.A. 2017 - 2018 si svolgeranno in due semestri:**

**Ottobre - Dicembre 2017 e Marzo - Maggio 2018.**

## Requisiti di ammissione al Corso di Studio Magistrale

Per l'ammissione al Corso di Studio Magistrale in *Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico* occorrono i seguenti requisiti:

- Laurea in Lettere Classiche conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II o altra Laurea triennale conseguita presso le Facoltà di Lettere e Filosofia o Dipartimento di Studi Umanistici;
- competenza nella cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età classica con conoscenza diretta di testi e documenti nell'originale; nello specifico gli immatricolandi devono essere in possesso di almeno
  - 24 CFU nel SSD **L-FIL-LET/02** (Lingua e letteratura greca)
  - 24 CFU nel SSD **L-FIL-LET/04** (Lingua e letteratura latina)
  - 12 CFU nel SSD **L-ANT/02** (Storia greca)
  - 12 CFU nel SSD **L-ANT/03** (Storia romana)
- piena padronanza, scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione europea in aggiunta all'italiano.

## Orientamento e Tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dalla Commissione per il Coordinamento del Corso di Studio Magistrale, per mezzo della Commissione Didattica secondo quanto stabilito dal RDA (art. 1, comma n e art. 8) (DR\_02332\_02Lug2014), anche tramite iniziative messe in atto da strutture di Ateneo a questo scopo istituite.
2. La Commissione paritetica docenti-studenti, istituita presso il Dipartimento, svolge funzioni di osservatorio permanente sulle attività di orientamento, di tutorato e di mobilità studentesca.

## Ulteriori iniziative didattiche

1. In conformità al comma n) dell'art. 1 e all'art. 15 del RDA (DR\_02332\_02Lug2014), la Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale può proporre all'Università l'istituzione di servizi didattici propedeutici, integrativi o di perfezionamento, corsi di preparazione agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni e dei concorsi pubblici e per la formazione permanente.

Tali iniziative possono anche essere promosse attraverso convenzioni dell'Ateneo con enti pubblici o privati.

Esse sono gestite dalla Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale, di cui all'art. 3 del presente Regolamento.

## Passaggi dall'ordinamento DM 509/1999 all'ordinamento DM 270/2004

Lo studente che voglia effettuare il passaggio dall'ordinamento DM 509/1999 all'ordinamento DM 270/2004, può presentare domanda alla Commissione per il coordinamento didattico, la quale, esaminando caso per caso, istruirà le pratiche sulla base della normativa stabilita dal Dipartimento e delibererà per l'approvazione.

## **Esami di profitto**

Gli esami di profitto sono regolamentati dall'art. 20 del RDA (DR\_02332\_02Lug2014).

Gli esami possono consistere in prove scritte e/o orali, la cui valutazione viene espressa in trentesimi con eventuale lode.

Può essere previsto lo svolgimento di prove intermedie, che potranno essere considerate ai fini della valutazione finale.

Gli esami di profitto si svolgono di norma subito dopo la fine dei corsi e sono regolamentati dalle deliberazioni assunte dal Senato Accademico o dal Consiglio di Dipartimento.

## **Studenti a contratto**

1. La Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale determina, anno per anno, forme di contratto offerte agli studenti che richiedano di seguire gli studi in tempi più lunghi di quelli normali.

A tali studenti si applicano le norme previste dall'art. 21 del RDA (DR\_02332\_02Lug2014).

## **Prova finale e conseguimento del titolo di studio**

1. Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve sostenere una prova finale.
2. La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi a un'apposita commissione di una tesi scritta che risponda a requisiti di originalità.
3. La tesi sarà elaborata sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore della Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio magistrale tra i docenti e i ricercatori afferenti al Corso di Studio Magistrale. Lo studente potrà indicare al Coordinatore, cui chiede di poter accedere alla prova finale, la propria preferenza nella designazione. Lo studente può chiedere la tesi di laurea a partire dall'inizio del 2° semestre del 1° anno del suo corso di studio.
4. La consegna della tesi di laurea presso la Segreteria Studenti Area Didattica Studi Umanistici deve essere effettuata entro il termine previsto dalla normativa in vigore presso il Dipartimento.
5. Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il quantitativo di crediti universitari previsto dal Regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale.
6. Dopo la presentazione del relatore lo studente esporrà e discuterà pubblicamente il suo elaborato dinanzi ad apposita commissione giudicatrice composta da almeno sette membri scelti tra professori e ricercatori, di cui almeno quattro professori di ruolo.
7. La Commissione è presieduta dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinatore della Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio magistrale o dal più anziano in ruolo fra i membri della Commissione.
8. La Commissione giudicatrice esprime la votazione in centodecimi e, all'unanimità, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.
9. Il Coordinatore della Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio magistrale cura l'equa distribuzione, tra i docenti e i ricercatori, dell'assegnazione delle tesi. All'uopo è costituita presso la Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio magistrale un'anagrafe delle tesi di laurea assegnate.
10. Per quanto non previsto in questa Disciplina delle tesi di laurea si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa di legge vigente.

**PROGRAMMAZIONE**  
**A.A. 2017 - 2018**

**N56-15-17**      **immatricolati 2017 / 2018**

Anno	Sem	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa
1°	II	Filologia Classica 1	12	Giovan Battista D'ALESSIO	L-FIL-LET/05	Caratterizzante
1°	II	Lingua e Letteratura Greca 1	12	Giuseppina MATINO	L-FIL-LET/02	Caratterizzante
1°	I	Lingua e Letteratura Latina 1	12	Arturo DE VIVO Chiara RENDA	L-FIL-LET/04	Caratterizzante
1°		<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	12	<b>N.B.</b> Nel primo semestre sarà tenuto il corso di <b>Storia Greca 1</b> , nel secondo <b>Storia Romana 1</b>		
	I	Storia Greca 1		Eduardo FEDERICO	L-ANT/02	Caratterizzante
	II	Storia Romana 1		Alfredina STORCHI	L-ANT/03	Caratterizzante
1°		<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	6	<b>N.B.</b>		
	II	Filologia Bizantina		Giuseppina MATINO	L-FIL-LET/07	Caratterizzante
	II	Glottologia e Linguistica		Francesca Maria DOVETTO	L-LIN/01	
	I	Letteratura Cristiana Antica		Teresa PISCITELLI	L-FIL-LET/06	
	I	Letteratura Latina Medievale e Umanistica		Giuseppe GERMANO	L-FIL-LET/08	
	II	Paleografia		Daniela MILO	M-STO/09	
	I	Papirologia		Giovanni INDELLI	L-ANT/05	

Ann	Sem	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa
2°		<b>Due insegnamenti a scelta tra:</b>				
	I	Archeologia Classica		Federico RAUSA	L-ANT/07	Affini e integrativi
	II	Civiltà Egee		Lorenzo MILETTI	L-FIL-LET/01	
	I	Filologia Bizantina 2		Giuseppina MATINO	L-FIL-LET/07	
	II	Filologia Classica 2		Giovan Battista D'ALESSIO	L-FIL-LET/05	
	I	Glottologia e Linguistica 2		Francesca Maria DOVETTO	L-LIN/01	
	I	Letteratura Cristiana Antica 2		Teresa PISCITELLI	L-FIL-LET/06	
	II	Letteratura Italiana		Francesco Paolo BOTTI	L-FIL-LET/10	
	II	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea		Maria MUSCARIELLO	L-FIL-LET/11	
	II	Letteratura Latina Medievale e Umanistica 2		Edoardo D'ANGELO	L-FIL-LET/08	
	II	Lingua e Letteratura Greca 3	6	Giulio MASSIMILLA	L-FIL-LET/02	
	II	Lingua e Letteratura Latina 3	+	Marisa SQUILLANTE	L-FIL-LET/04	
	II	Linguistica Italiana	6	Francesco MONTUORI	L-FIL-LET/12	
	II	Paleografia 2		<a href="#">Tace per l'A.A. 2017 / 2018</a>	M-STO/09	
	I	Papirologia 2		Giovanni INDELLI	L-ANT/05	
	II	Storia della Filologia e della Tradizione Classica		Giancarlo ABBAMONTE	L-FIL-LET/05	
	I	Storia della Filosofia antica		Lidia PALUMBO	M-FIL/07	
	II	Storia della Lingua Greca 1		Raffaele GRISOLIA	L-FIL-LET/02	
	I	Storia della Lingua Greca 2		Ferruccio CONTI BIZZARRO	L-FIL-LET/02	
	I	Storia della Lingua Latina 1		Antonella BORGIO	L-FIL-LET/04	
I	Storia della Lingua Latina 2		Rossana VALENTI	L-FIL-LET/04		
I	Storia Greca 3		<a href="#">Tace per l'A.A. 2017 / 2018</a>	L-ANT/02		
I	Storia Romana 3		<a href="#">Tace per l'A.A. 2017 / 2018</a>	L-ANT/03		

Anno	Sem	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa
2°	II	Lingua e Letteratura Greca 2	6	Mario LAMAGNA	L-FIL-LET/02	Caratterizzante
2°	I	Lingua e Letteratura Latina 2	6	Marisa SQUILLANTE	L-FIL-LET/04	Caratterizzante
2°	II	<b>Un insegnamento diverso da quello scelto al 1° anno tra:</b>	6	<b>N.B.</b>	<b>Se scelto Storia Greca 1 → Storia Romana 2</b>	<b>Se scelto Storia Romana 1 → Storia Greca 2</b>
		Storia Greca 2		Vittorio SALDUTTI	L-ANT/02	Caratterizzante
		Storia Romana 2		Alfredina STORCHI	L-ANT/03	
2°	II	Informatica delle lingue e letterature classiche	4	Rosanna VALENTI		Abilità informatiche e telematiche Art. 10, comma 5, lett. D)
2°	I	Insegnamento a scelta dello studente	12	Non Definibile	Non Definibile	A scelta dello Studente Art. 10, comma 5, lett. A)
2°	II	Prova Finale	20			Prova Finale Art. 10, comma 5, lett. C)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI  
**FEDERICO II**



Dipartimento di Studi Umanistici

[Dipartimento](#)
[Avvisi e Albo](#)
[Ricerca](#)
[Didattica](#)
[Servizi](#)
[Persone](#)
[Orientamento](#)
[Links](#)

Dipartimento di Studi Umanistici » » Valutazione Didattica



## Valutazione della Didattica on line

### Percorso

<http://studiumanistici.dip.unina.it/it/didattica/corsi-di-laurea/>  
<http://studiumanistici.dip.unina.it/2015/06/08/valutazione-didattica/>

### Documento

<http://studiumanistici.dip.unina.it/wp-content/uploads/sites/8/2015/06/valutazione-della-didattica-da-parte-degli-studenti-aa-2017-2018.pdf>

Ai sensi della Legge 19 ottobre 1999, n.370, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 26 ottobre 1999 n. 252, le università "acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche".

La compilazione dei questionari online consente di raccogliere notizie per il raggiungimento di obiettivi favorevoli.

**Allo Studente - per esprimere il proprio grado di soddisfazione circa l'erogazione e l'organizzazione della didattica, confrontando la qualità attesa con quella percepita.**

Al Docente - per conoscere la qualità percepita dagli studenti.

Al Corso di Studio - per individuare i punti di forza e di debolezza.

Utilizzo dei risultati

**I risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti saranno efficacemente analizzati e utilizzati annualmente in particolar modo da:**

1. Gruppo del Riesame del Corso di Studi (in cui è presente una rappresentanza studentesca) con lo scopo di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.  
Il Rapporto di Riesame redatto dal Gruppo esamina le cause di eventuali risultati insoddisfacenti prevedendo azioni correttive concrete, tempi, modi e responsabili per la loro realizzazione;
2. Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento che verifica se i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati dal Gruppo del Riesame;
3. Ciascun docente per consentire una riflessione sulle opinioni dei propri studenti.

### NOVITÀ

- non è più richiesto l'inserimento in piattaforma delle date di inizio e fine della rilevazione per ciascun insegnamento, in quanto il lasso temporale nel quale il questionario sarà disponibile verrà predefinito per tutti insegnamenti

- verrà proposto lo stesso questionario a tutti gli studenti, sia frequentanti che non; la distinzione tra studenti frequentanti e non frequentanti verrà operata in fase di elaborazione sulla base delle risposte data alla domanda relativa alla percentuale di corso frequentata, contenuta nel questionario, e sulla base di una soglia che ancora non è stata definita;

- al momento dell'accesso al questionario, allo studente viene offerta la possibilità di scegliere se visualizzarlo in lingua italiana o in lingua inglese, garantendo ovviamente le identiche modalità di risposta;
- sarà possibile compilare il questionario anche utilizzando gli smartphones personali; questo permetterà l'eventuale compilazione direttamente in aula a chi preferisse eseguirla subito;
- la procedura potrà essere conclusa, e il questionario "consegnato", solo se sarà stata data risposta a tutte le domande.

I questionari compilati saranno trasmessi al Nucleo di Valutazione.

### **Compiti e attività del Nucleo di valutazione di Ateneo**

Il Nucleo di valutazione dell'Ateneo è organo collegiale e indipendente di governo.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, ha il compito di valutare le attività didattiche, di ricerca, di trasferimento delle conoscenze, nonché quelle relative agli interventi di sostegno al diritto allo studio e quelle attinenti all'attività gestionale ed organizzativa svolta dai Dipartimenti e alla complessiva organizzazione funzionale e amministrativa, per garantire il costante miglioramento del livello di qualità, efficacia ed efficienza.

Al Nucleo di valutazione sono inoltre attribuite le funzioni previste dalla normativa nazionale:

L. 370/1999, art. 1 (Nuclei di valutazione interna degli atenei)

L. 240/2010, art. 2 (Organizzazione del sistema universitario)

D.Lgs 19/2012, art. 12 (Potenziamento del sistema di autovalutazione)

D.M. 47/2013 e successivi adeguamenti e integrazioni, art. 4 (Accreditamento dei corsi di studio) comma 11 (Attività di verifica sul sistema di AQ).

Per i risultati:

<http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo-di-valutazione>

### **Istruzioni relative alle modalità di accesso alla procedura di "Rilevazione Opinione degli Studenti" sulla piattaforma ESOL**

- Collegarsi alla pagina web "**esol.unina.it**".
  - Per accedere ai questionari, cliccare sul link "**sondaggi.unina.it**".
  - Cliccare su "**Login Sondaggi**" ed inserire le proprie credenziali di posta elettronica "UNINA".
  - Si presenterà una pagina con l'elenco degli insegnamenti che è possibile valutare.
- A questo punto selezionare l'insegnamento che si intende valutare e cliccare su "**Avvia Questionario**".
- Apparirà la schermata con la possibilità di scelta della lingua nella quale si desidera visualizzare e compilare il questionario (italiano o inglese); selezionare la lingua desiderata.
- NB** Una volta iniziata la compilazione in una lingua, non sarà più riproposta la relativa scelta; qualora si desiderasse cambiare la lingua in corso di compilazione, si dovranno necessariamente annullare tutte le risposte già date.
- Il questionario potrà essere consegnato solo dopo aver risposto a TUTTE le domande, cliccando sul pulsante "**Consegna Questionario**".
  - **Il questionario è completamente anonimo**; dopo la consegna nessuno, incluso lo stesso CSI, potrà risalire al compilatore.

**Programmi Attività / Insegnamenti**  
**A.A. 2017 / 2018**

AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
12270	Archeologia Classica	2a1s	6	30	L-ANT/07	10/A1	Affine / Integrativo
20001	Attività formative a scelta dello studente	2a1s	12	60	XXXXXXX	xxxxx	Art. 10, comma 5, lett. A)
28574	Civiltà Egee	2a2s	6	30	L-FIL-LET/01	10/D2	Affine / Integrativo
54751	Filologia Bizantina	1a2s	6	30	L-FIL-LET/07	10/D2	Caratterizzante
20535	Filologia Bizantina 2	2a1s	6	30	L-FIL-LET/07	10/D2	Affine / Integrativo
12594	Filologia Classica 1	1a2s	12	60	L-FIL-LET/05	10/D4	Caratterizzante
12599	Filologia Classica 2	2a2s	6	30	L-FIL-LET/05	10/D4	Affine / Integrativo
50300	Glottologia e Linguistica	1a2s	6	30	L-LIN/01	10/G1	Caratterizzante
20360	Glottologia e Linguistica 2	2a1s	6	30	L-LIN/01	10/G1	Affine / Integrativo
33890	Informatica delle Lingue e Letterature Classiche	2a2s	4	20	XXXXXXX	xxxxx	Art. 10, comma 5, lett. D)
54784	Letteratura Cristiana Antica	1a1s	6	30	L-FIL-LET/06	10/D4	Caratterizzante
20304	Letteratura Cristiana Antica 2	2a1s	6	30	L-FIL-LET/06	10/D4	Affine / Integrativo
54199	Letteratura Italiana	2a2s	6	30	L-FIL-LET/10	10/F1	Affine / Integrativo
07292	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea	2a2s	6	30	L-FIL-LET/11	10/F2	Affine / Integrativo
14558	Letteratura Latina Medievale e Umanistica	1a1s	6	30	L-FIL-LET/08	10/E1	Caratterizzante
20537	Letteratura Latina Medievale e Umanistica 2	2a2s	6	30	L-FIL-LET/08	10/E1	Affine / Integrativo
12622	Lingua e Letteratura Greca 1	1a2s	12	60	L-FIL-LET/02	10/D2	Caratterizzante
49954	Lingua e Letteratura Greca 2	2a2s	6	30	L-FIL-LET/02	10/D2	Caratterizzante
segue							

AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
28573	Lingua e Letteratura Greca 3	2a2s	6	30	L-FIL-LET/02	10/D2	Affine / Integrativo
07459	Lingua e Letteratura Latina 1	1a1s	12	60	L-FIL-LET/04	10/D3	Caratterizzante
07460	Lingua e Letteratura Latina 2	2a1s	6	30	L-FIL-LET/04	10/D3	Caratterizzante
14977	Lingua e Letteratura Latina 3	2a2s	6	30	L-FIL-LET/04	10/D3	Affine / Integrativo
00792	Linguistica Italiana	2a2s	6	30	L-FIL-LET/12	10/F3	Affine / Integrativo
00247	Paleografia	1a2s	6	30	M-STO/09	11/A4	Caratterizzante
U0296	Paleografia 2	2a2s	6	30	M-STO/09	11/A4	Affine / Integrativo
54678	Papirologia	1a1s	6	30	L-ANT/05	10/D4	Caratterizzante
14585	Papirologia 2	2a1s	6	30	L-ANT/05	10/D4	Affine / Integrativo
11986	Prova Finale	2a2s	20	0	XXXXXX	xxxxx	Art. 10, comma 5, lett. C)
U1358	Storia della Filologia e della Tradizione Classica	2a2s	6	30	L-FIL-LET/05	10/D4	Affine / Integrativo
10531	Storia della Filosofia Antica	2a1s	6	30	M-FIL/07	11/C5	Affine / Integrativo
U0569	Storia della Lingua Greca 1	2a2s	6	30	L-FIL-LET/02	10/D2	Affine / Integrativo
U0570	Storia della Lingua Greca 2	2a1s	6	30	L-FIL-LET/02	10/D2	Affine / Integrativo
U0571	Storia della Lingua Latina 1	2a1s	6	30	L-FIL-LET/04	10/D3	Affine / Integrativo
U0572	Storia della Lingua Latina 2	2a1s	6	30	L-FIL-LET/04	10/D3	Affine / Integrativo
10906	Storia Greca 1	1a1s	12	60	L-ANT/02	10/D1	Caratterizzante
00809	Storia Greca 2	2a2s	6	30	L-ANT/02	10/D1	Caratterizzante
20354	Storia Greca 3	2a1s	6	30	L-ANT/02	10/D1	Affine / Integrativo
51940	Storia Romana 1	1a2s	12	60	L-ANT/03	10/D1	Caratterizzante
20333	Storia Romana 2	2a2s	6	30	L-ANT/03	10/D1	Caratterizzante
20356	Storia Romana 3	2a2s	6	30	L-ANT/03	10/D1	Affine / Integrativo

**Gli Insegnamenti con il fondo della descrizione colorato tacciono.**

AF 12270			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Federico RAUSA</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ (+39) 081.2536570 / (+39) 348.0302792 Mail: <a href="mailto:federico.rausa@unina.it">federico.rausa@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/federico.rausa">https://www.docenti.unina.it/federico.rausa</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>ARCHEOLOGIA CLASSICA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>CLASSICAL ARCHAEOLOGY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ANT/07	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>In relazione all'argomento proposto, alla fine del corso di Archeologia Classica lo studente dovrà acquisire:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) sviluppo del senso critico e di una solida metodologia di ricerca attraverso il confronto con problemi e tematiche specialistici;</li> <li>2) ulteriore sviluppo, attraverso l'esperienza didattica, della capacità di un utilizzo consapevole ed efficace delle risorse elettroniche e digitali applicate allo studio dell'Archeologia (repertori, banche dati, siti web specializzati);</li> <li>3) ulteriore sviluppo della capacità di approfondire i rapporti interdisciplinari tra gli studi archeologici e quelli di altre discipline di area sia umanistica sia tecnico-scientifica.</li> </ol>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Il corso intende fornire agli studenti, sia attraverso nel corso delle lezioni sia anche attraverso l'esperienza di visite a musei e siti archeologici, gli strumenti di analisi critica per approfondire singoli problemi della produzione artistica, del patrimonio formale e iconografico del mondo greco e romano e della tradizione degli studi antiquari e archeologici.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Il corso è orientato a consolidare ed arricchire gli strumenti metodologici e critici e le capacità operative degli studenti in funzione di una applicabilità delle conoscenze nel campo dell'Archeologia e della Storia dell'Arte antica nell'ambito dell'alta formazione universitaria (Scuole di Specializzazione, Dottorato di Ricerca) e nello svolgimento di attività professionali nelle quali è richiesta la capacità di applicazione di competenze archeologiche.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p><b>Autonomia di giudizio</b> – Il corso intende fornire gli strumenti necessari al raggiungimento di un'elevata ed autonoma capacità di valutazione critica dei processi di sviluppo e di applicazione, nell'antichità greca e romana, delle tecniche, del linguaggio artistico, delle dinamiche produttive e della ricostruzione dei contesti storico-culturali, relativi al tema proposto dal corso.</p> <p><b>Abilità comunicative</b> – Attraverso l'esposizione di un proprio elaborato scritto, durante le lezioni del corso, lo studente dovrà dimostrare di avere affinato le personali capacità espositive, grazie all'uso coerente e logico del linguaggio tecnico della disciplina e di un repertorio di immagini relativo al tema proposto.</p>			

**Capacità di apprendimento**

– Le esperienze didattiche e applicative delle conoscenze, dovranno stimolare lo studente verso forme di autonomo aggiornamento sui temi del settore scientifico e di quelli affini, affinandone le capacità di valutazione critica e di graduale acquisizione di capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master.

**PROGRAMMA****Traiano e il potere delle immagini**

In occasione della ricorrenza del 19° centenario della morte dell'imperatore M. Ulpio Traiano (98-117 d.C.), il corso intende offrire una riflessione sull'impiego delle immagini nei monumenti sorti per iniziativa dell'*optimus princeps*. Sarà esaminata la documentazione fornita sia dai centri italiani (Roma, Benevento) sia da quelli provinciali (Adamklissi) che offrono una straordinaria testimonianza della produzione artistica romana nell'età di massima espansione dell'impero.

Argomenti delle lezioni: 1) L'arte romana nell'età di Traiano. 2) Traiano e la capitale dell'impero. I rilievi statali traianei. 3) Il "Welfare" traiano: i rilievi dell'arco di Benevento e gli *Anaglypha Traiani*. 4) L'immagine del *princeps* e il ritratto romano in età traiana.

Argomento del seminario: il mito dell'*optimus princeps*.

**CONTENTS****Trajan and the power of images.**

On the occasion of the 19th centenary of the death of Emperor M. Ulpius Trajan (A.D. 98-117), the course will offer a reflection on the use of images in the monuments, which were built at the initiative of *Optimus Princeps*. It will examine the documentation provided by both Italian cities (Rome, Beneventum) and by provincial ones (Adamklissi) that offer an extraordinary example of Roman artistic production in the age of the major expansion of the Roman Empire.

Topics of the lectures: 1) The Roman art in the age of Trajan. 2) Trajan and the imperial capital. The public reliefs of Trajan. 3) The Trajanic "Welfare": arch reliefs of Benevento and *Anaglypha Traiani*. 4) The image of the *princeps* and the Roman portrait in the age of Trajan. Topic of the seminar: the myth of *Optimus Princeps*

**MATERIALE DIDATTICO**

T. HÖLSCHER, *Monumenti statali e pubblico*, Roma (L'Erma di Bretschneider) 1994, pp. 137-173; ID., *Il linguaggio dell'arte romana*, Torino (Einaudi) pp. 13-42;

P. ZANKER, *Un'arte per l'Impero*, Milano (Electa) 2006, pp. 212-230.

La bibliografia sui singoli argomenti delle lezioni verrà comunicata agli studenti durante il corso.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>	<b>X</b>		<b>Solo scritta</b>			<b>Solo orale</b>	
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>		<b>X</b>						
<b>Altro, specificare</b>								
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>	<b>X</b>		<b>Esercizi numerici</b>	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>								
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 28574

<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Lorenzo MILETTI</b>		

<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535439 Mail: <a href="mailto:lorenzo.miletti@unina.it">lorenzo.miletti@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/lorenzo.miletti">https://www.docenti.unina.it/lorenzo.miletti</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>CIVILTÀ EGEE</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>AEGEAN CIVILIZATION</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/01	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Lo studente dovrà mostrare di aver compreso i principali problemi relativi alla conoscenza delle società egee dell'Età del Bronzo, in particolare delle civiltà minoica e micenea, sapendo distinguere gli aspetti sui quali vige il consenso degli studiosi da quelli ancora <i>sub iudice</i> . Dovrà inoltre avere consapevolezza della storia delle scritture del Mediterraneo antico e delle vie per le quali si è giunti alla loro decifrazione. Dovrà conoscere le principali caratteristiche della scrittura lineare B. Dovrà infine avere la capacità di formarsi un quadro diacronico articolato del contesto ellenico tra Bronzo tardo e civiltà delle <i>poleis</i> di I millennio.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Lo studente dovrà essere in grado di orientarsi concretamente nel panorama degli studi sulle civiltà egee, mostrandosi capace di utilizzare i principali strumenti bibliografici. Dovrà essere in grado di riconoscere le principali scritture testimoniate nel bacino del Mediterraneo dell'Età del Bronzo. Dovrà operativamente saper mettere in relazione le caratteristiche linguistiche del miceneo con i dialetti di età storica. Dovrà infine essere in grado di interpretare nella corretta prospettiva storico-culturale le fonti greche che parlano delle civiltà egee.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<b>Autonomia di giudizio:</b> Sulla base di quanto discusso durante il corso, lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato, criticamente e in piena autonomia, le capacità per proseguire lo studio della materia mostrandosi in grado di orientarsi nell'uso degli strumenti bibliografici.			
<b>Abilità comunicative:</b> Lo studente dovrà saper esprimere con chiarezza, e senza banalizzazioni, i concetti studiati durante il corso; dovrà altresì saper usare correttamente la terminologia tecnico-specialistica del settore.			
<b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente dovrà mostrarsi in grado di procedere autonomamente nello studio della materia, di individuare nuova bibliografia, workshop e seminari, di aggiornarsi tramite siti web accademici di ricerca dedicati alle civiltà egee. Dovrà far fruttare le conoscenze acquisite al corso anche per migliorare le proprie conoscenze sul mondo greco di età storica.			
<b>PROGRAMMA</b>			
Il corso fornisce un profilo della storia del bacino dell'Egeo nel Secondo millennio a.C. fino alla tarda età del Bronzo, con attenzione a problemi di natura storico-archeologica, economica, culturale, politica e religiosa, e in particolar modo alla produzione scrittoria delle civiltà minoica e micenea, e ai rapporti del miceneo con i dialetti greci di I millennio. Si affronteranno nello specifico:			
1) le principali tappe della storia delle scoperte archeologiche che hanno consentito di ricostruire, a partire dal tardo XIX secolo, la storia del bacino dell'eggeo nell'età del bronzo (Schliemann, Evans, Blegen, ecc.).			
2) Le scritture testimoniate dalla documentazione venuta alla luce dagli scavi: il geroglifico cretese, la scrittura lineare A, la scrittura lineare B.			
3) La storia delle moderne decifrazioni (secoli XVIII-XX) delle scritture del Mediterraneo antico (alfabeto fenicio, geroglifici egiziani, scritture cuneiformi, sillabario cipriota), e la loro influenza sulla decifrazione della lineare B.			
4) La decifrazione della lineare B a opera di Michael Ventris: le tappe della scoperta e le sue conseguenze nel ridefinire la storia linguistica del greco.			
5) Le caratteristiche linguistiche del miceneo			

- 6) Il contenuto delle tavolette in lineare B: profilo storico della società palaziale micenea.  
 7) Aspetti della ricezione delle civiltà egee nella letteratura greca, attraverso la lettura e l'analisi di fonti che testimoniano un interesse per la memoria del passato minoico e miceneo e, più in generale, per la 'preistoria' ellenica (Omero, Erodoto, Tuciddide, Dionigi di Alicarnasso, Plutarco, Pausania, ecc.).

#### CONTENTS

The course will provide a historical outline of the Aegean world in the II millennium BCE until the end of the Bronze Age, focusing on archaeological, economic, cultural, political and religious issues, and in particular on the Minoan and Mycenaean writings, and on the relation of the Mycenaean with the Greek dialects of the I millennium BCE. The course will touch the following arguments:

- 1) History of the archaeological discoveries which enhanced the study of the Bronze Age Aegean societies from the late 19<sup>th</sup> century on (Schliemann, Evans, Blegen, etc.).
- 2) The writing systems known thanks to such discoveries: Cretan hieroglyph, Linear A, Linear B.
- 3) History of the modern (18<sup>th</sup>-20<sup>th</sup> centuries) decipherments of the ancient Mediterranean writings (Phoenician alphabet, Egyptian hieroglyphs, Cuneiform writings, Cypriot syllabary, ecc.) and their influence on the decipherment of Linear B.
- 4) Michael Ventris' decipherment of the Linear B: the steps of the discovery and its consequences in re-defining the modern historical conception of the Greek language.
- 5) Linguistic characteristics of the Mycenaean
- 6) The Linear B tablets' content: an historical profile of the Mycenaean palatial sites
- 7) Aspects of the reception of the Aegean societies in the ancient Greek literature, by reading and analysis sources dealing with the memory of the Mycenaean and Minoan past and, more broadly, with the Hellenic 'pre-history' (Homer, Herodotus, Thucydides, Dionysius of Halicarnassus, Plutarch, Pausanias, etc.).

#### MATERIALE DIDATTICO

Le sezioni da studiare della seguente bibliografia saranno rese note durante il corso:

- L. Godart, *L'invenzione della scrittura. Dal Nilo alla Grecia*, Torino 2012;  
 M. Cultraro, *I Micenei. Archeologia, storia, società dei Greci prima di Omero*, Roma 2006;  
 J. Chadwick, *The Decipherment of Linear B*, Cambridge 1970<sup>2</sup> (trad. it. Torino 1977);  
 R. Palmer, "How to begin? An introduction to Linear B conventions and resources", in Y. Duhoux, A. Morpurgo Davies (edd.), *A Companion to Linear B*, Louvain 2008, 25-68;  
 Fotocopie, slides e altri materiali forniti dal docente a lezione.


#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>		<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>							
<b>Altro, specificare</b>							
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>		<b>Esercizi numerici</b>	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>							
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--


AF 54751

<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	<b>FILOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Giuseppina MATINO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	 Mail: <a href="mailto:matino@unina.it">matino@unina.it</a>		



	Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/giuseppina.matino">https://www.docenti.unina.it/giuseppina.matino</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>FILOLOGIA BIZANTINA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>BYZANTINE PHILOLOGY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/07	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Dopo una breve introduzione sulle caratteristiche generali della letteratura e della civiltà bizantina gli studenti saranno guidati alla conoscenza di alcune delle principali tematiche inerenti al regno di Giustiniano sviluppate nel <i>De aedificiis</i> e dell'<i>Historia arcana</i> di Procopio di Cesarea. Le opere saranno esaminate tenendo conto del contesto storico-culturale nel quale sono ambientate. Sulla base delle conoscenze maturate nel triennio gli studenti acquisteranno consapevolezza della differenziazione, pur nella sostanziale mancanza di soluzione di continuità, tra i prodotti letterari in lingua greca di età classica e quelli di età bizantina. In particolare saranno oggetto di analisi le forme, i contenuti ed il significato di opere maturate l'una all'interno della corte giustiniana, l'altra al di fuori di essa, nata nell'ambito dell'opposizione all'imperatore oppure frutto di un'esercitazione retorica. La lettura in originale di alcuni passi significativi sarà accompagnata da un puntuale commento delle principali problematiche inerenti alla loro interpretazione. Lo studente verrà a conoscenza delle più recenti acquisizioni scientifiche e saranno messe a confronto le principali prospettive della ricerca.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Al termine del corso, ci si attende che gli studenti abbiano sviluppato la capacità di accostarsi in autonomia al testo letterario grazie a una acquisita competenza tecnica e metodologica. Essi saranno in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>cogliere gli aspetti linguistici delle opere e apprezzarne i livelli stilistici;</li> <li>saper comprendere le problematiche relative alla loro interpretazione mettendole in rapporto con i differenti generi cui esse appartengono, nel solco della <i>Kreuzgattungen</i> propria dell'età bizantina;</li> <li>servirsi con sicurezza dei principali strumenti bibliografici e degli altri strumenti informatici (lessici, database) utili per lo studio dei prodotti letterari bizantini;</li> <li>usare con proprietà la terminologia tecnica.</li> </ol>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite inerenti alla filologia bizantina ed in particolare alle opere di Procopio di Cesarea. L'indicazione e la risoluzione delle problematiche concernenti l'interpretazione dei passi letti e commentati saranno orientate a trasmettere le conoscenze metodologiche, bibliografiche ed informatiche necessarie ad estendere le capacità operative anche ad altri ambiti.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente sarà capace di applicare in maniera autonoma la competenza metodologica acquisita sì da poter analizzare in autonomia anche altri testi letterari bizantini.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente sarà in grado di spiegare anche a persone non esperte in modo chiaro e accessibile i contenuti ed il significato di un testo letterario di età bizantina, di usare correttamente il linguaggio tecnico e di presentare un elaborato in sede di esame o concorso.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente sarà messo nella condizione di poter autonomamente aggiornarsi e/o ampliare le proprie conoscenze attingendo a testi e articoli scientifici; avrà acquisito la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nel settore L-FIL-LET/07.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<p><b>Titolo:</b> Procopio di Cesarea, <i>De aedificiis</i> e <i>Historia arcana</i>. Lineamenti di letteratura bizantina. Introduzione a Procopio di Cesarea. Il <i>De aedificiis</i> e la <i>Historia arcana</i>: due opere a confronto.</p>			

Lettura, traduzione in italiano e commento di passi scelti.							
<b>CONTENTS</b>							
<b>Title:</b> Procopius of Caesarea, <i>De aedificiis</i> and <i>Historia arcana</i> . An outline of Byzantine Literature. Introduction to Procopius of Caesarea. <i>De aedificiis</i> and <i>Historia arcana</i> : a comparison of the two works. Reading, Italian translation and commentary on some selected passages.							
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>							
A. Kambylis, <i>Compendio della letteratura bizantina</i> , in <i>Introduzione alla filologia greca</i> , Roma 2004, pp. 446-478; H. B. Dewing – G. Downey, <i>Procopius</i> , VI - VII, London 1962; Procopii Caesarensis, <i>Opera omnia</i> recognovit J. Haury, addenda et corrigenda adiecit G. Wirth, III, IV, Lipsiae 1963 – 1964; Prokopios, <i>The Secret History</i> , translated by Anthony Kaldellis. Indianapolis 2010; Procopio di Cesarea, <i>Storie segrete</i> , a cura di F. Conca, versione italiana di P. Cesaretti, BUR Milano 1996.							
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO</b>							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

<b>AF 20535</b>			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Giuseppina MATINO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	 Mail: <a href="mailto:matino@unina.it">matino@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/giuseppina.matino">https://www.docenti.unina.it/giuseppina.matino</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>FILOLOGIA BIZANTINA 2</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>BYZANTINE PHILOLOGY 2</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/07	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
Gli studenti saranno guidati alla conoscenza di alcune tematiche inerenti alla ideologia politica bizantina sviluppate nel dialogo <i>De scienza politica</i> e nelle <i>Novelle</i> di Giustiniano. Le opere saranno esaminate nel contesto storico-culturale nel quale sono ambientate. Gli studenti acquisteranno consapevolezza della differenziazione, pur nella			

sostanziale mancanza di soluzione di continuità, tra i prodotti letterari in lingua greca di età classica e quelli di età bizantina. In particolare saranno oggetto di analisi le forme, i contenuti ed il significato di opere concepite l'una all'interno della corte giustiniana, l'altra al di fuori di essa, nell'ambito del rinnovamento della produzione giuridica, che caratterizzò il regno di Giustiniano. La lettura in originale di alcuni passi significativi delle opere sarà accompagnata da un puntuale commento delle principali problematiche inerenti alla loro interpretazione. Lo studente verrà a conoscenza delle più recenti acquisizioni scientifiche e saranno messe a confronto le principali prospettive della ricerca.

#### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Al termine del corso, ci si attende che gli studenti abbiano sviluppato la capacità di accostarsi in autonomia al testo letterario grazie a una acquisita competenza tecnica e metodologica.

Essi saranno in grado di:

- cogliere gli aspetti linguistici delle opere e apprezzarne i livelli stilistici;
- comprendere le problematiche relative alla loro interpretazione mettendole in rapporto con i differenti generi cui esse appartengono, nel solco della *Kreuzgattungen* propria dell'età bizantina;
- servirsi con sicurezza dei principali strumenti bibliografici e degli altri strumenti informatici (lessici, database) utili per lo studio dei prodotti letterari bizantini;
- usare con proprietà la terminologia propria della disciplina.

#### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite inerenti alla filologia bizantina ed in particolare alle opere di età giustiniana sorte sotto l'impulso della *Renovatio Imperii*, promossa dall'imperatore. La indicazione e la risoluzione delle problematiche concernenti l'interpretazione dei passi letti e commentati saranno orientate a trasmettere le conoscenze metodologiche, bibliografiche ed informatiche necessarie ad estendere le capacità operative anche ad altri ambiti.

#### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

##### **Autonomia di giudizio**

Lo studente sarà in grado di applicare in maniera autonoma la competenza metodologica acquisita sì da poter analizzare in autonomia anche altri testi letterari bizantini.

##### **Abilità comunicative:**

Lo studente sarà capace di spiegare anche a persone non esperte in modo chiaro e accessibile i contenuti ed il significato di un testo letterario di età bizantina, di usare correttamente il linguaggio tecnico e di presentare un elaborato in sede di esame o concorso.

##### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente sarà in grado di aggiornarsi e/o di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici; avrà acquisito la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nel settore L-FIL-LET/07.

#### PROGRAMMA

**Titolo:** Il dialogo *de scientia politica* e le *Novelle* di Giustiniano.

Lineamenti di letteratura bizantina.

L'ideologia imperiale bizantina.

Introduzione al dialogo *de scientia politica* ed alle *Novelle* di Giustiniano

Il *de scientia politica* e le *Novelle* di Giustiniano: due opere a confronto.

Lettura, traduzione e commento di passi scelti dal *de scientia politica* e dalle *Novelle* di Giustiniano.

#### CONTENTS

**Title:** *Dialogus de scientia politica* and Justinian's *Novellae*

An outline of Byzantine Literature.

The Byzantine imperial ideology.

Introduction to *Dialogus de scientia politica* and Justinian's *Novellae*.

*Dialogus de scientia politica* and Justinian's *Novellae*: a comparison of the two works.

Reading, Italian translation and commentary on some selected passages.

#### MATERIALE DIDATTICO

C. Mango, *La civiltà bizantina*, Bari 2014 (Introduzione. Parte prima e terza);

C. M. Mazzucchi, (ed.), *Menaë patricii cum Thoma referendario De Scientia politica dialogus*, Milano 2002<sup>2</sup>;  
*Corpus Iuris Civilis*, III: *Novellae*, recognoverunt R. Schoell - G. Kroll, Berolini 1904 (fotorist. 1972);

A. Pertusi, «La concezione politica e sociale dell'impero di Giustiniano», in *Storia delle idee politiche, economiche e sociali*, a cura di L. Firpo, Torino 1982, pp. 541 – 596;

Giuseppina Matino, *Lex et scientia iuris*. Aspetti della letteratura giuridica in lingua greca, Napoli 2012.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 12594			
Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)		
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Giovan Battista D'ALESSIO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2531045 Mail: <a href="mailto:giovanbattista.dalessio@unina.it">giovanbattista.dalessio@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="http://www.docenti.unina.it/giovanbattista.dalessio">www.docenti.unina.it/giovanbattista.dalessio</a>		
Insegnamento / Attività	FILOLOGIA CLASSICA 1		
Teaching / Activity	CLASSICAL PHILOLOGY 1		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/05	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere i metodi di studio della filologia greco-latina, di padroneggiare l'uso delle fonti primarie, degli strumenti di studio e della bibliografia secondaria. Deve saper elaborare discussioni anche complesse concernenti la storia della tradizione, la critica del testo e i metodi della disciplina, inquadrando il tutto in una prospettiva storica, a partire dalle nozioni e dagli spunti teorici appresi durante il corso, dimostrando capacità di elaborazione critica autonoma.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Lo studente deve mostrare di essere in grado di collocare gli specifici testi studiati all'interno del quadro metodologico e teorico generale delineato nel corso, e affrontare in dettaglio le questioni più concretamente pratiche relative alla ricostruzione del testo, alla tecnica ecdotica, e alla storia della tradizione e della ricezione dei testi, con particolare attenzione alle questioni letterarie, linguistiche e metriche.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<b>Autonomia di giudizio:</b>			

Lo studente deve mostrare capacità critica autonoma nel fare ricorso al quadro teorico e metodologico fornito nel corso, e nell'applicarlo ai testi in programma.

**Abilità comunicative:**

Lo studente deve mostrare capacità di esporre in modo articolato e corretto, con chiarezza e rigore, tanto i risultati raggiunti quanto i processi seguiti per arrivarvi.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, e strumenti di ricerca che verranno resi disponibili, o cui verrà indirizzato durante il corso, in maniera tale da acquisire capacità personale di reperire i materiali pertinenti, e di esercitare giudizio critico sulla loro qualità.

**PROGRAMMA**

**Medea e Medee**

Il corso esaminerà varie opere drammatiche, greche e latine, che rielaborano versioni della storia di Medea, illustrando molteplici tipologie di forme e tradizioni testuali, e introducendo gli studenti ai diversi problemi critici ed ermeneutici che queste comportano.

Il punto di partenza sarà l'unico dramma greco interamente conservato che abbia come protagonista Medea, la *Medea* di Euripide. Parte del corso sarà dedicata ad una lettura filologica del dramma, con particolare attenzione a questioni di storia della tradizione, della ricezione e di critica del testo. A questo si affiancheranno lo studio della documentazione dei drammi frammentari greci che gravitano intorno al dramma euripideo, in relazione alle testimonianze di una doppia redazione, e del rapporto con altri drammi quasi contemporanei. Questo servirà di introduzione allo studio delle tradizioni frammentarie, di tipo diretto (da fonti papiracee) e indiretto.

La seconda parte del corso sarà dedicata alle rielaborazioni latine del dramma, con particolare attenzione a testi di complessa tradizione indiretta, come nel caso della *Medea* di Ennio, e a testi integri di tradizione manoscritta medievale, come nel caso della tragedia di Seneca.

**CONTENTS**

**Medea and Medeas.**

In this course our purpose will be to examine various dramatic texts, Greek and Latin, that develop versions of Medea's story, focusing on the multiplicity of textual forms and traditions, and introducing the students to the different critical and hermeneutical problems that they involve.

Our starting point will be the only entirely preserved Greek drama where Medea features as a main character, Euripides' *Medea*. The first part of the course will consist in a philological reading of the tragedy, with particular attention to issues of textual tradition, reception and criticism. This will be followed by the study of the fragmentary evidence of a different redaction of the same drama by Euripides himself, and of various more or less contemporary tragedies. This will serve as an introduction to the study of fragmentary texts, be they of indirect or direct (papyrological) tradition.

In the next section we will focus on Latin versions of the drama, focusing on texts with a complex, fragmentary, indirect tradition, such as Ennius' *Medea*, and with a medieval manuscript tradition, such as Seneca's tragedy.

**MATERIALE DIDATTICO**

*Euripides. Medea*, Edited by D. J. Mastronarde, Cambridge, CUP, 2002

*Euripide. Medea*, a c. di V. Di Benedetto e di E. Cerbo, Milano, BUR, 1997 (e ristampe successive)

*Euripide. Medea*, a c. di L. Galasso e di F. Montana, Milano, Einaudi Scuola, 2004

*The Oxyrhynchus Papyri*, Vol 76, P.Oxy. 5093 (ed. D. Colomo), London, EES, 2011

*Tragicorum Romanorum Fragmenta*, Vol. II, *Ennius*, ed. G. Manuwald, Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht 2012

*Seneca. Medea*, Edited by A. J. Boyle, Oxford, OUP, 2014

Ulteriore materiale verrà indicato, ed eventualmente messo a disposizione, durante il corso.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Solo scritta</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
<b>Altro, specificare</b>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>A risposta libera</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Esercizi numerici</b>	<input type="checkbox"/>

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 12599			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Giovan Battista D'ALESSIO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2531045 Mail: <a href="mailto:giovanbattista.dalessio@unina.it">giovanbattista.dalessio@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="http://www.docenti.unina/giovanbattista.dalessio">www.docenti.unina/giovanbattista.dalessio</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>FILOLOGIA CLASSICA 2</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>CLASSICAL PHILOLOGY 2</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/05	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Lo studente deve saper applicare ad un testo di trasmissione complessa i metodi di studio della filologia greco-latina, padroneggiando l'uso delle fonti primarie, degli strumenti di studio e della bibliografia secondaria, e mostrando capacità di giudizio nel valutare questioni critico-testuali, ermeneutiche e di storia della tradizione.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Lo studente deve mostrare di essere in grado di valutare problemi complessi relativi agli specifici testi studiati, all'interno del quadro metodologico e teorico generale delineato nel corso, e di affrontare in dettaglio le questioni più concretamente pratiche relative alla ricostruzione del testo, alla tecnica ecdotica, e alla storia della tradizione e della ricezione dei testi.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve mostrare capacità critica autonoma nel fare ricorso al quadro teorico e metodologico fornito nel corso, e nell'applicarlo ai testi in programma, affrontando questioni relative a tradizioni complesse.			
<b>Abilità comunicative:</b> Lo studente deve mostrare capacità di esporre in modo articolato e corretto, con chiarezza e rigore, tanto i risultati raggiunti quanto i processi seguiti per arrivarvi.			
<b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, e strumenti di ricerca che verranno resi disponibili, o cui verrà indirizzato durante il corso, in maniera tale da acquisire capacità personale di reperire i materiali pertinenti, e di esercitare giudizio critico sulla loro qualità.			
<b>PROGRAMMA</b>			
<b>La Poetica di Aristotele.</b>			

Storia della tradizione, critica del testo e interpretazione.

Il corso esaminerà un caso di trasmissione complessa, affrontando i problemi relativi alla tradizione e alla costituzione del testo della *Poetica* di Aristotele. Si tratta di un testo di importanza fondamentale per la storia della tradizione culturale occidentale, e che pone notevoli problemi filologici, e presenta tre tradizioni indipendenti in tre lingue diverse.

Si esaminerà preliminarmente il quadro generale della storia della tradizione del testo per poi passare ad una lettura puntuale dell'opera con eventuali interventi di carattere seminariale su passi o problemi specifici (sulla base del numero degli studenti frequentanti).

**CONTENTS**

**Aristotle's *Poetics*.**

The course will examine a case of complex transmission, focusing on the problems of history of tradition, textual criticism, and interpretation posed by Aristotle's *Poetics*. This work, that has come to us through three independent channels in different languages, has played a crucial role in the history of Western culture, and raises important philological issues.

In the first part we will deal with the general frame of the history of the tradition of the text, and will focus in the second part on the critical reading of the work itself, with possible articulation through workshops/seminars (according to the number of the students attending the course).

**MATERIALE DIDATTICO**


*Aristotle. Poetics*, Editio maior of the Greek text with historical introduction and philological commentaries by L. Tarán and D. Gutas, Leiden-Boston, *Mnemosyne* Supplement 338, 2012  
*Aristotele. Poetica*, a c. di D. Lanza, Milano, BUR 1993 (e successive ristampe).  
 Ulteriore materiale verrà indicato, ed eventualmente messo a disposizione, durante il corso.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>	<input type="checkbox"/>	<b>Solo scritta</b>	<input type="checkbox"/>	<b>Solo orale</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
<b>Altro, specificare</b>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>	<input type="checkbox"/>	<b>A risposta libera</b>	<input type="checkbox"/>	<b>Esercizi numerici</b>	<input type="checkbox"/>

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>						
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--

<b>AF 50300</b>			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Francesca Maria DOVETTO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	 Mail: <a href="mailto:dovetto@unina.it">dovetto@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/francesca%20maria.dovetto">https://www.docenti.unina.it/francesca%20maria.dovetto</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA</b>		

<b>Teaching / Activity</b>	<b>HISTORICAL AND GENERAL LINGUISTICS</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-LIN/01	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Il percorso formativo del corso fornisce agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per analizzare le problematiche complesse della storia della riflessione linguistica attraverso le teorie di volta in volta sviluppate, i risultati raggiunti, i metodi e le tecniche elaborati nell'ambito degli studi teorici ed empirici sulle lingue e sul linguaggio. Al termine del percorso formativo disciplinare lo studente avrà acquisito la conoscenza degli aspetti teorici ed empirici della nozione di linguaggio quale capacità umana e della nozione di lingua nei suoi molteplici aspetti: nel suo funzionamento, nelle sue articolazioni, nel suo divenire, in chiave storiografica. La didattica erogativa, unita a momenti di esposizione da parte dei discenti dei contenuti appresi e di riflessione critica, sviluppata in classe in forma collaborativa, costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui tali conoscenze vengono costruite e conseguite, la cui verifica avviene attraverso le attività pratiche, singole e in collaborazione, e l'esame finale.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che sono stati proposti per lo studio dei suoni, delle parole, delle frasi e dei significati nella storia della linguistica metteranno il discente nella condizione di comprenderne i fondamenti e implicazioni anche in contesti teorici e pratici nuovi e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e ai quali potrà avere accesso nel corso della sua vita professionale. Al termine del percorso formativo del corso gli studenti saranno in grado di individuare ed esplorare singoli settori della ricerca sulle lingue e sul linguaggio dal punto di vista della costruzione dei saperi linguistici nella storia delle idee, evidenziandone criticamente peculiarità e potenzialità, ed utilmente estendendo la metodologia appresa ai diversi ambiti della conoscenza. La capacità di comprensione delle peculiarità dell'oggetto linguistico e del suo continuo mutare in relazione a fattori storici e culturali e sociali consentirà di comprendere fenomeni legati alla vita contemporanea e di poter utilizzare appieno le potenzialità della comunicazione linguistica, orale e scritta, applicando tali conoscenze nell'ambito di molteplici sbocchi professionali. L'acquisizione di tali competenze applicate viene conseguita attraverso la riflessione critica sviluppata in classe sui testi in esame; la verifica avviene attraverso brevi relazioni sulle problematiche analizzate, sviluppate in itinere, e attraverso l'esame finale.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma le tappe fondamentali che hanno guidato lo studio delle lingue e del linguaggio dal passato all'età contemporanea e di individuare le principali metodologie utilizzate, anche sperimentando e proponendo nuovi approcci. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i percorsi della riflessione storiografica e di valutare i risultati raggiunti. Letture e riflessioni critiche sviluppate in classe in forma collaborativa, unitamente ad approfondimenti sotto forma di ulteriori ricerche bibliografiche e di lettura disciplinare, costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti; la verifica di tali risultati avviene in itinere attraverso la produzione di brevi relazioni sulle problematiche affrontate.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte singoli settori della ricerca linguistica, anche dal punto di vista storiografico. Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico appreso e sviluppando, in maniera parallela, la consapevolezza dei processi linguistici in atto nell'evento comunicativo e la padronanza dello strumento linguistico stesso (competenza e metacompetenza). L'esposizione in classe dei testi oggetto di studio e la discussione orale e in forma collaborativa delle tematiche affrontate durante il corso costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e contestualmente verificati.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a saggi e articoli scientifici propri del settore linguistico-storiografico e deve poter acquisire e potenziare in maniera</p>			



graduale la propria capacità di seguire con attenzione critica lezioni ed esercitazioni, seminari specialistici, conferenze ecc., elaborando in modo maturo e personale le conoscenze apprese e sviluppando una maturità flessibile, necessaria per affrontare il mondo del lavoro.  
I lavori di lettura, comprensione e analisi dei testi in programma costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti; la verifica di tali risultati avviene attraverso l'esame finale.

#### PROGRAMMA

**Titolo del Corso:** *Temi e percorsi della riflessione linguistica: il Novecento*

Il corso avrà come lettura di base e riferimento teorico un testo 'classico' della linguistica del Novecento di cui verranno individuate le fonti nonché vagliate le implicazioni e le ricadute applicative in alcuni campi della ricerca linguistica teorica ed empirica contemporanea.

La lettura e commento di un testo 'classico' della riflessione linguistica del Novecento (indicato durante il corso) dovrà essere accompagnata e supportata dallo studio di un manuale di storia della linguistica con riferimento al periodo in oggetto.

Il corso si articolerà nei seguenti ambiti tematici:

- a) La riflessione sulla lingua nella prima metà del Novecento
- b) Lo studio delle lingue nella prima metà del Novecento

#### CONTENTS

**Course title:** *Themes and paths of linguistic reflection: the twentieth century*

Study of a 'classical' of the 20th century linguistics; its sources; its influence on contemporary theoretical and empirical linguistic research.

The reading and comment of the texts (indicated during the course) must be accompanied and supported by the study of a linguistic historiography manual related to the period in question.

The course will be divided into the following thematic areas:

- a) Language studies as a communication system in the twentieth century;
- b) Studies on linguistic diversity in the twentieth century.

#### MATERIALE DIDATTICO

- I testi 'classici' su cui verterà il corso saranno indicati all'inizio delle lezioni
- G. Lepschy, *La linguistica del Novecento*, Bologna, il Mulino, 2000 (o successive riedizioni).

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>		X				
<b>Altro, specificare</b> Le prove di accertamento consistono in un esame orale verbalizzato, al termine del corso o in successive sessioni. L'esame orale sarà preceduto da una prova scritta che fornirà agli studenti un'indicazione non vincolante sul loro livello di preparazione e quindi sull'opportunità di approfondire alcuni argomenti di studio.						
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>		<b>A risposta libera</b>	X	<b>Esercizi numerici</b>	


#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>						
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--

**AF 20360**

**Denominazione  
Corso di Laurea**

**FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)**

<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Francesca Maria DOVETTO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	 Mail: <a href="mailto:dovetto@unina.it">dovetto@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/francesca%20maria.dovetto">https://www.docenti.unina.it/francesca%20maria.dovetto</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA 2</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>HISTORICAL AND GENERAL LINGUISTICS 2</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-LIN/01	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Il percorso formativo del corso fornisce agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per analizzare le problematiche complesse della storia della riflessione linguistica attraverso le teorie di volta in volta sviluppate, i risultati raggiunti, i metodi e le tecniche elaborati nell'ambito degli studi teorici ed empirici sulle lingue e sul linguaggio.</p> <p>Al termine del percorso formativo disciplinare lo studente avrà acquisito la conoscenza delle teorie e dei metodi della linguistica storica e dell'indoeuropeistica e la storia degli studi. Sarà inoltre stimolato a padroneggiare criticamente l'analisi dei percorsi teorici e metodologici della linguistica storica e dei risultati raggiunti: metodi e tecniche elaborati sui temi classici della fonologia, della morfologia, della sintassi, del lessico, della periodizzazione della protolingua, nonché della cultura e della patria dei suoi parlanti.</p> <p>La didattica erogativa, unita a momenti di esposizione da parte dei discenti dei contenuti appresi e di riflessione critica, sviluppata in classe in forma collaborativa, costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui tali conoscenze vengono costruite e conseguite, la cui verifica avviene attraverso le attività pratiche, singole e in collaborazione, e l'esame finale.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo che sono stati proposti per lo studio delle lingue e del linguaggio nella storia della linguistica metteranno il discente nella condizione di comprenderne fondamenti e implicazioni anche in contesti teorici e pratici nuovi e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e ai quali potrà avere accesso nel corso della sua vita professionale. Al termine del percorso formativo del corso gli studenti saranno in grado di individuare ed esplorare singoli settori della ricerca sulle lingue e sul linguaggio dal punto di vista della costruzione dei saperi linguistici nella storia delle idee, evidenziandone criticamente peculiarità e potenzialità, ed utilmente estendendo la metodologia appresa ai diversi ambiti della conoscenza. La capacità di comprensione delle peculiarità dell'oggetto linguistico e del suo continuo mutare in relazione a fattori storici e culturali e sociali consentirà di comprendere fenomeni legati alla vita contemporanea e di poter utilizzare appieno le potenzialità della comunicazione linguistica, orale e scritta, applicando tali conoscenze nell'ambito di molteplici sbocchi professionali.</p> <p>L'acquisizione di tali competenze applicate viene conseguita attraverso la riflessione critica sviluppata in classe sui testi in esame; la verifica avviene attraverso brevi relazioni sulle problematiche analizzate, sviluppate in itinere, e attraverso l'esame finale.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b></p> <p>Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma le tappe fondamentali che hanno guidato lo studio delle lingue e del linguaggio dal passato all'età contemporanea e di individuare le principali metodologie utilizzate, anche sperimentando e proponendo nuovi approcci. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i percorsi della riflessione storiografica e di valutare i risultati raggiunti.</p> <p>Letture e riflessioni critiche sviluppate in classe in forma collaborativa, unitamente ad approfondimenti sotto forma</p>			

di ulteriori ricerche bibliografiche e di lettura disciplinare, costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti; la verifica di tali risultati avviene in itinere attraverso la produzione di brevi relazioni sulle problematiche affrontate.

**Abilità comunicative:**

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte singoli settori della ricerca linguistica, anche dal punto di vista storiografico. Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico appreso e sviluppando, in maniera parallela, la consapevolezza dei processi linguistici in atto nell'evento comunicativo e la padronanza dello strumento linguistico stesso (competenza e metacompetenza).

L'esposizione in classe dei testi oggetto di studio e la discussione orale e in forma collaborativa delle tematiche affrontate durante il corso costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e contestualmente verificati.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a saggi e articoli scientifici propri del settore linguistico-storiografico e deve poter acquisire e potenziare in maniera graduale la propria capacità di seguire con attenzione critica lezioni ed esercitazioni, seminari specialistici, conferenze ecc., elaborando in modo maturo e personale le conoscenze apprese e sviluppando una maturità flessibile, necessaria per affrontare il mondo del lavoro.

I lavori di lettura, comprensione e analisi dei testi in programma costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti; la verifica di tali risultati avviene attraverso l'esame finale.

**PROGRAMMA**

**Titolo del Corso:** *Temi e percorsi della riflessione linguistica: l'Ottocento*

Il corso avrà come lettura di base e riferimento teorico un testo 'classico' della linguistica dell'Ottocento di cui verranno individuate le fonti nonché vagliate le implicazioni e le ricadute applicative in alcuni campi della ricerca linguistica teorica ed empirica moderna e contemporanea.

La lettura e commento di un testo 'classico' della riflessione linguistica dell'Ottocento (indicato durante il corso) dovrà essere accompagnata e supportata dallo studio di un manuale di storia della linguistica con riferimento al periodo in oggetto.

Il corso si articolerà nei seguenti ambiti tematici:

- a) La riflessione sulla lingua nell'Ottocento
- b) Lo studio delle lingue nell'Ottocento

**CONTENTS**

**Course title:** *Themes and paths of linguistic reflection: the nineteenth century*

Study of a 'classical' of the 19th century linguistics; its sources; its influence on theoretical and empirical linguistic research of the twentieth century and contemporary.

The reading and comment of the texts (indicated during the course) must be accompanied and supported by the study of a linguistic historiography manual related to the period in question.

The course will be divided into the following thematic areas:

- a) Language studies as a communication system in the nineteenth century;
- b) Studies on linguistic diversity in the nineteenth century.

**MATERIALE DIDATTICO**


- I testi 'classici' su cui verterà il corso saranno indicati all'inizio delle lezioni

- A. Morpurgo Davies, *La linguistica dell'Ottocento*, Bologna, il Mulino, 1996 (o successive riedizioni)

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>		X				
<b>Altro, specificare</b> Le prove di accertamento consistono in un esame orale verbalizzato, al termine del corso o in successive sessioni. L'esame orale sarà preceduto da una prova scritta che fornirà agli studenti un'indicazione non vincolante sul loro livello di preparazione e quindi sull'opportunità di approfondire alcuni						

argomenti di studio.						
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono</b> (è possibile indicare + tipologie)	<b>A risposta multipla</b>		<b>A risposta libera</b>	<b>X</b>	<b>Esercizi numerici</b>	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>						
<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>						

<b>AF 54784</b>			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Teresa PISCITELLI</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	 Mail: <a href="mailto:teresa.piscitelli@unina.it">teresa.piscitelli@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/teresa.piscitelli">https://www.docenti.unina.it/teresa.piscitelli</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>LETTERATURA CRISTIANA ANTICA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>ANCIENT CHRISTIAN LITERATURE</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/06	<b>CFU</b>	<b>6</b>
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Gli approfondimenti delle singole tematiche proposte nel corso attraverso la lettura di testi patristici illustrano la complessità della produzione cristiana nel tardoantico come sintesi della cultura classica ripresa e rivisitata alla luce dei complessi contenuti dottrinari.</p> <p>Lo studente dovrà acquisire pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-un metodo tecnico-filologico che consenta di cogliere il nesso inscindibile di forma e contenuto,</li> <li>-la capacità di leggere i testi in ogni aspetto contenutistico, filologico, letterario, stilistico, di genere, che inglobi il continuo riferimento ai contenuti dottrinari, che costituiscono il “nuovo” della letteratura cristiana antica.</li> </ul>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Il corso consente agli studenti grazie ad una metodologia di lettura dei testi in lingua greca e latina di approfondire la conoscenza e la comprensione di specifici aspetti della produzione letteraria cristiana. L'applicazione di sistemi di lettura che mirino ad indagare i molteplici strati dei complessi testi cristiani ne consentirà una adeguata interpretazione e contestualizzazione.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Il corso monografico si incentra sulla lettura di testi cristiani greci e latini relativi a una specifica problematica in una prospettiva di confronto sia con la produzione classica da cui sono riprese le coordinate retorico-formali, per l'uso stesso della lingua, sia con il testo biblico, che costituisce la fonte primaria di riferimento: gli studenti saranno in grado di approfondire i vari aspetti del multiforme mondo culturale tardoantico.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b>            La lettura dei testi alla luce delle metodologie critiche più recenti e in confronto con tematiche di attualità consentirà lo sviluppo negli studenti di capacità critiche autonome, mettendoli in grado di operare confronti con le</p>			

discipline collaterali.

**Abilità comunicative:**

Gli studenti sono messi in grado di elaborare con chiarezza le problematiche relative alla ricezione dei testi cristiani nel loro significato letterario, storico, culturale e di applicare le acquisite metodologie di analisi in contesti teorici e pratici nuovi sviluppando una capacità di giudizio e di sintesi che li aiuterà nelle successive scelte lavorative.

**Capacità di apprendimento:**

Il corso dota gli studenti di capacità di elaborazioni di problemi affini a quelli trattati nel corso monografico attraverso la autonoma consultazione di testi, articoli scientifici, frequentazioni di seminari specifici o di corsi affini che gli studenti stessi ritengono di interesse per la sua formazione scientifica.

**PROGRAMMA**

Il corso si propone di ripercorrere l'intensificarsi dei rapporti tra Oriente e Occidente dopo la metà IV secolo attraverso l'intermediazione delle traduzioni dal greco in latino. Tradurre è il compito cui si dedicano alcuni intellettuali cristiani latini venuti a stretto contatto con il mondo orientale e in particolare con gli ambienti monastici in un'epoca in cui la conoscenza del greco in occidente è molto poco diffusa. Una intensa stagione che vede il passaggio da un *vertere* puramente funzionale alla ripresa della *ratio interpretandi* letteraria teorizzata da Cicerone. La traduzione viene riletta nella tarda antichità cristiana come luogo di incontro tra tradizione classica e elaborazione cristiana. Il corso si articola nei seguenti percorsi: Versioni greche e latine della Bibbia e loro diffusione nel mondo tardoantico. Gerolamo e Rufino traduttori di Origene. Il metodo di traduzione di Gerolamo in continuità con la tradizione classica (Gerolamo *epist.* 57). Rufino traduttore di Origene (Prologhi I e III alla traduzione de *I principi* di Origene). Ambrogio interprete di Basilio.

**CONTENTS**

The course aims to review the intensification of relations between East and West after the mid-4th century through the intermediation of translations from Greek to Latin. Translating is the task to which some Latin Christian intellectuals, who come into close contact with the Oriental world and in particular with monastic environments at an age where knowledge of Greek in the West is very unusual, are devoted. An intense season that sees the transition from a purely functional *vertere* to the resumption of the literary *ratio interpretandi* by Cicero. The translation is reread in the late Christian antiquity as intersection between classical tradition and Christian elaboration. The course is divided into the following paths: Greek and Latin versions of the Bible and their diffusion in the late antiquity. Hieronymus and Rufinus translators of Origen. Hieronymus's translation method in continuity with the classical tradition (Hieronymus *epist.* 57). Rufinus translator of Origen (Prologues I and III to the translation of *Origen's Peri Archôn*). Ambrose interpreter of Basil.

**MATERIALE DIDATTICO**

*Appunti sulla Bibbia e le sue versioni antiche* (dispense in fotocopie).

E. Bona, *La libertà del traduttore. L'epistola de optimo genere interpretandi di Gerolamo*. Testo Latino, introduzione traduzione e note, Bonanno Editore, Acireale-Roma 2008, 146 pp.

P. Chiesa, *Ad verbum o Ad sensum? Modelli e coscienza metodologica della traduzione tra tarda antichità e alto Medioevo*, «Medioevo e Rinascimento» 1, 1987, pp. 1-51.

Paolo Serra Zanetti, *Una nota sul «mysterium» dell'«ordo verborum» nelle Scritture*, «Civiltà Classica e Cristiana» 6, 1985, pp. 507-520.

Elena Giannarelli, *La Traduzione nella tarda antichità cristiana. Linee di un problema*, in R. Degl'Innocenti Pierini – S. Orlando – M.P. Pieri, *La traduzione fra antico e moderno: teoria e prassi*, Firenze 1994, pp. 41-57.

Rufino di Concordia, *Scritti apologetici*. Nuova edizione riveduta e corretta, a cura di M. Simonetti, Roma, Città Nuova 2000, pp. 7-20; pp. 55-65.

Origene, *I Principi*, a cura di Manlio Simonetti, Torino 1968, pp. 1-26; 113-117; 361-363.

Testi in latino da tradurre per l'esame:

Gerolamo *epistola* 57.

Rufino, *Proemi* al libro I e al libro III de *I Principi* di Origene


Ambrogio, *Passi* scelti dall'*Esamerone*.

Tutti i testi in latino e in greco riportati nei lavori sopra citati sono oggetto di lettura e traduzione all'esame.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

<b>In caso di prova scritta i quesiti sono</b> (è possibile indicare + tipologie)	<b>A risposta multipla</b>		<b>A risposta libera</b>		<b>Esercizi numerici</b>	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>						
<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>						

<b>AF 20304</b>			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Teresa PISCITELLI</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	 Mail: <a href="mailto:teresa.piscitelli@unina.it">teresa.piscitelli@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/teresa.piscitelli">https://www.docenti.unina.it/teresa.piscitelli</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>LETTERATURA CRISTIANA ANTICA 2</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>ANCIENT CHRISTIAN LITERATURE 2</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/06	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Gli approfondimenti delle singole tematiche proposte nel corso attraverso la lettura di testi patristici illustrano la complessità della produzione cristiana nel tardoantico come sintesi della cultura classica ripresa e rivisitata alla luce dei complessi contenuti dottrinari.</p> <p>Lo studente dovrà acquisire pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un metodo tecnico-filologico che consenta di cogliere il nesso inscindibile di forma e contenuto,</li> <li>- la capacità di leggere i testi in ogni aspetto contenutistico, filologico, letterario, stilistico, di genere, che inglobi il continuo riferimento ai contenuti dottrinari, che costituiscono il “nuovo” della letteratura cristiana antica.</li> </ul>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Il corso consente agli studenti grazie ad una metodologia di lettura dei testi in lingua greca e latina di approfondire la conoscenza e la comprensione di specifici aspetti della produzione letteraria cristiana. L'applicazione di sistemi di lettura che mirino ad indagare i molteplici strati dei complessi testi cristiani ne consentirà una adeguata interpretazione e contestualizzazione.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Il corso monografico si incentra sulla lettura di testi cristiani greci e latini relativi a una specifica problematica in una prospettiva di confronto sia con la produzione classica da cui sono riprese le coordinate retorico-formali, per l'uso stesso della lingua, sia con il testo biblico, che costituisce la fonte primaria di riferimento: gli studenti saranno in grado di approfondire i vari aspetti del multiforme mondo culturale tardoantico.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> La lettura dei testi alla luce delle metodologie critiche più recenti e in confronto con tematiche di attualità consentirà lo sviluppo negli studenti di capacità critiche autonome, mettendoli in grado di operare confronti con le discipline collaterali.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b></p>			

Gli studenti sono messi in grado di elaborare con chiarezza le problematiche relative alla ricezione dei testi cristiani nel loro significato letterario, storico, culturale e di applicare le acquisite metodologie di analisi in contesti teorici e pratici nuovi sviluppando una capacità di giudizio e di sintesi che li aiuterà nelle successive scelte lavorative.

**Capacità di apprendimento:**

Il corso dota gli studenti di capacità di elaborazioni di problemi affini a quelli trattati nel corso monografico attraverso la autonoma consultazione di testi, articoli scientifici, frequentazioni di seminari specifici o di corsi affini che gli studenti stessi ritengono di interesse per la sua formazione scientifica.

**PROGRAMMA**

Il Corso si propone di trasmettere metodi di lettura e di analisi dei testi in poesia di Paolino di Nola, vissuto tra IV e V secolo, vescovo e intellettuale cristiano tardo antico, la cui poesia, bilanciata tra tradizione classica e innovazione dei contenuti, consente di analizzare le forme e studiare i contenuti di testi cristiani tardoantichi come testimonianze: della conversione della cultura antica nella cultura cristiana (ripresa e innovazione dei generi letterari; riprese intertestuali dai testi classici e uso della retorica) e della elaborazione in versi di contenuti ispirati alla dottrina cristiana (culto dei santi; miracolo; croce). Il corso si articola nei seguenti percorsi: Versioni greche e latine della Bibbia e loro diffusione nel mondo tardoantico. La vita e le opere di Paolino, monaco e vescovo, con relativo esame del tessuto socio-religioso della Campania tra IV e V secolo.

Lettura, traduzione e analisi formale e contenutistica di una scelta di carmi di Paolino di Nola: in particolare c. XXV (trasformazione del genere epitalamico) e carme 19 (la croce).

**CONTENTS**

The course aims to convey methods of reading and analysing the poetry of Paulinus of Nola, lived between IV and V century, bishop and intellectual in late Christian antiquity, whose poetry, balanced between classical tradition and content innovation, allows to analyse the forms and to study the contents of late Christian texts as evidence: of the conversion of ancient culture into Christian culture (recovery and innovation of literary genres, intertextual recovery from classical texts and the use of rhetoric) and of the elaboration of content inspired by Christian doctrine (cult of saints, miracle, cross).

The course is divided into the following sections: Greek and Latin versions of the Bible and their diffusion in the late antiquity. The life and works of Paulinus, monk and bishop, with the examination of the socio-religious environment of Campania between 4th and 5th century. Reading, translation, formal and content analysis of a selection of Paulinus of Nola poems: in particular c. XXV (transformation of the epithalamic genre) and c. 19 (the cross).

**MATERIALE DIDATTICO**

*Appunti sulla Bibbia e le sue versioni antiche* (dispense in fotocopie).

T. Piscitelli, *San Paolino di Nola*, in G. Bosio, E. dal Covolo, M. Maritano, *Introduzione ai Padri della Chiesa. Secoli IV e V*, Torino 1995, pp. 169-190.

G. Santaniello, *Vita di Paolino da Bordeaux, vescovo di Nola (352/353 ca-431)*, "Strenae Nolanae" 12, Marigliano 2015, pp. 367-392.

T. Piscitelli, *L'amore coniugale nella poesia cristiana. L'epitalamio di Paolino di Nola*, in A. V. Nazzaro e R. Scognamiglio (edd.), *Carminis incentor Christus*. Atti del Seminario su "Poesia cristiana tra Oriente e Occidente" Curtea de Arges (Romania), 6-11 Aprile 2010, («Analecta Nicolaiana»,13), Bari 2012, pp. 51-85.

T. Piscitelli, *Paolino elegiaco*, in «La poesia cristiana latina in distici elegiaci» Atti Convegno Internazionale. Assisi, 20-22 marzo 1992, Assisi 1993, pp. 99-133.

G. Luongo, *Martyr stella loci* (Paul. Nol. Carm.19,15), in «Auctores Nostri» 4,2006, pp. 373-396.

T. Piscitelli, *Paolino di Nola: le iscrizioni absidali delle Basiliche di Nola e Fondi e la donazione delle reliquie*, in «Fondi tra Antichità e Medioevo» Atti del Convegno 31 marzo-1 aprile 2000, a cura di Teresa Piscitelli, Comune di Fondi 2002, pp.109-163 (i testi latini citati nel lavoro e nelle note sono oggetto di lettura e traduzione all'esame)

T.Piscitelli C. Ebanista, *Paolino di Nola e la croce pensile della Basilica Nova: Aspetti teologici e motivi iconografici*, in Teresa Piscitelli (a cura di), *Studia Humanitatis. In memoria di Mons. Andrea Ruggiero*, "Strenae Nolanae" 11, Marigliano 2015, pp. 155-195 + Tavole illustrative (i testi latini citati nel lavoro e nelle note sono oggetto di lettura e traduzione all'esame).

Tutti i testi latini e greci riportati nei lavori sopra citati sono oggetto di lettura e traduzione all'esame.

Testi da leggere per l'esame: Ambrogio, *epistola 77*; Paolino di Nola, *carme 25* (da leggere tutto e in particolare di esame saranno oggetto i seguenti testi in lingua latina: c. 19, vv. 1-77; 283-294; 608-730; 25 (da leggere tutto e in particolare di esame saranno oggetto i seguenti testi in lingua latina: c. 25, vv. 1-135; 191-241).

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
------------------------------	-----------------	--	--------------	--	------------	---

Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 54199			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Francesco Paolo BOTTI</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎: 081 2535511 Mail: <a href="mailto:fbotti@unina.it">fbotti@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/francesco%20paolo.botti">https://www.docenti.unina.it/francesco%20paolo.botti</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>LETTERATURA ITALIANA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>ITALIAN LITERATURE</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/10	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Lo studente dovrà dimostrare, al termine del percorso formativo del modulo, di essere in grado di leggere con un'adeguata strumentazione metodologica un testo (nella fattispecie narrativo), di collocarlo nella tradizione del genere a cui appartiene e nel suo orizzonte storico e culturale, di illustrarne la complessità e la relativa problematica critica.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Il percorso formativo del modulo è indirizzato a promuovere nello studente la capacità di affrontare con autonomia di giudizio i problemi relativi all'interpretazione dei fenomeni letterari, di adoperare i metodi di analisi del testo, di organizzare con chiarezza, rigore ed efficacia argomentativa un discorso critico sia sul piano della comunicazione orale che dell'elaborazione scritta.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di sviluppare le proprie competenze e di svolgere autonomamente studi e ricerche nel campo letterario servendosi dei necessari sussidi bibliografici e integrandoli con una capacità di elaborazione autonoma.			
<b>Abilità comunicative:</b> Al termine del percorso formativo del modulo lo studente deve essere capace di comunicare in modo accessibile e sintetico le proprie conoscenze anche a un pubblico non specializzato.			
<b>Capacità di apprendimento:</b>			



Lo studente deve ricevere nel percorso formativo del modulo le indicazioni e i suggerimenti metodologici atti a consentirgli di ampliare autonomamente l'orizzonte delle sue conoscenze e di affrontare tematiche letterarie anche diverse da quelle trattate nel corso.

#### PROGRAMMA

##### “Il tragico nel *Decameron*”

Il modulo prevede

- a) una parte introduttiva sul *Decameron* di Boccaccio e
- b) una parte specifica che consiste nell'analisi della IV giornata e delle novelle II 7, V 9, VIII 7, IX 7 e X 6.

#### CONTENTS

##### “Tragicness in *Decameron*”

- a) Introduction to Boccaccio's *Decameron*
- b) Analysis of Day Four and of the Tales II 7, V 9, VIII 7, IX 7 e X 6.

#### MATERIALE DIDATTICO

##### Testo:

G. Boccaccio, *Decameron* (si consiglia l'edizione a cura di A. Quondam et alii, Milano, Rizzoli, 2013 e ss.

##### Testi critici:

- a) G. Alfano, *Introduzione alla lettura del «Decameron» di Boccaccio*, Roma-Bari, Laterza, 2014 **oppure** F. Bausi, *Leggere il «Decameron»*, Bologna, Il Mulino, 2017;
- b) R. Fedi, *Il regno di Filostrato: natura e struttura della IV giornata del «Decameron»*, in «MLN», 1987, pp. 39-54; M. Picone, *L'«amoroso sangue»: la quarta giornata*, in M. Picone e M. Mesirca (a cura di), *Introduzione al «Decameron»*, Firenze, Cesati, 2004, pp. 115-139.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF 07292

Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)		
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Maria MUSCARIELLO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535511 Mail: <a href="mailto:marmusca@unina.it">marmusca@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/maria.muscariello">https://www.docenti.unina.it/maria.muscariello</a>		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA		
Teaching / Activity	MODERN AND CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE		

<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>		L-FIL-LET/11	<b>CFU</b>	6		
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo			
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno					
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>						
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>						
Lo studente dovrà dimostrare, al termine del percorso formativo del modulo, di saper adoperare una metodologia adeguata per l'analisi di un testo narrativo, di saperlo collocare nella storia della forma romanzo e nella biografia intellettuale del suo autore e di essere in grado di esporre le prospettive critiche di riferimento.						
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>						
Il percorso formativo del modulo intende incentivare, attraverso l'uso di collaudate metodologie di analisi, il piacere della lettura e interpretazione del testo letterario, la conoscenza della complessità delle forme del moderno e la capacità di elaborazione di un discorso critico chiaro, articolato e persuasivo e sollecitare anche una propria autonomia di giudizio.						
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>						
<b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado, con il supporto di una bibliografia di riferimento, di svolgere in autonomia studi e ricerche in ambito letterario, facendo riferimento alla storia della critica ma anche sviluppando una propria capacità interpretativa.						
<b>Abilità comunicative:</b> Al termine del percorso formativo del modulo lo studente deve essere capace di elaborare ed esporre con chiarezza quanto ha appreso.						
<b>Capacità di apprendimento:</b> Nel percorso formativo del modulo è necessario fornire allo studente strumenti metodologici che possano consentirgli un approccio critico ed interpretativo ad altri testi e contesti letterari.						
<b>PROGRAMMA</b>						
<b>I due scritti di Giovanni Verga</b> Il modulo si articola in 2 parti: nella prima si delinea un quadro di riferimento della forma romanzo in Italia tra Otto e Novecento e si forniscono gli strumenti base di teoria e analisi del racconto; nella seconda si analizzano alcuni temi, personaggi e modalità stilistiche di due testi verghiani ( <i>I Malavoglia</i> e <i>Il marito di Elena</i> ).						
<b>CONTENTS</b>						
<b>The two different manners of Verga</b> The programme has been designed in two parts: the first one describes the story of the Italian novel between the nineteenth and twentieth century and outlines the analysis methods of the novel. The second part examines with particular attention two Verga's novels ( <i>I Malavoglia</i> and <i>Il marito di Elena</i> ).						
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>						
<b>Testi:</b> G. Verga, <i>I Malavoglia</i> (si consiglia l'edizione a cura di F. Cecco, Torino, Einaudi, 1995); G Verga, <i>Il marito di Elena</i> (edizione a scelta).						
<b>Studi critici:</b> A. Asor Rosa, <i>I Malavoglia</i> di Giovanni Verga, in <i>Letteratura italiana. Le Opere</i> , III. Dall'Ottocento al Novecento, a cura di A. Asor Rosa, Torino, Einaudi, 1995, pp. 733-873; M. Muscariello, <i>I fantasmi della scrittura. Il Marito di Elena e il romanzo impossibile della Duchessa di Leyra</i> , in Ead., <i>Gli inganni della scienza. Percorsi verghiani</i> , Napoli, Liguori, 2001, pp. 59-97.						
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO</b>						
<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>	<input type="checkbox"/>	<b>Solo scritta</b>	<input type="checkbox"/>	<b>Solo orale</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

<b>AF 14558</b>			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Giuseppe GERMANO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎+39 081 2535617 Mail: <a href="mailto:giuseppe.germano@unina.it">giuseppe.germano@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/giuseppe.germano">https://www.docenti.unina.it/giuseppe.germano</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>MEDIEVAL AND HUMANISTIC LATIN LITERATURE</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/08	<b>CFU</b>	<b>6</b>
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
Coerentemente con gli obiettivi che si propone il CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, l'insegnamento di Letteratura Latina Medievale e Umanistica mira a fornire o approfondire (se è stato seguito l'omonimo insegnamento di Letteratura Latina Medievale e Umanistica nel CdS Triennale in Lettere classiche) le competenze necessarie a interpretare e contestualizzare un testo mediolatino nel quadro della produzione letteraria di riferimento nel suo sviluppo storico. Al termine del corso, lo studente avrà acquisito la conoscenza delle tematiche e delle metodologie scientifiche relative alla Letteratura Latina Medievale e Umanistica, con particolare approfondimento della produzione umanistica nel meridione d'Italia.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche relative alla disciplina con adeguata impostazione metodologica e con padronanza del linguaggio tecnico del settore, nonché di saperne interpretare e contestualizzare i testi di riferimento. Dovrà dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse su contenuti e metodi della disciplina in una prospettiva storica, a partire dalle nozioni e dagli spunti teorici appresi durante il corso e sviluppando capacità di elaborazione critica autonoma.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Lo studente dovrà dimostrare di saper risolvere i problemi concernenti l'interpretazione e la contestualizzazione dei testi della disciplina e di estendere la metodologia acquisita anche a problematiche nuove. Il percorso formativo sarà orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare appieno le conoscenze teoriche e gli strumenti metodologici alla concreta interpretazione dei testi di riferimento nel loro contesto storico-culturale.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<b>Autonomia di giudizio:</b> Sulla base degli strumenti metodologici forniti durante il corso lo studente dovrà essere in grado di valutare in			

maniera autonoma quali processi ermeneutici sia il caso di applicare ai testi di riferimento e quale possa essere l'approccio più adatto alla risoluzione dei loro problemi di interpretazione o contestualizzazione, così da poter affrontare in autonomia l'analisi anche di altri testi.

**Abilità comunicative:**

Lo studente sarà abituato a familiarizzare coi termini tecnici propri della disciplina in modo da acquisire la capacità di esprimere in maniera chiara, semplice e rigorosa, anche a persone non esperte, tutte le nozioni acquisite sull'interpretazione dei testi di riferimento e sul loro statuto letterario.

**Capacità di apprendimento:**

Sulla base delle indicazioni e dei suggerimenti forniti durante il corso lo studente sarà messo in condizione di affrontare in autonomia e con sempre maggiore maturità l'apprendimento di argomenti affini a quelli presenti in programma, nonché di utilizzare testi ed articoli scientifici del settore per approfondire sempre più le sue conoscenze e, ampliando i propri orizzonti, poter prender parte a seminari specialistici o frequentare master.

**PROGRAMMA**

**Titolo del corso:** *Giovanni Pontano e la cultura umanistica nel Mezzogiorno d'Italia.*

Caratteri storico-geografici della Letteratura Latina Medievale e Umanistica In Italia.

La ricezione dei classici fra Medioevo e Umanesimo.

L'Umanesimo nel Mezzogiorno d'Italia in epoca aragonese.

Giovanni Pontano e la sua produzione letteraria.

Attraverso la lettura, l'analisi e il commento di una scelta di brani tratti da diverse opere in prosa e in versi di Giovanni Pontano, si propone l'approfondimento della modalità della ricezione dei classici nella letteratura neolatina del Rinascimento e del valore comunicativo ed espressivo della retorica. La tipologia della tradizione dei testi proposti si presta alla verifica pratica dei principi dell'ecdotica mediolatina.

Durante lo svolgimento delle lezioni sarà definita la scelta dei brani latini da leggere, tradurre e commentare e saranno forniti tutti i sussidi necessari alla trattazione ed all'approfondimento delle tematiche oggetto del corso.

È previsto l'approccio a stampe antiche e a fonti manoscritte in fotocoproduzione.

**CONTENTS**

**Course title:** *Giovanni Pontano and the humanistic culture in southern Italy.*

Historical-geographical features of Latin Medieval and Humanistic Literature in Italy.

The reception of classics during Middle Ages and Humanism.

Humanism in southern Italy during the Aragonese period.

Giovanni Pontano and his literary production.

Through reading, analyzing and commenting on a selection of texts from various prose and poetic works by Giovanni Pontano, we propose to deepen the mode of the reception of classics in Renaissance neo-latin literature and the communicative and expressive value of rhetoric. The typology of the tradition of the proposed texts lends itself to the practical verification of the principles of medieval ecdotic.

During the lessons, we shall define the choice of Latin texts to be read, translated and commented and provide all the aids to discuss and deepen the subjects of the course.

It is expected the approach to antique prints and manuscripts sources in photographic reproduction.

**MATERIALE DIDATTICO**

G. M. Cappelli, *L'Umanesimo Italiano da Petrarca a Valla*, Roma, Carocci Editore, 2010.

L. Monti Sabia, *Un profilo moderno e due Vitae antiche di Giovanni Pontano*, Napoli 1998.


G. G. Pontano, *Poesie Latine*. Scelta a cura di L. Monti Sabia. Introduzione di F. Arnaldi, I-II, Torino 1977.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>			<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>								
<b>Altro, specificare</b>								
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>			<b>Esercizi numerici</b>	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>								
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 20537			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Edoardo D'ANGELO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	 Mail: <a href="mailto:edoardo.dangelo@unina.it">edoardo.dangelo@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/edoardo.d'angelo">https://www.docenti.unina.it/edoardo.d'angelo</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA 2</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>MEDIEVAL AND HUMANISTIC LATIN LITERATURE 2</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/08	<b>CFU</b>	<b>6</b>
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Coerentemente con gli obiettivi che si propone il CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, l'insegnamento di Letteratura Latina Medievale e Umanistica mira a fornire (se è stato seguito l'omonimo insegnamento di Letteratura Latina Medievale e Umanistica nel CdS Triennale in Lettere classiche; ad approfondire, in caso contrario) le competenze necessarie a interpretare e contestualizzare un testo mediolatino nel quadro della produzione letteraria di riferimento nel suo sviluppo storico.</p> <p>Al termine del corso, lo studente avrà acquisito la conoscenza delle coordinate storico-letterarie e metodologiche (filologico-ecdotiche) di lettura e interpretazione di testi latini medievali.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e comprendere la lingua latina medievale attraverso alcuni dei suoi testi. Sul versante teorico, le problematiche relative alla disciplina, sia sul livello metodologico che su quello contenutistico. Dovrà dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse su contenuti e metodi della disciplina in una prospettiva storica, a partire dalle nozioni e dagli spunti teorici appresi durante il corso e sviluppando capacità di elaborazione critica autonoma.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di saper risolvere i problemi concernenti l'interpretazione e la contestualizzazione dei testi della disciplina e di estendere la metodologia acquisita anche a problematiche nuove. Il percorso formativo sarà orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare appieno le conoscenze teoriche e gli strumenti metodologici alla concreta interpretazione dei testi di riferimento nel loro contesto storico-culturale.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Sulla base degli strumenti metodologici forniti durante il corso lo studente dovrà essere in grado di valutare in maniera autonoma quali processi ermeneutici sia il caso di applicare ai testi di riferimento e quale possa essere l'approccio più adatto alla risoluzione dei loro problemi di interpretazione o contestualizzazione, così da poter affrontare in autonomia l'analisi anche di altri testi.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente sarà abituato a familiarizzare coi termini tecnici propri della disciplina in modo da acquisire la capacità di esprimere in maniera chiara, semplice e rigorosa, anche a persone non esperte, tutte le nozioni acquisite sull'interpretazione dei testi di riferimento e sul loro statuto letterario.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Sulla base delle indicazioni e dei suggerimenti forniti durante il corso lo studente sarà messo in condizione di affrontare in autonomia e con sempre maggiore maturità l'apprendimento di argomenti affini a quelli presenti in programma, nonché di utilizzare testi ed articoli scientifici del settore per approfondire sempre più le sue</p>			

conoscenze e, ampliando i propri orizzonti, poter prender parte a seminari specialistici o frequentare master.

#### PROGRAMMA

Titolo del corso: Pietro Abelardo ed Eloisa di Notre-Dame: amore e morte all'alba delle Università.

Caratteri storico-geografici della Letteratura Latina Medievale in Europa.

I generi letterari nella letteratura mediolatina.

Cultura e letteratura nell'era della nascita delle Università (sec. XI-XII).

Il misterioso "Epistolario" di Abelardo ed Eloisa.

Attraverso la lettura, l'analisi e il commento di una scelta di brani tratti dal cosiddetto Epistolario di Abelardo ed Eloisa, si propone l'approfondimento della teoria dell'amore nella cultura bassomedievale, delle dinamiche di nascita delle Università, e degli scontri tra misticismo e razionalismo nella teologia "scolastica". Metodologicamente si darà spazio a problemi di critica attributiva relativamente alla reale paternità dei testi costituenti l'Epistolario.

Durante lo svolgimento delle lezioni sarà definita la scelta dei brani latini da leggere, tradurre e commentare e saranno forniti tutti i sussidi necessari alla trattazione ed all'approfondimento delle tematiche oggetto del corso.

#### CONTENTS

Course title: Peter Abaelard and Heloise of Notre-Dame: love and death at the beginning of Universities in Europe.

Historical-geographical features of Latin Medieval Literature in Europe.

The reception of classics during Middle Ages and Humanism.

Scholastic thought in France in the XII century.

Giovanni Pontano and his literary production.

Through reading, analyzing and commenting on a selection of texts from Abaelard's letters, we propose to deepen the love theory in the 12<sup>th</sup> century France, how the Universities were born, and the battle between logic and mysticism in theology. of the reception of classics in Renaissance neo-Latin literature and the communicative and expressive value of rhetoric. There will be discussion also above the authorship of Abaelard's letters.

During the lessons, we shall define the choice of Latin texts to be read, translated and commented and provide all the aids to discuss and deepen the subjects of the course.

#### MATERIALE DIDATTICO

E. D'Angelo, *La letteratura latina medievale. Una storia per generi*, Roma, Viella, 2009.

Una buona edizione con traduzione italiana dell'Epistolario di Abelardo ed Eloisa (ad es. quella a cura di I. Pagani, Torino, UTET, 2002).

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 12622

Denominazione  
Corso di Laurea

FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)

Codice e Tipologia  
del CdS

N56

Triennale

Magistrale

Docente

Giuseppina MATINO

<b>Riferimenti del Docente</b>	 Mail: <a href="mailto:matino@unina.it">matino@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/giuseppina.matino">https://www.docenti.unina.it/giuseppina.matino</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA GRECA 1</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>GREEK LANGUAGE AND LITERATURE 1</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/02	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>L'insegnamento consiste in un corso monografico sull'<i>Ifigenia in Tauride</i> di Euripide. Gli studenti saranno guidati nello studio approfondito della tragedia, esaminata anche nel suo contesto storico-culturale. Con le conoscenze acquisite della storia della letteratura greca, maturate nel triennio, e grazie anche ad una breve introduzione sulle caratteristiche della drammaturgia greca ed in particolare della produzione euripidea, gli studenti conseguiranno piena consapevolezza delle forme, dei contenuti, del significato di una delle più fortunate tragedie del poeta. La lettura in originale del dramma sarà accompagnata dalla traduzione e da un puntuale commento delle principali problematiche inerenti all'interpretazione dei versi tragici. Con sapiente modulazione drammaturgica Euripide rovescia e traspone continuamente la rappresentazione scenica, mettendo al centro dello sviluppo tematico la percezione di una realtà sfuggente e di difficile comprensione, nonché il riconoscimento di una sostanziale mancanza di identità individuale. Gli studenti saranno informati sulle più recenti acquisizioni scientifiche, mettendo anche a confronto le principali prospettive della ricerca sì da poter acquisire idonei strumenti conoscitivi.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Al termine del corso, ci si attende che gli studenti abbiano sviluppato la capacità di accostarsi in autonomia al testo letterario grazie a una acquisita competenza tecnica e metodologica.</p> <p>Essi saranno in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>cogliere gli aspetti linguistici del dramma e apprezzarne i livelli stilistici;</li> <li>comprendere le problematiche relative all'interpretazione della tragedia mettendola in rapporto con il genere cui essa appartiene;</li> <li>adoperare con sicurezza i principali strumenti bibliografici e gli altri strumenti informatici (lessici, database) utili per lo studio della lingua della tragedia e delle sue trame culturali;</li> <li>usare con proprietà la terminologia propria della disciplina.</li> </ol>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite inerenti alla tragedia greca ed in particolare al dramma euripideo. La indicazione e la risoluzione delle problematiche concernenti l'interpretazione della tragedia saranno orientate a trasmettere le conoscenze metodologiche, bibliografiche ed informatiche necessarie ad estendere le capacità operative anche ad altri ambiti.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio</b> Lo studente sarà capace di applicare in maniera autonoma la competenza metodologica acquisita sì da poter analizzare in autonomia il testo letterario e di discuterlo in relazione alle principali proposte esegetiche della critica moderna.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente sarà in grado di spiegare anche a persone non esperte in modo chiaro e accessibile i contenuti ed il significato del testo letterario, di usare correttamente il linguaggio tecnico e di presentare un elaborato in sede di esame o concorso.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente sarà messo in grado di aggiornarsi e/o di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici; avrà, inoltre, acquisito la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nel settore L-FIL-LET/02.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			

**Titolo:** *L'Ifigenia in Tauride* di Euripide  
 Introduzione alla tragedia greca.  
 Caratteristiche della drammaturgia euripidea.  
 Il motivo dell'*anagnórisis* nelle tragedie euripidee.  
 Introduzione all'*Ifigenia in Tauride* di Euripide: trama e temi.  
 Il contesto mitico ed il culto di Artemide a Brauron e Halai.  
 Lettura metrica, traduzione in italiano e commento di passi scelti.

#### CONTENTS

**Title:** Euripides, *Iphigenia in Tauris*  
 Introduction to Greek Tragedy.  
 Characteristics of the Euripides' playwriting.  
 The motif of the *anagnórisis* in the Euripides' tragedies.  
 An introduction to *Iphigenia in Tauris*: plot and themes.  
 The mythical background and the Artemis' cult at Brauron and Halai.  
 Metrical reading, Italian translation and commentary on some selected passages.

#### MATERIALE DIDATTICO

G. Mastromarco - P. Totaro, *Storia del teatro greco*, Milano 2008, Le Monnier; J. Diggle, *Euripidis Fabulae*, II, Oxford 1981; D. Sansone, *Euripides: Iphigenia in Tauris*, Leipzig 1981; M.J Cropp, *Euripides: Iphigenia in Tauris*, Warminster 2000; *A Commentary on Euripides' Iphigenia in Tauris* by Poulheria Kyriakou, Berlin 2006; Euripide, *Ifigenia in Tauride. Ifigenia in Aulide*, Introduzione, traduzione e note a cura di F. Ferrari, BUR Milano 1988.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

<b>AF 49954</b>			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Mario LAMAGNA</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535567 Mail: <a href="mailto:mario.lamagna@unina.it">mario.lamagna@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/mario.lamagna">https://www.docenti.unina.it/mario.lamagna</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA GRECA 2</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>GREEK LANGUAGE AND LITERATURE 2</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/02	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo



<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	
<p>Lo Studente dovrà essere in grado di commentare approfonditamente i testi proposti, contestualizzandoli all'interno dell'ambiente culturale che li ha prodotti e illustrandone strutture e finalità.</p> <p>Dovrà discutere l'aspetto linguistico del testo, nelle sue peculiarità grammaticali, metriche, storico-linguistiche.</p> <p>Dovrà rendere conto del processo di tradizione al termine del quale si colloca il testo giunto a noi, mostrandosi in grado di confrontare e valutare le distinte varianti e di riconoscere le lezioni frutto di corruzione palmare.</p> <p>Dovrà adoperare, ai fini del commento, strumenti di tipo storico, religioso, antropologico, distinguendone il campo d'azione e i relativi limiti.</p>	
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>	
<p>Lo studente deve dimostrare di saper comprendere le problematiche relative ai testi letterari proposti, dimostrandosi capace di elaborare discussioni anche complesse di carattere filologico-esegetico. Il corso intende costituire un esempio di come si affronta lo studio dettagliato di un testo letterario greco: gli strumenti presentati consentiranno allo studente di svolgere in autonomia lo studio approfondito di testi di suo interesse.</p>	
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>	
<p>Lo studente deve dimostrare piena padronanza delle problematiche trattate, riconoscere i guasti prodotti da un lungo processo di tradizione nella lettera del testo e poter giudicare rispetto a proposte e congetture filologiche. Il percorso formativo è orientato a trasmettere capacità operative volte all'analisi di testi molto lontani nel tempo e nella forma da quelli presentati, favorendo la capacità di utilizzare appieno gli strumenti della disciplina.</p>	
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>	
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma i risultati delle analisi sul testo, di proporre un approccio personale per la risoluzione delle difficoltà proposte dal testo, fornendo anche strategie differenziate e, in ultima analisi, una soluzione autonoma. Lo studente, messo direttamente in contatto con la principale letteratura critica sull'argomento, potrà costruirsi un repertorio critico finalizzato all'analisi di testi oggetto della sua ricerca individuale.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente dovrà saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base sull'analisi di testi greci, soprattutto in riferimento al significato culturale dei testi. In sede più tecnica, dovrà dimostrare di presentare correttamente il dibattito critico sulle singole problematiche, adoperando correttamente il lessico specifico della disciplina.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente sarà in grado di reperire la successiva letteratura critica apparsa in monografie ed articoli di settore, arrivando nel tempo a poter proporre ricerche ed approfondimenti personali su temi letterari e filologici. Le sue competenze dovrebbero essere tali da poter partecipare con profitto a seminari specialistici di filologia greca.</p>	
<b>PROGRAMMA</b>	
<p><i>L'Inno Omerico ad Hermes.</i> Significato e valore degli Inni Omerici. Inno come proemio. Lingua e stile. Hapax legomena. nell'Inno ad Hermes. I contatti con Esiodo. Frasi formulari. La tradizione dell'Odissea. Storia della raccolta. Tradizione manoscritta degli Inni. Datazione dell'Inno ad Hermes. Il dio Hermes nel sistema religioso greco. Etimologia del nome. Dio dei pastori. Messaggero degli dèi. Protettore dei ladri. L'Inno ad Hermes come testo umoristico. Hermes e l'invenzione della lira. I canti di Hermes. Il linguaggio ingannevole di Hermes. Hermes come Prometeo. La struttura dell'Inno. Critica analitica. Il problema del finale. Occasione e contesto dell'esecuzione. Caratteristiche metriche. Lettura e commento dell'Inno ad Hermes.</p>	
<b>CONTENTS</b>	
<p><i>The Homeric Hymn to Hermes.</i> Significance and Value of the Homeric Hymns. Hymn as a Proem. Language and Style. Hapax legomena in the Hymn to Hermes. Contacts with Hesiod. Formulaic Sentences. Odyssean Tradition. History of the Collection. Manuscripts Tradition of the Homeric Hymns. Datation of the Hymn to Hermes. Hermes as God in the Greek Religious System. Etymology of the Name. Shepherds' God. Messenger of Gods. Protector of Thieves. Hymn to Hermes as a Humorous Text. Hermes and the Invention of the Lyre. Hermes' Songs. Hermes' Deceptive Language. Hermes as Prometheus. Structure of the Hymn. Analytical Critics. The Problem of the Final. Occasion and Context of Execution. Metric characteristics. Reading and Commentary of the Hymn to Hermes.</p>	
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>	

Per il testo dell'Inno a Hermes:

F. Cassola, *Inni Omerici*, Milano 1975. G. Zanetto, *Inni omerici*, Milano 1996. N. Richardson, *Three Homeric Hymns: To Apollo, Hermes, and Aphrodite*, Cambridge 2010. A. Vergados, *The Homeric Hymn to Hermes*, Berlin 2013.

Letteratura critica:

C. Brillante, «L'invenzione della lira nell'Inno omerico a Hermes, in *Studi Classici e Orientali*, XLVII (2001), pp. 95-128. F. Cassola, *Inni Omerici*, Milano 1975, pp. 153-176. S.I. Johnston, «Myth, Festival and Poet: The Homeric Hymn to Hermes and Its Performative Context», in *Classical Philology* XCVII (2002), pp. 109-132. C. Nobili, «Da Prometeo a Prometeo: il ruolo nell'Inno ad Ermete», in *Stratagemmi*, VI (2008), pp. 11-38.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 28573

Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)						
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale		<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale			
Docente	Giulio MASSIMILLA						
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535647 Mail: <a href="mailto:g.massimilla@unina.it">g.massimilla@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/giulio.massimilla">https://www.docenti.unina.it/giulio.massimilla</a>						
Insegnamento / Attività	LINGUA E LETTERATURA GRECA 3						
Teaching / Activity	GREEK LANGUAGE AND LITERATURE 3						
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/02		CFU	6			
Anno di Corso	Secondo		Semestre	Secondo			
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno						

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

##### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative allo studio della lingua e della letteratura greca in forma avanzata, nonché di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti tali argomenti a partire dalle nozioni apprese in proposito. Il percorso formativo del corso ha carattere monografico e intende fornire agli studenti conoscenze e strumenti metodologici evoluti, che consentano loro di analizzare criticamente testi letterari greci. Questi strumenti, corredati da un approccio diretto a specifiche opere in lingua greca, consentiranno agli studenti di comprendere le cause delle principali problematiche collegate a tali prodotti letterari e di coglierne le implicazioni storiche e culturali.

## CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di estendere la metodologia acquisita allo studio e all'interpretazione critica di altri testi letterari greci. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità necessarie ad applicare le conoscenze raggiunte nel campo della lingua e della letteratura greca alla futura vita professionale dello studente, favorendo la capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici appresi.

## EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

### Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di accostarsi in maniera autonoma e critica ai testi letterari greci che sono oggetto del corso, di indicare le principali metodologie pertinenti a tale approccio e di proporre nuove soluzioni per il loro impiego più opportuno. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i molteplici aspetti di tali opere letterarie greche (come quelli filologici e metrici) e di valutare correttamente i risultati acquisiti in proposito dalla critica.

### Abilità comunicative:

Lo studente deve sapere spiegare a persone non esperte le nozioni di base sui principali aspetti di un'opera letteraria greca. Deve saper presentare un elaborato (per esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio scientifico di riferimento. Lo studente è stimolato a elaborare con chiarezza e rigore i risultati del percorso formativo, a padroneggiare i metodi studiati, a familiarizzarsi con i termini propri della disciplina e a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le potenzialità applicative del proprio itinerario di apprendimento con correttezza e semplicità.

### Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a monografie e ad articoli scientifici relativi allo studio delle opere letterarie greche proposte. Deve acquisire appieno la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze e master nel campo della lingua e della letteratura greca. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari a consentirgli di accostarsi ad altri argomenti affini a quelli in programma, anche attraverso la dimestichezza acquisita con le edizioni critiche e la bibliografia secondaria.

## PROGRAMMA

**Titolo del corso:** "Le *Etiopiche* di Eliodoro: l'incontro di Teagene e Cariclea a Delfi (libro 3)".

1. In primo luogo si introdurrà il romanzo greco e si discuteranno i problemi connessi alle sue caratteristiche e al suo stesso statuto di genere letterario autonomo.
2. Successivamente si presenterà la figura di Eliodoro, si darà conto del dibattito critico relativo alla sua cronologia e si delinea la complessa struttura narrativa delle *Etiopiche*.
3. La parte più cospicua del corso sarà dedicata alla lettura critica, alla traduzione e al commento del terzo libro delle *Etiopiche*. Ne verranno scandagliati i problemi testuali, gli aspetti linguistici e formali, le strategie compositive, i nessi con il contesto storico e culturale, la caratterizzazione dei personaggi, la ricca trama intertestuale.

## CONTENTS

**Course title:** "Heliodorus' *Aethiopica*: the meeting of Theagenes and Charicleia at Delphi (book 3)".

1. Introduction to the Greek novel, with discussion of its distinctive features and its status as an independent literary genre.
2. Introduction to Heliodorus, with discussion of his controversial chronology and focus on the complex narrative structure of his *Aethiopica*.
3. Critical reading, translation and commentary of book 3 of the *Aethiopica*, with reference to: textual problems, questions of language and style, narrative strategies, connections to the historical and cultural context, featuring of characters, intertextuality.

## MATERIALE DIDATTICO

### 1) Edizioni critiche delle *Etiopiche* (per l'analisi del terzo libro durante il corso)

- A. Colonna, *Heliodori Aethiopica* (ed. Istituto Poligrafico dello Stato, 1938)
- R. M. Rattenbury - T. W. Lumb - J. Maillon, *Héliodore. Les Éthiopiennes*, 3 voll. (ed. Les Belles Lettres, 1935-1943 e successive ristampe)

### 2) Traduzioni italiane delle *Etiopiche* (per la lettura autonoma dell'intero romanzo da parte degli studenti)

- A. Colonna, *Eliodoro. Le Etiopiche* (ed. Utet, 1987 e successive ristampe)
- O. Vox, *Eliodoro. Storia etiopica*, in: AA.VV. *Storie d'avventura antiche. Cherea e Calliroe, Storie etiopiche, Metamorfosi* (ed. Dedalo, 1987), pp. 149-430

### 3) Letteratura critica (per lo studio autonomo degli studenti)


- Sul romanzo greco: P. Janni, *Il romanzo greco: guida storica e critica* (ed. Laterza, 1987)
- Su Eliodoro: J. R. Morgan, *Heliodoros*, in G. Schmeling (ed.), *The Novel in the Ancient World* (ed. Brill, 1996 e

successive ristampe), pp. 417-456

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

**AF 28573**

<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Arturo DE VIVO		
<b>Riferimenti del Docente</b>	 Mail: <a href="mailto:ardevivo@unina.it">ardevivo@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/arturo.de_vivo">https://www.docenti.unina.it/arturo.de_vivo</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA LATINA 1</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>LATIN LANGUAGE AND LITERATURE 1</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/04	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Il corso si propone di:

- approfondire negli studenti le competenze di traduzione, analisi e commento dei testi latini con particolare riferimento alla poesia di Ovidio.
- implementare l'uso degli strumenti metodologici di base necessari per la lettura, traduzione e comprensione del testo in lingua latina con commento grammaticale, linguistico e stilistico e la conoscenza dei principali repertori bibliografici;
- ampliare le conoscenze sulla poesia di Ovidio, inserendolo nella tradizione del genere e analizzando i primi due libri delle "Metamorfosi" per evidenziare le scelte linguistiche e narrative dell'*epos* ovidiano.

**CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE**

*Descrive come e a quale livello lo studente debba essere in grado di rielaborare in maniera personale quanto appreso per trasformare la nozione in una riflessione più complessa e in parte originale.*

- Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla lingua, alla filologia e alla letteratura latina, dimostrando di saper rielaborare e discutere i principali temi sviluppati durante il corso, con particolare riferimento ad Ovidio e al contesto storico-letterario in cui è inserito.
- Il percorso formativo intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari

per la lettura, traduzione e comprensione del testo poetico in lingua latina con commento grammaticale, linguistico e stilistico.

- Lo studente si deve confrontare con le più recenti acquisizioni scientifiche nei campi della filologia e della letteratura e delle prospettive attuali della ricerca, approfondendo le principali problematiche legate allo studio delle “Metamorfosi” di Ovidio e delle implicazioni legate alla tradizione testuale e alla sua ricezione.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

*Describe come e a quale livello lo studente debba essere in grado di applicare in pratica il sapere acquisito per la risoluzione di problemi o in ambiti diversi da quelli tradizionali*

- Lo studente deve dimostrare di essere in grado di applicare gli strumenti metodologici di lettura, traduzione e analisi del testo classico acquisiti durante il corso, mostrando di comprenderne i temi e le caratteristiche linguistiche, stilistiche, storiche, filologiche e letterarie.
- Il percorso formativo intende trasmettere la capacità operativa necessaria ad affrontare, con le conoscenze acquisite, problematiche inerenti al testo ovidiano, al genere e al contesto storico-culturale dell’età augustea.
- Lo studente deve saper padroneggiare la bibliografia più recente per analizzare in modo esaustivo i testi ovidiani previsti dal corso.

### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

#### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi storici e lo sviluppo dei principali generi della letteratura latina, con particolare riferimento alla tradizione epica, di indicare le metodologie per l’analisi dei testi classici, proponendo quelle più idonee in riferimento alle “Metamorfosi” di Ovidio, mostrando così di sapersi rapportare in modo autonomo e con una propria capacità critica ai problemi inerenti lo studio dei testi classici.

#### **Abilità comunicative:**

Lo studente deve dimostrare di saper comunicare i risultati raggiunti attraverso il linguaggio più adeguato a descrivere le principali questioni filologiche e letterarie relative alle Metamorfosi di Ovidio, mostrando di saper sintetizzare ed esporre in modo chiaro e rigoroso le conoscenze acquisite, familiarizzando con i termini propri della disciplina, così da essere in grado di trasmettere i contenuti anche ad un pubblico non esperto.

#### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di sviluppare e ampliare le proprie conoscenze di filologia e letteratura latina consultando testi e articoli scientifici, acquisendo gradualmente la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master per approfondire le sue competenze. Il corso fornisce allo studente strumenti metodologici che gli consentano di affrontare e sviluppare temi di letteratura latina anche diversi da quelli previsti dal programma.

### PROGRAMMA

*Le “Metamorfosi” di Ovidio: il mito e la poesia.*

- Partendo dal contesto storico-culturale dell’età augustea, il programma affronta le principali problematiche legate al rapporto tra la poetica ovidiana e le istanze della propaganda dell’epoca, sviluppando poi l’analisi del primo e secondo libro delle “Metamorfosi” con particolare attenzione alle tecniche narrative con cui il poeta descrive la metamorfosi.
- Lettura, traduzione e commento del libro I con particolare riferimento ai miti di Licaone, Deucalione e Pirra, Dafne.
- Lettura, traduzione e commento del libro II con particolare riferimento ai miti di Fetonte, Callisto ed Europa, con approfondimenti sulla costruzione dei personaggi da parte del poeta e sulle caratteristiche proprie dei miti e della loro rielaborazione nel racconto ovidiano.
- Su Fetonte si intende non solo approfondire l’analisi del testo che abbraccia la parte finale del primo libro e la prima parte del secondo, ma valutare anche la trasformazione e l’evoluzione del personaggio in altri testi ovidiani (nei *Tristia*) o, in chiave diacronica attraverso la ripresa del mito in altri autori (Seneca), così da mettere in evidenza le caratteristiche proprie del lessico, dello stile e della poetica di Ovidio in rapporto alle finalità del racconto delle “Metamorfosi”.

### CONTENTS

*Ovid’s “Metamorphoses”: myth and poetry.*

- Starting from the historical and cultural Augustan age context, the course addresses the main problematics correlated to the relationship between Ovid’s poetic and the instances of the propaganda related to that period. Thereafter the course will develop the analysis of the first and second books of “Metamorphoses” with particular interest to the narrative techniques used by the poet to explain the phenomenon of the metamorphosis.
- Reading, translation and comment of the first book of “Metamorphoses”. Particular attention will be dedicated to the the myths of Lycaon, Deucalion and Pyrrha, Daphne.

- Reading, translation and comment of the second book of “Metamorphoses” Particular attention will be dedicated to the the myths of Phaëton, Callisto and Europa. It will be also analyzed the creation of the characters and characteristics of the myths within the Ovid’s tale.
- With reference to Phaeton it will be performed an analysis of the text of the last part of the first book and the beginning of the second. In addition to this it will be evaluated also the transformation and evolution of the character respect to the other Ovid books (Tristia) and in a diachronic tone, through the recovery of the myth in other authors (Seneca) in order to pointing out the characteristics of the Ovid’s lexicon, poetic and style, in relation to the purposes of the story of “Metamorphoses”

#### MATERIALE DIDATTICO

A. Barchiesi, *L’epos*, in G. Cavallo-P. Fedeli- A. Giardina (a cura di), *Lo spazio letterario di Roma antica*, Roma 1989, pp. 115-141;  
 A. Barchiesi (a cura di), *Ovidio, Metamorfosi*, vol. I (libri I-II), Milano 2005;  
 Ch. Segal, *Il corpo e l’io nelle “Metamorfosi” di Ovidio*, e A. Barchiesi, *Introduzione*, in A. Barchiesi (a cura di), *Ovidio, Metamorfosi*, vol. I (libri I-II) Milano 2005, pp. XV-CI e CIII-CLXI;  
 A. De Vivo, *Frammenti di discorsi ovidiani*, Napoli 2011, pp. 31-48; 49-61; 62-76.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

#### AF 07460

Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)						
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale			<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale		
Docente	Marisa SQUILLANTE						
Riferimenti del Docente	☎ 081-2535577 Mail: <a href="mailto:marisqui@unina.it">marisqui@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/marisa.squillante">https://www.docenti.unina.it/marisa.squillante</a>						
Insegnamento / Attività	LETTERATURA LATINA 2						
Teaching / Activity	LATIN LITERATURE 2						
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/04		CFU	6			
Anno di Corso	Secondo		Semestre	Primo			
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno						

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L’obiettivo formativo del corso è quello di analizzare il fenomeno della tesaurizzazione del sapere antico all’interno di testi letterari di età imperiale e tarda a carattere enciclopedico e nei commentari scolastici. Si approfondiranno i

modi adoperati nel mondo latino per conservare le conoscenze del passato e le motivazioni che sono alla base di questa ricerca. Il corso si pone in coerenza con gli obiettivi formativi del corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e civiltà del mondo antico (competenza piena nel settore della filologia e delle letterature dell'antichità greca e latina e conoscenza teorica approfondita nel campo delle lingue, delle letterature greca e latina e delle civiltà del mondo antico, del loro contesto storico e culturale, della loro trasmissione e fortuna e del loro lascito nell'età moderna e contemporanea): attraverso la lettura e l'analisi guidata di testi e la valutazione critica dei principali studi sull'argomento ci si propone, difatti, di rendere lo studente capace di un'analisi autonoma dei testi e di una valutazione delle caratteristiche e delle differenze dei testi a carattere erudito, grammaticale ed enciclopedico.

Al termine del corso ci si attende che gli studenti sappiano:

- a. leggere, tradurre e commentare i testi analizzati con la guida del docente;
- b. riconoscere le caratteristiche della produzione letteraria erudita, grammaticale ed enciclopedica;
- c. mettere in relazione i testi fra di loro;
- d. individuare autonomamente i fenomeni di tesaurizzazione del sapere antico all'interno della produzione letteraria latina.

#### **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE**

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative al processo di tesaurizzazione del sapere classico che si può evincere dai testi latini di età imperiale. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per consentire allo studente di elaborare discussioni anche complesse concernenti il fenomeno preso in esame.

#### **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE**

Il percorso formativo è orientato a fornire allo studente gli strumenti utili per applicare lo stesso tipo di analisi ad altri autori, consentendogli di sapersi servire criticamente di tutti gli strumenti metodologici utili ai fini di una valutazione autonoma.

#### **EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**

##### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente dovrà essere capace di approfondire in autonomia quanto appreso grazie al corso, applicando la medesima tipologia critica per la valutazione di altri testi della latinità e valutando secondo un giudizio autonomo la bibliografia scientifica sull'argomento.

##### **Abilità comunicative:**

Lo studente dovrà saper far comprendere in modo chiaro, anche a non esperti del settore, le conoscenze acquisite grazie al corso, esprimendosi con un lessico specifico appropriato, sia durante l'esame finale che nel corso di interventi durante il corso al quale sarà stimolato dal docente.

##### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente dovrà essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze sia attingendo in maniera autonoma a testi, saggi, articoli scientifici relativi alla storia della lingua latina che partecipando a lezioni e seminari relativi all'argomento.

#### **PROGRAMMA**

La tesaurizzazione del sapere nel mondo latino: enciclopedismo e uso del commento

Si leggeranno, tradurranno e valuteranno brani scelti dalle seguenti opere:

- Seneca, *Naturales Quaestiones*
- Plinio il Vecchio, *Naturalis Historia*
- Gellio, *Noctes Atticae*
- Macrobio, *Saturnalia*
- Servio, Commento a Bucoliche, Georgiche, Eneide.

#### **CONTENTS**

The tesaurization of knowledge in the Latin world

The course includes reading, translating and evaluating the following texts:

- Seneca, *Naturales Quaestiones*
- Pliny the Elder, *Naturalis Historia*
- Gellius, *Noctes Atticae*
- Macrobius, *Saturnalia*
- Servius, Commentary on *Bucolics*, *Georgics*, *Aeneid*

#### **MATERIALE DIDATTICO**

Il corpus dei testi e del materiale bibliografico sarà messo a disposizione degli studenti presso la stanza della Prof.ssa Squillante.

Si consiglia la lettura di:

- F. Della Corte, *Enciclopedisti Latini*, Genova 1946;

- M. De Nonno, *Grammatici, eruditi, scolasti: testi, contesti, tradizioni*, in F. Gasti, *Grammatica e grammatici latini: teoria ed esegesi*, Pavia 2003, pp. 13-28.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

#### AF 14977

Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)						
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale			<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale		
Docente	Marisa SQUILLANTE						
Riferimenti del Docente	☎ 081-2535577 Mail: <a href="mailto:marisqui@unina.it">marisqui@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/marisa.squillante">https://www.docenti.unina.it/marisa.squillante</a>						
Insegnamento / Attività	LETTERATURA LATINA 3						
Teaching / Activity	LATIN LITERATURE 3						
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/04		CFU	6			
Anno di Corso	Secondo		Semestre	Secondo			
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno						

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'obiettivo formativo del corso è quello di consolidare le conoscenze relative alla letteratura latina dell'età augustea e ai rapporti dei letterati con il potere considerando paradigmaticamente due autori, Orazio e Properzio. Il corso si pone in coerenza con gli obiettivi formativi del corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e civiltà del mondo antico (competenza piena nel settore della filologia e delle letterature dell'antichità greca e latina e conoscenza teorica approfondita nel campo delle lingue, delle letterature greca e latina e delle civiltà del mondo antico, del loro contesto storico e culturale, della loro trasmissione e fortuna e del loro lascito nell'età moderna e contemporanea): attraverso la lettura e l'analisi guidata di testi e la valutazione critica dei principali studi sull'argomento ci si propone, difatti, di rendere lo studente capace di un'analisi autonoma dei testi e delle dinamiche politiche e culturali dell'antichità.

Al termine del corso ci si attende che gli studenti sappiano:

- leggere, tradurre e commentare i testi analizzati con la guida del docente;
- riconoscere le caratteristiche dell'ultima produzione di Orazio e Properzio;
- mettere in relazione i testi fra di loro;
- individuare autonomamente i rapporti intercorrenti fra letteratura e potere politico in età augustea.



CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE							
Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative all'ultima produzione di Orazio e Propertio valutando le differenze rispetto al resto della loro produzione. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per consentire allo studente di elaborare discussioni anche complesse concernenti il rapporto fra letterati e potere attraverso l'analisi dei testi.							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE							
Il percorso formativo è orientato a fornire allo studente gli strumenti utili per applicare lo stesso tipo di analisi ad altri autori, consentendogli di sapersi servire criticamente di tutti gli strumenti metodologici utili ai fini di una valutazione autonoma.							
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:							
<b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente dovrà essere capace di approfondire in autonomia quanto appreso grazie al corso, applicando la medesima tipologia critica per la valutazione di altri testi della latinità e valutando secondo un giudizio autonomo la bibliografia scientifica sull'argomento.							
<b>Abilità comunicative:</b> Lo studente dovrà saper far comprendere in modo chiaro, anche a non esperti del settore, le conoscenze acquisite grazie al corso, esprimendosi con un lessico specifico appropriato, sia durante l'esame finale che nel corso di interventi durante il corso al quale sarà stimolato dal docente.							
<b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente dovrà essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze sia attingendo in maniera autonoma a testi, saggi, articoli scientifici relativi alla storia della lingua latina che partecipando a lezioni e seminari relativi all'argomento.							
PROGRAMMA							
L'ultima produzione lirica di Orazio e il IV libro delle Elegie properziane Si leggeranno, tradurranno e valuteranno i seguenti testi: - Orazio, <i>carm.</i> IV (selezione di odi che saranno indicate durante il corso); - Propertio, libro IV (selezione di elegie che saranno indicate durante il corso).							
CONTENTS							
The late lyric production of Horace and the Fourth Book of Propertius The course includes reading, translating and evaluating the following texts: - Hor., <i>carm.</i> IV (selection of odes that will be indicated during the course); - Prop. IV (selection of elegies that will be indicated during the course).							
MATERIALE DIDATTICO							
Per i testi latini è possibile utilizzare un'edizione a scelta. Si consiglia la lettura di: - P. Fedeli, <i>Il IV libro delle Elegie fra l'Eneide virgiliana e l'ultima produzione lirica oraziana</i> , in <i>Propertio fra tradizione e innovazione</i> , Atti del convegno internazionale, Assisi-Spello, 21-23 maggio 2010, a c. di R. Cristofoli, C. Santini e F. Santucci, Assisi 2012, pp. 3-18.							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 00792			
Mutuazione da CdSM P15 Discipline della Musica e dello Spettacolo. Storia e Teoria Mutua da AF 00792			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Francesco MONTUORI</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081.2531018 Mail: <a href="mailto:fmontuori@unina.it">fmontuori@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/francesco.montuori">https://www.docenti.unina.it/francesco.montuori</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>LINGUISTICA ITALIANA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>ITALIAN LINGUISTICS</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/12	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di saper descrivere le strutture dell'italiano contemporaneo e di saper individuare i principali snodi della storia della lingua italiana, dalle Origini al presente. Dopo aver appreso le nozioni di base per descrivere il repertorio linguistico italiano, i dialetti italiani e le varietà della lingua italiana nello spazio comunicativo, lo studente deve dimostrare di saper giudicare la congruenza degli enunciati alla situazione comunicativa e alla personalità dell'emittente. In particolare, dopo aver acquisito queste conoscenze, lo studente potrà giudicare se la lingua parlata dai personaggi nelle rappresentazioni cinematografiche descriva in modo adeguato la loro origine e la loro cultura.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Il corso fornirà agli studenti strumenti di base della linguistica italiana, in modo da consentir loro di valutare se nel dialogo della rappresentazione cinematografica e della recente serialità televisiva si riscontri una descrizione adeguata e coerente della personalità sociale del personaggi. Al termine del percorso formativo lo studente potrà applicare concretamente le conoscenze acquisite anche a rappresentazioni del passato e ad altri settori dell'espressività artistica, soprattutto al teatro, nel quale la caratterizzazione linguistica dei personaggi è un momento fondamentale della scrittura.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente sarà in grado di orientarsi nell'osservazione dei comportamenti linguistici, valutandone l'adeguatezza. Inoltre saprà giudicare la congruità della lingua delle rappresentazioni cinematografiche e televisive. In tal modo acquisirà un giudizio sempre più complesso della realtà e una visione problematica della scrittura artistica: perciò potrà agire in piena autonomia sia nell'espressione di un giudizio critico sia nella produzione originale di testi.			
<b>Abilità comunicative:</b> L'apprendimento delle nozioni di base della linguistica italiana consentirà allo studente di adoperare adeguatamente anche la relativa terminologia tecnica, senza banalizzazioni e confusioni, e di argomentare, sia oralmente sia per iscritto, una tesi relativa a argomenti di base dell'uso dell'italiano. Inoltre lo studente potrà leggere testi linguistici e sociolinguistici e trasmetterne chiaramente e in modo analitico o sintetico i contenuti anche a persone che non hanno una formazione specialistica. Infine lo studente saprà estendere i metodi di valutazione e produzione appresi			

a tutti gli ambiti delle discipline dello spettacolo.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente, avendo imparato ad ampliare le proprie conoscenze attingendo, sotto la guida del docente, a testi e articoli scientifici della linguistica italiana, sarà in grado di aggiornarsi in piena autonomia. Inoltre svilupperà una spiccata sensibilità per il dato linguistico nelle rappresentazioni audiovisive, in modo da essere indotto a cercare, nella sua ulteriore formazione, argomenti di natura affine a quelli in programma.

**PROGRAMMA**

Il corso

1. dà nozioni generali sulla progressiva diffusione dell'italiano come lingua materna degli italiani;
2. descrive le principali varietà del repertorio linguistico italiano;
3. individua, dal punto di vista linguistico, le categorie degli incolti e dei semicolti;
4. analizza la rappresentazione di incolti e semicolti nel cinema italiano del secondo dopoguerra.

**CONTENTS**

The course provides a framework on following topics:

1. How did Italian become the language of all Italians?
2. Varieties of Italian language;
3. Observations about Italians who write badly in Italian;
4. Representation of Italians who wrote badly in Italian, in '60-70's movies.

**MATERIALE DIDATTICO**

1. N. DE BLASI, *Piccola storia della lingua italiana*, Napoli, Liguori, 2008
- 2a. E. TESTA, *L'italiano nascosto. Una storia linguistica e testuale*, Roma-Bari, Laterza, 2014

**OPPURE**

- 2b. S. BIANCONI, *Italiano lingua popolare. La comunicazione scritta e parlata dei "senza lettere" nella Svizzera italiana dal Cinquecento al Novecento. Prefazione di G. Berruto*, Accademia della Crusca-Edizioni Casagrande, Firenze-Bellinzona, 2013.
3. P. TRIFONE, *Poco inchiostro. Storia dell'italiano comune*, Bologna, il Mulino, 2017.
4. Altri materiali didattici saranno forniti durante il corso.


**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 00247

Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)		
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Daniela MILO		
Riferimenti del Docente	 Mail: <a href="mailto:milo@unina.it">milo@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="http://www.docenti.unina.it/daniela.milo">www.docenti.unina.it/daniela.milo</a>		

<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>PALEOGRAFIA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>PALEOGRAPHY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-STO/09	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre:</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Coerentemente con gli obiettivi che si propone il CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, l'insegnamento di Paleografia mira a fornire o completare (se è stato seguito l'insegnamento di Paleografia nel CdS in Lettere classiche) le conoscenze paleografiche dello studente, prendendo in esame soprattutto la scrittura minuscola e le differenti tipologie grafiche. Al termine del corso, lo studente avrà acquisito la conoscenza delle tematiche relative alla Paleografia, con particolare approfondimento delle diverse stilizzazioni della minuscola libraria antica, dell'età media, e delle scritture minuscole provinciali (secoli X-XII), soprattutto nell'ambito dell'Italia meridionale.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve mostrare di saper conoscere e comprendere le problematiche relative alla nascita e all'evoluzione della scrittura greca dal sec. IV a. C. al sec. XVI d. C. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per riconoscere e analizzare diverse tipologie di scrittura, soprattutto la minuscola libraria, per poter poi leggere la scrittura come fenomeno innanzitutto storico.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di essere in grado di leggere manoscritti di diverse epoche e interpretare i testi nel loro particolare contesto culturale. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze paleografia nella pratica della filologia e della costituzione di apparati critici.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi evolutivi della scrittura, contestualizzandola adeguatamente, e di indicare le principali metodologie pertinenti alla prassi paleografica e codicologica. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia la tipologia e la validità di un apparato critico.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base su scritture maiuscole e minuscole, sulla 'tachigrafia' e 'brachigrafia', nonché sui supporti e la struttura dei codici bizantini. Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e semplicità.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, e cataloghi dei manoscritti, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze e scuole di specializzazione.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<p>Il modulo intende fornire agli studenti lineamenti generali di storia della scrittura greca, in relazione alle tecniche e alla maniera di esecuzione dei segni grafici, dalla maiuscola (IV-IX sec.) alla minuscola (IX/X-XVI): si esamineranno le abbreviazioni e i simboli, le diverse tipologie della minuscola libraria di ambito greco-orientale e italo-greco, dal IX al XII secolo, le scritture di età paleologa, fino all'età umanistica e rinascimentale. A lezioni introduttive e di metodo sulle principali tematiche sia della storia della scrittura greca che dello sviluppo della produzione libraria nelle regioni di tradizione bizantina, seguiranno esercitazioni di lettura su facsimili di scritture: in particolare oggetto di analisi saranno le diverse stilizzazioni della minuscola libraria antica, la minuscola libraria dell'età media, la <i>Perlschrift</i>, le scritture minuscole di ambito provinciale (secoli X-XII), soprattutto quelle relative all'Italia meridionale (es. la scrittura "ad asso di picche", lo "stile di Rossano", la "scrittura di Reggio") e la dissoluzione del modello della <i>Perlschrift</i>.</p>			
<b>CONTENTS</b>			

The module intends to give students general features of the history of Greek writing, in relation to the techniques and the way of executing graphic signs, from uncial writing (IV-IX sec.) to minuscule writing (IX / X-XVI): will be examined the abbreviations and the symbols, the typologies of minuscule libraries writings of the Greco-Oriental and Italo-Greek region, from the 9th to the 12th centuries, the Paleologan writings, to the humanistic and Renaissance age.

Introductory method lessons, on the main topics of both the history of Greek writing and the development of book production in Byzantine tradition regions, will be followed by reading exercises on facsimiles of scripture: in particular the subject of analysis will be the different stylizations of the ancient minuscule book writing, the middle-aged minuscule book writing, the Perlschrift, the minuscule provincial writings (X-XII centuries), especially those related to southern Italy (e.g. "asso di picche", "Rossano's style" The "writing of Reggio") and the dissolution of the *Perlschrift* model.

#### MATERIALE DIDATTICO

E. Mioni, *Introduzione alla paleografia greca*, Padova 1973;  
 L. Perria, Γραφίς: *per una storia della scrittura greca libraria*, secoli IV a.C.- XVI d.C, Roma e Città del Vaticano 2011;  
 E. Crisci-P. Degni, *La scrittura greca dall'antichità all'epoca della stampa*, Roma 2011;  
 Facsimili e riproduzioni di manoscritti forniti a lezione dal docente.


#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare						Lettura delle tavole esaminate a lezione	
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

#### AF U0296

Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)		
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	<b>L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2017/2018</b>		
Riferimenti del Docente	 Mail: Pagina Web docente:		
Insegnamento / Attività	PALEOGRAFIA 2		
Teaching / Activity	PALEOGRAPHY 2		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/09	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre:	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE							
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:							
PROGRAMMA							
CONTENTS							
MATERIALE DIDATTICO							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 54678			
Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)		
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Giovanni INDELLI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535428, 081 2535430 Mail: <a href="mailto:giovanniindelli@tiscali.it">giovanniindelli@tiscali.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/giovanni.indelli">https://www.docenti.unina.it/giovanni.indelli</a>		
Insegnamento / Attività	PAPIROLOGIA		
Teaching / Activity	PAPYROLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/05	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			

Coerentemente con gli obiettivi che si propone il CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, l'insegnamento di Papirologia mira a fornire o completare (se è stato seguito l'insegnamento di Papirologia nel CdS in Lettere classiche) le conoscenze papirologiche dello studente, prendendo in esame i Papiri ercolanesi. Al termine

del corso, lo studente avrà acquisito la conoscenza delle tematiche relative alla Papirologia, con particolare approfondimento della scoperta alla metà del Settecento, in una Villa, dei Papiri ercolanesi, del loro rapporto con i Papiri greco-egizi, del contesto storico e culturale in cui i Papiri ercolanesi furono prodotti, delle loro modalità di conservazione e di lettura (si tratta di materiale carbonizzato, ritrovato in uno stato precario e di non facile lettura).

#### **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE**

Il corso intende fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per lo studio di un papiro carbonizzato trovato a Ercolano, in modo che lo studente sappia comprendere i vari problemi che tale studio comporta e sappia discuterne con una buona padronanza.

#### **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE**

Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare bene gli strumenti metodologici nello studio di un papiro ercolanese, per valutarne la sua struttura libraria e il suo contenuto.

#### **EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**

##### **Autonomia di giudizio:**

Allo studente saranno forniti gli strumenti che possano consentirgli un approccio autonomo nello studio di un papiro ercolanese.

##### **Abilità comunicative:**

Lo studente, già durante il corso, è stimolato a presentare, in maniera chiara e rigorosa, le conoscenze acquisite, utilizzando la terminologia propria della disciplina.

##### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente, partendo dalle indicazioni e dagli strumenti necessari che gli saranno forniti, dovrà essere in grado di approfondire gli argomenti del programma, muovendosi autonomamente tra testi e bibliografia propri della Papirologia.

#### **PROGRAMMA**

1. La Papirologia: cenni alla storia degli studi e alla metodologia di studio dei papiri, con particolare riguardo ai Papiri ercolanesi.
2. Storia degli scavi di Ercolano, inquadrata nel contesto storico dell'epoca (prima metà del Settecento), con particolare riguardo allo scavo della Villa.
3. La Villa dei Papiri di Ercolano, con il suo corredo di bronzi e marmi.
4. I Papiri ercolanesi nel loro contesto di ritrovamento.
5. Caratteristiche materiali dei Papiri ercolanesi e loro peculiare stato di conservazione; differenze con i papiri trovati in Egitto.
6. Le diverse ipotesi sul proprietario della Villa.
7. Metodi di apertura dei Papiri ercolanesi e loro conservazione.
8. I disegni dei Papiri Ercolanesi e le prime edizioni dei testi conservati nei Papiri ercolanesi; come si leggono i Papiri ercolanesi.
9. Contenuto dei testi conservati nei Papiri ercolanesi finora trovati; lettura, traduzione e commento di brani delle opere di Epicuro, Carneisco, Colote, Polistrato, Demetrio Lacone, Filodemo, Crisippo conservate nei Papiri ercolanesi.
10. Visita obbligatoria all'Officina dei Papiri Ercolanesi 'Marcello Gigante' (Biblioteca Nazionale 'Vittorio Emanuele III' di Napoli).

#### **CONTENTS**

1. Papyrology: history of the studies and methodology in the study of papyri, especially with regard to the Herculanean Papyri.
2. History of the excavations of Herculaneum, seen in the historical context (the first half of the 18th Century), especially with regard to the excavation of the Villa.
3. The Villa dei Papiri at Herculaneum, its bronze and marble sculptures.
- 4 The Herculaneum Papyri and the site where they were discovered.
5. Physical characteristics of the Herculaneum Papyri and their peculiar state of preservation; differences between the Herculaneum Papyri and the papyri found in Egypt.
6. Various hypotheses on the owner of the Villa.
7. Methods of unrolling and preservation of the Herculaneum Papyri.
8. The drawings of the Herculaneum Papyri and the first editions of the text which they preserve; how one can read a carbonized roll found at Herculaneum.
9. The texts preserve in the Herculaneum Papyri; reading, translation and comment of extracts of Epicurus', Carneiscus', Colotes', Polystratus', Demetrius Laco's, Philodemus' and Chrysippus' works preserved in the Herculaneum Papyri.
10. Visit to the Officina dei Papiri Ercolanesi 'Marcello Gigante' (Biblioteca Nazionale

'Vittorio Emanuele III' di Napoli).							
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>							
M. Capasso, <i>Manuale di Papirologia ercolanese</i> (Congedo, Lecce 1991), pp. 27-128; M. Gigante, <i>Filodemo in Italia</i> (Le Monnier, Firenze 1990), pp. 19-62; «Cronache Ercolanesi» 30/2000, pp. 11-124. I testi letti durante il corso e altro materiale didattico sono disponibili sulla pagina web del docente, previa iscrizione alle Lezioni di Papirologia.							
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO</b>							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

<b>AF 14585</b>			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Giovanni INDELLI		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535428, 081 2535430 Mail: <a href="mailto:giovanniindelli@tiscali.it">giovanniindelli@tiscali.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/giovanni.indelli">https://www.docenti.unina.it/giovanni.indelli</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	PAPIROLOGIA 2		
<b>Teaching / Activity</b>	PAPYROLOGY 2		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ANT/05	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
Coerentemente con gli obiettivi che si propone il CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, l'insegnamento di Papirologia 2 mira a fornire o completare (se è stato seguito l'insegnamento di Papirologia nel CdS in Lettere classiche) le conoscenze papirologiche dello studente, prendendo in esame Papiri ercolanesi e greco-egizi. Al termine del corso, lo studente avrà acquisito la conoscenza delle tematiche relative alla Papirologia, con particolare approfondimento del contributo che i papiri hanno apportato alla conoscenza di autori antichi. Per l'anno accademico 2017/18 è stato scelto Isocrate, del quale saranno studiate le testimonianze nei Papiri ercolanesi e in parte dei Papiri greco-egizi.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Il corso intende fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per lo studio di un papiro, in			



modo che lo studente sappia comprendere i vari problemi che tale studio comporta e sappia discuterne con una buona padronanza; in particolare, il corso mirerà a sottolineare novità e conferme sulla vita e le opere di Isocrate.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare bene gli strumenti metodologici nello studio di un papiro, per valutarne la sua struttura libraria e il suo contenuto, e a rilevare differenze e conferme rispetto a quanto si conosceva di Isocrate e della sua attività prima della scoperta dei papiri.

### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

#### Autonomia di giudizio:

Allo studente saranno forniti gli strumenti che possano consentirgli un approccio autonomo nello studio di un papiro ercolanese e greco-egizio.

#### Abilità comunicative:

Lo studente, già durante il corso, è stimolato a presentare, in maniera chiara e rigorosa, le conoscenze acquisite, utilizzando la terminologia propria della disciplina.

#### Capacità di apprendimento:

Lo studente, partendo dalle indicazioni e dagli strumenti necessari che gli saranno forniti, dovrà essere in grado di approfondire gli argomenti del programma, muovendosi autonomamente tra testi e bibliografia propri della Papirologia.

### PROGRAMMA

1. La Papirologia: cenni alla storia degli studi e alla metodologia di studio dei papiri.
2. Breve storia dei ritrovamenti dei papiri a Ercolano e in Egitto.
3. Caratteristiche materiali dei Papiri ercolanesi e loro peculiare stato di conservazione; differenze con i papiri trovati in Egitto.
4. Metodi di apertura dei Papiri ercolanesi e loro conservazione; sussidi per lo studio dei Papiri ercolanesi: i disegni e le fotografie multispettrali.
5. Contenuto della Biblioteca scoperta nella Villa dei Papiri di Ercolano.
7. I Papiri ercolanesi come testimoni indiretti di autori antichi.
8. Modalità di restauro e conservazione dei papiri trovati in Egitto.
9. Lettura, traduzione e commento delle testimonianze su Isocrate nelle opere conservate nei Papiri ercolanesi e dei papiri trovati in Egitto contenenti brani di alcune orazioni di Isocrate, per metterne in luce novità e conferme rispetto alla tradizione manoscritta medievale.
10. Visita obbligatoria all'Officina dei Papiri Ercolanesi 'Marcello Gigante' (Biblioteca Nazionale 'Vittorio Emanuele III' di Napoli).

### CONTENTS

1. Papyrology: history of the studies and methodology in the study of papyri.
2. Brief history of the discoveries of papyri at Herculaneum and in Egypt.
3. Physical characteristics of the Herculaneum Papyri and their peculiar state of preservation; differences between the Herculaneum Papyri and the papyri found in Egypt.
4. Methods of unrolling and preservation of the Herculaneum Papyri; aids for the study of the Herculaneum Papyri: the drawings and the multispectral photos.
5. The contents of the Library found in the Villa dei Papiri at Herculaneum.
7. The works preserved in the Herculaneum Papyri and other ancient authors.
8. How the papyri found in Egypt are restored and preserved.
9. Reading, translation and comment of references to Isocrates which are preserved in the Herculaneum Papyri and of some papyri found in Egypt which contain extracts of some Isocrates' Speeches, which can highlight the differences with the medieval tradition or confirm it.
10. Visit to the Officina dei Papiri Ercolanesi 'Marcello Gigante' (Biblioteca Nazionale 'Vittorio Emanuele III' di Napoli).

### MATERIALE DIDATTICO

M. Capasso, *Manuale di Papirologia ercolanese* (Congedo, Lecce 1991), pp. 27-128;  
 M. Gigante, *Filodemo in Italia* (Le Monnier, Firenze 1990), pp. 19-62; «Cronache Ercolanesi» 30/2000, pp. 11-124.  
 I testi letti durante il corso e altro materiale didattico sono disponibili sulla pagina web del docente, previa iscrizione alle Lezioni di Papirologia.

### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
------------------------------	-----------------	--	--------------	--	------------	---

Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF U1358			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Giancarlo ABBAMONTE</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ +39 081 2535439 Mail: <a href="mailto:giancarlo.abbamonte@unina.it">giancarlo.abbamonte@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/giancarlo.abbamonte">https://www.docenti.unina.it/giancarlo.abbamonte</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>STORIA DELLA FILOLOGIA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>HISTORY OF THE CLASSICAL SCHOLARSHIP</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/05	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
Coerentemente con gli obiettivi che si propone il CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, l'insegnamento di Storia della Filologia e della Tradizione classica mira a completare le conoscenze filologiche dello studente, già acquisite nel Corso triennale, prendendo in esame sia la nascita del metodo di Lachmann sia casi concreti di storia della tradizione manoscritta di singole opere o autori. Al termine del corso, lo studente avrà arricchito il vocabolario filologico, conoscerà le origini storiche e i meccanismi della Critica del testo Lachmanniana e avrà dato prova di saper avviare un tipo di ricerca volta alla <i>recensio</i> e alla costituzione di un testo antico, medievale o umanistico in greco o latino.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<i>Descrive come e a quale livello lo studente debba essere in grado di rielaborare in maniera personale quanto appreso per trasformare la nozione in una riflessione più complesse e in parte originale.</i>			
Gli studenti dovranno mostrarsi consapevoli del metodo, degli strumenti e del linguaggio che sono alla base della critica del testo inaugurata da K. Lachmann, ma anche del fatto che esso non nasce <i>ex nihilo</i> , ma è il frutto di un lento sviluppo storico dell'ecdotica iniziato già nell'Antichità; inoltre, dovranno essere consapevoli del dibattito suscitato dall'opera di P. Maas che produsse le opere di Pasquali, Timpanaro e Reynolds & Wilson. È richiesta loro l'elaborazione di un lavoro iniziale di <i>recensio</i> e <i>constitutio textus</i> di un'opera antica, concordato e seguito dal docente.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<i>Descrive come e a quale livello lo studente debba essere in grado di applicare in pratica il sapere acquisito per la</i>			

*risoluzione di problemi o in ambiti diversi da quelli tradizionali*

Alla fine del corso e grazie anche alle esercitazioni, in cui gli studenti porteranno avanti loro ricerche guidate dal docente, essi sapranno distinguere all'interno di un'edizione critica un apparato positivo, negativo, un apparato delle varianti e delle fonti e sapranno leggere ed interpretare le informazioni contenute in un'Introduzione e negli apparati di un'edizione critica; altresì, lo studio dei testi di Pasquali, Timpanaro e Reynolds & Wilson metteranno a disposizione degli studenti gli strumenti intellettuali e bibliografici (cartacei, digitali e data-base) per portare avanti una *recensio* dei testimoni e una loro descrizione secondo parametri scientifici di storia della tradizione e non di una meccanica stemmatica.

#### **EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**

##### **Autonomia di giudizio:**

*Descrive come e a che livello lo studente debba essere in grado di approfondire in autonomia quanto imparato, e possa utilizzare le conoscenze come base di partenza per il raggiungimento di ulteriori risultati che esprimano tratti di personalità, di critica, di sperimentazione ed elaborazione autonoma e critica.*

Il corso permetterà allo studente di valutare la qualità di un'edizione di un'opera greca e latina (ma non solo) e il livello di presentazione dei problemi di trasmissione che l'autore ha raggiunte nell'Introduzione: lo studente saprà stabilire se si tratta di un'edizione scolastica, divulgativa, commerciale o critica; e nell'ambito delle edizioni critiche riconoscere le caratteristiche che sono state indicate alla voce precedente (**CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE**).

##### **Abilità comunicative:**

*Descrive la capacità dello studente di far comprendere in modo chiaro, compiuto e accessibile le conoscenze acquisite e di trasmettere nozioni e risultati anche a chi non possiede una preparazione specifica sulla materia.*

Nell'ambito della comunicazione orale lo studente arricchirà il patrimonio lessicale di pertinenza della filologia e dell'ecdotica dei testi antichi che ha cominciato a sviluppare nel corso di laurea triennale e nell'esame di filologia classica obbligatorio alla Magistrale. L'elaborato scritto finale mostrerà se lo studente ha saputo impadronirsi della metodologia e del linguaggio della filologia, e se sia in grado anche di applicarlo in un caso concreto di costruzione di una *recensio* e di un testo fornito di apparato.

##### **Capacità di apprendimento:**

*Descrive la capacità dello studente, partendo dalle conoscenze acquisite, di comprendere in maniera autonoma e senza il supporto del docente argomenti via via più complessi ed elaborati sviluppando una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento.*

Gli strumenti bibliografici forniti (cartacei, digitali e data-base), presentati e discussi nel corso delle lezioni frontali e quelli specifici, che lo studente incontrerà nell'elaborazione della propria esercitazione, lo metteranno nelle condizioni di applicare i metodi della filologia anche ad altri testi, e non solo classici, ma anche medievali e umanistici in greco e latino. Inoltre, il corso metterà in grado lo studente di partecipare senza difficoltà di comprensione del linguaggio specifico e delle problematiche affrontate a conferenze, seminari e convegni specialistici sulla filologia, la storia della tradizione e l'ecdotica dei testi greci e latini di qualunque epoca fino all'Umanesimo.

#### **PROGRAMMA**

*Descrivere il programma per singoli argomenti*

Il corso si divide in due parti:

- 1) (15 ore): Si delinea la storia della critica del testo (Pasquali e Timpanaro); si illustreranno i principi generali di critica del testo (Maas con il commento di Montanari); sarà anche assegnato agli studenti lo studio di una tradizione manoscritta, della bibliografia in merito, della sua *recensio* e della costituzione del testo.
- 2) (15 ore): Attraverso l'esame di casi concreti, tratti dalla lettura di passi di autori greci e latini, si esamineranno gli argomenti secondo una storia della tradizione più sensibile ai problemi storici della trasmissione, manoscritta e a stampa e in linea con i lavori di Pasquali, Timpanaro, Reynolds e Wilson, nati per affinare le teorie di Lachmann e Maas e storicizzarle; in questa fase gli studenti presenteranno i frutti delle loro ricerche (*recensio*, collazione, allestimenti di un primo apparato critico).

#### **CONTENTS**

The course is divided in two parts:

1<sup>st</sup>) (15 hours): It will be outlined the history of the textual criticism (see the works of Pasquali and Timpanaro) and the general principles of textual criticism (see Maas' text with the commentary by Montanari). To each student will be assigned the study of a manuscript tradition, its secondary bibliography, its *recensio* and text constitution.

2<sup>nd</sup>) (15 hours): Through the examination of case studies, drawn from passages of Greek and Latin authors, we will examine the phases of the history of tradition outlined by Pasquali, Timpanaro Reynolds and Wilson on the base of a more sensitive approach towards the historical issues of the text transmission. In the second part, the students will present the results of their research (*recensio*, collation, fitting of a first critical apparatus).

MATERIALE DIDATTICO							
1) Paul Maas, <i>Critica del testo</i> , Firenze 1980.							
2) E. Montanari, <i>La critica del testo secondo Paul Maas</i> , testo e commento, SISMEL – Edizioni del Galluzzo, Firenze 2003, pp. 531 (Millennio Medievale 41), Studi Medievali 46/2, 2005							
3) G. Pasquali, <i>Storia della tradizione e critica del testo</i> , Firenze 1988;							
4) L. D. Reynolds-N.G. Wilson, <i>Copisti e filologi</i> , Padova 1987;							
5) S. Timpanaro, <i>La genesi del metodo del Lachmann</i> , Torino 2010.							
6) N. G. Wilson, <i>Scholars of Byzantium</i> , Duckworth 2003.							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
<b>Altro, specificare:</b> La prova scritta consiste nell'esposizione della ricerca sulla tradizione manoscritta di un autore, con reperimento della bibliografia, censimento dei testimoni ed approntamento di un primo apparato critico da parte degli studenti.		X					
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 10531			
Mutuazione da CdSM N57 Filosofia Mutua da AF 55107			
Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)		
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Lidia PALUMBO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535524 Mail: <a href="mailto:lpalumbo@unina.it">lpalumbo@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/lidia.palumbo">https://www.docenti.unina.it/lidia.palumbo</a>		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA		
Teaching / Activity	HISTORY OF ANCIENT PHILOSOPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/07	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			

Al termine del percorso formativo relativo all'insegnamento della Storia della filosofia antica nel corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e civiltà del mondo antico gli studenti dovranno saper leggere e commentare criticamente un dialogo platonico. Dovranno saperlo collocare nel suo contesto storico, dovranno saper discutere le principali diverse letture di esso che sono presenti nel panorama storiografico contemporaneo.

#### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere i testi oggetto di studio, di saper comprendere le problematiche in essi discusse, di sapere a sua volta discutere in modo autonomo e critico i nuclei teorici fondamentali sollevati dalla lettura dei testi. Deve inoltre conoscere gli svolti teorici della posizione platonica relativa alla questione della poesia.

#### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di saper estendere allo studio di testi altri le metodologie usate nella lettura critica dei testi condotta durante il corso. In particolare deve saper leggere altri dialoghi di Platone a partire dall'esperienza di lettura critica del "Sofista" e di altri passi dialogici relativi alla discussione platonica della poesia.

#### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

##### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di comprendere criticamente i percorsi argomentativi del testo. Il testo lo chiama a rispondere in prima persona ai quesiti sollevati dalla lettura.

##### **Abilità comunicative:**

Lo studente deve saper esporre il percorso argomentativo del testo filosofico spiegandolo e rendendolo comprensibile anche a chi non lo ha letto.

##### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente, partendo dalle conoscenze acquisite durante il corso, ma anche durante la frequentazione di seminari, deve saper leggere e spiegare altri testi filosofici sviluppando versatilità di giudizio critico.

#### PROGRAMMA

##### Introduzione

Un dialogo platonico non è un trattato e nessun dialogo può esser detto rappresentare la dottrina platonica. Ciò che è detto in un dialogo platonico deve essere guardato con molta attenzione: ogni parola è significativa.

Il Sofista come creatore di immagini

Il significato del termine immagine

La questione dell'essere

La questione del non essere

Il non essere e il diverso

Il falso nel pensiero e nel discorso

Platone e la poesia

#### CONTENTS

##### -Introduction

- A Platonic dialogue is not a treatise and no Platonic dialogue can be said to represent the Platonic doctrine.

- What is being said in a Platonic dialogue must be watched most carefully: every words counts.

- The Sophist as an image-maker

- The meaning of "image"

- The question of Being

- The question of Not-Being

- The Not Being and The Other

- Falsehood in speech and thought

- Plato and the poetry

#### MATERIALE DIDATTICO

1) Platone, *Sofista*. Testo greco e traduzione italiana. L'introduzione e la traduzione consigliate sono di Bruno Centrone. Einaudi, Torino 2008.

2) Manuela Valle, un'antica discordia. Platone e la poesia: Ione, Simposio, Repubblica e Sofista, Paolo Loffredo iniziative editoriali 2016

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
------------------------------	-----------------	--	--------------	--	------------	--

Discussione di elaborato progettuale						X
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF U0569			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Raffaele GRISOLIA		
<b>Riferimenti del Docente</b>	 Mail: <a href="mailto:raffaele.grisolia@unina.it">raffaele.grisolia@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/raffaele.grisolia">https://www.docenti.unina.it/raffaele.grisolia</a>		
<b>Insegnamento</b>	STORIA DELLA LINGUA GRECA 1		
<b>Teaching</b>	HISTORY OF THE GREEK LANGUAGE 1		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/02	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Coerentemente con gli obiettivi del CdSM in Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico, l'insegnamento di Storia della Lingua greca 1 mira a rafforzare, con il ricorso a specifiche metodologie, la formazione filologica e storica dei discenti nel campo degli studi linguistici applicati al greco antico. Mediante l'approfondimento monografico di tematiche relative a particolari momenti della storia della lingua greca, il modulo tende a far sì che gli studenti siano in grado di analizzare e collocare storicamente testi o documenti scritti, privilegiando ottiche interpretative di carattere storico-linguistico.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche oggetto del modulo e le metodologie di studio utilizzate, nonché di sapere interpretare e contestualizzare i testi in lingua proposti con padronanza del linguaggio tecnico del settore.</p> <p>Dovrà inoltre essere in grado di comprendere discussioni anche complesse su contenuti specifici e metodi più generali della disciplina in una prospettiva storica, a partire dalle nozioni e dagli spunti teorici appresi durante il corso, sviluppando nello stesso tempo capacità di elaborazione critica autonoma.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di elaborare e applicare anche in contesti teorici e pratici nuovi le abilità di conoscenza e comprensione acquisite e di saperle estendere anche a temi e/o testi non direttamente trattati durante il Corso e con i quali potrebbe doversi misurare nel corso della propria attività professionale.</p> <p>Il percorso formativo sarà orientato a fare acquisire ai discenti le capacità operative necessarie a servirsi sia delle conoscenze teoriche che degli strumenti metodologici utilizzati per la interpretazione dei testi nel loro contesto storico-culturale.</p>			

**EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**

**Autonomia di giudizio:**

Sulla base dei modelli metodologici e dei contenuti affrontati durante il modulo, lo studente dovrà essere in grado di approfondire in autonomia i problemi disciplinari che gli si presentano, ai fini anche di indagini originali, in grado di fare emergere tratti peculiari di capacità critica, di sperimentazione e di elaborazione personali.

**Abilità comunicative:**

Lo studente sarà stimolato a utilizzare i termini tecnici di ambito disciplinare per acquisire la capacità di esprimere in maniera chiara, corretta ma rigorosa, anche a persone non esperte, tutte le nozioni acquisite sull'interpretazione di testi in lingua greca antica, anche come mezzo per favorire una più generale conoscenza della civiltà che li ha espressi.

**Capacità di apprendimento:**

Sulla base delle indicazioni, delle discussioni e delle elaborazioni che avranno sostanziato il percorso didattico lo studente sarà messo in condizione di apprendere in maniera autonoma argomenti simili o affini a quelli affrontati, nonché di utilizzare testi ed articoli scientifici del settore per approfondire le proprie conoscenze, prendere parte a seminari specialistici o frequentare master.

**PROGRAMMA**

La lingua della poesia epica: caratteri generali; epica greca come intreccio di conservazioni e innovazioni linguistiche.

Aspetti principali della lingua omerica: problemi antichi e questioni moderne; dialetto ionico predominante; parole eoliche e morfemi; conservazione/innovazione; formule di fine verso (conservative ma anche linguisticamente innovative); arcaismi nell'*Iliade* e nell'*Odissea*; arcaismi in taluni morfemi.

*Iliade* 1, 1-7; 2, 484-493; 18, 478-560.

*Odissea* 1, 1-10 e 325-359; 8, 24-45; 22, 330-354.

**CONTENTS**

The epic literary language: general features; epic Greek appearing as patchwork of linguistic retention and innovation.

Central features of language of Homer: problems and controversies surrounding Homeric language; Ionic dialect; Aeolic words and morphemes; conservatism and modernization; verse-end formulae (conservative on one hand and linguistically innovative on the other hand); archaisms in *Iliad* and *Odyssey*; archaisms in morphemes.

*Iliad* 1, 1-7; 2, 484-493; 18, 478-560.

*Odyssey* 1, 1-10 e 325-359; 8, 24-45; 22, 330-354.

**MATERIALE DIDATTICO**

1) A. C. Cassio (a cura di), *Storia delle lingue letterarie greche*, Milano, Le Monnier Università, 2008, pp. 1-144.

2) Bibliografia di riferimento:

a) O. Hoffmann - A. Debrunner - A. Scherer, *Storia della lingua greca*, trad. it. Napoli, Macchiaroli, 1969; A. Meillet, *Lineamenti di storia della lingua greca*, trad. it. Torino, Einaudi, 1981 (più volte ristampato); L. R. Palmer, *The Greek Language*, London, Faber, 1980

b) P. Chantraine, *Grammaire homérique*, I-II, Paris, Klincksieck, 1948-1953

c) P. Chantraine, *Morphologie historique du grec*, Paris, Klincksieck, 1961; L. Heilmann, *Grammatica storica della lingua greca*, Torino, Sei, 1963.

Altre letture saranno consigliate durante le lezioni.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>			<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>								
<b>Altro, specificare</b>								
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>			<b>Esercizi numerici</b>	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>								
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF U0570			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Ferruccio CONTI BIZZARRO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535445 Mail: <a href="mailto:bizzarro@unina.it">bizzarro@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="http://www.docenti.unina.it/ferruccio.conti_bizzarro">www.docenti.unina.it/ferruccio.conti_bizzarro</a>		
<b>Insegnamento</b>	<b>STORIA DELLA LINGUA GRECA 2</b>		
<b>Teaching</b>	<b>HISTORY OF THE GREEK LANGUAGE 2</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>		L-FIL-LET/02	<b>CFU</b>
		6	
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Nell'ambito delle scienze filologico-letterarie ci proponiamo con l'insegnamento della Storia della Lingua greca i seguenti risultati di apprendimento, ricorrendo ad aggiornati e specifici strumenti didattici e bibliografici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornire allo studente un'adeguata formazione filologica e storica negli studi linguistici applicati al greco antico.</li> <li>- Approfondire tematiche relative allo studio della storia della lingua greca con un approccio metodologico tale, che lo studente sia in grado di analizzare e collocare storicamente un testo o un documento greco, privilegiando un approccio storico-linguistico.</li> <li>- Abituare lo studente ad interpretare i testi greci antichi alla luce delle opere lessicografiche antiche e bizantine.</li> <li>- Contribuire con lo studio storico- linguistico ad una migliore capacità dello studente di tradurre i testi greci senza l'ausilio dei dizionari, la cosiddetta traduzione all'impronta.</li> </ul>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e di saper comprendere le principali problematiche relative alla Storia della lingua greca. Il percorso formativo deve mettere in grado lo studente di discutere con sicura padronanza e in forma chiara e corretta su tematiche relative alla storia della lingua greca con particolare riferimento all'età imperiale. Alla fine del percorso didattico lo studente deve poter leggere e analizzare testi lessicografici antichi e bizantini con i relativi luoghi letterari.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di comprendere, anche in contesti teorici e pratici nuovi, le abilità di conoscenza e comprensione acquisite, e di saperle applicare anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il Corso, nei quali potrà imbattersi nel corso della sua vita professionale.</p> <p>Lo studente deve poter progettare uno studio originale sugli aspetti linguistici della cultura greca, deve risolvere problemi concernenti la storia linguistica greca ed estendere questa metodologia ad altri ambiti, come principalmente alla didattica. Il percorso formativo intende trasmettere le capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici relativi alla storia della lingua greca.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Alla fine del Corso lo studente deve poter approfondire in autonomia i vari aspetti della storia della lingua greca, come base di partenza per un'indagine originale, che esprima tratti di personalità, di critica, di sperimentazione e di elaborazione. Deve indicare le metodologie pertinenti ad analizzare un testo greco dal punto di vista linguistico e proporre nuove soluzioni per un progresso degli studi. A tal fine saranno forniti agli studenti gli strumenti per analizzare in autonomia un testo greco dal punto di vista linguistico e per giudicare i risultati raggiunti.</p>			



**Abilità comunicative:**

Lo studente deve poter spiegare a persone non esperte le nozioni di base di lingua greca e deve saper allestire un elaborato su questo argomento. Egli deve altresì riassumere in maniera esauriente e concisa i risultati raggiunti, utilizzando in modo corretto sul piano metodologico il linguaggio proprio degli studi filologico-letterari. Durante il Corso lo studente sarà stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore di metodo un'indagine sugli aspetti linguistici della civiltà greca, tenendo conto degli sviluppi formali dei metodi studiati. A tal fine lo studente deve familiarizzare con i termini propri della storia della lingua greca ed essere capace di trasmettere in modo semplice e corretto quanto appreso con le possibilità applicative ad una platea di non esperti.

**Capacità di apprendimento:**

Alla fine del percorso didattico lo studente sulla base delle conoscenze acquisite deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze ricorrendo in modo autonomo a testi scientifici riguardanti la lingua greca nella sua evoluzione storica. Deve quindi gradualmente essere in grado di seguire seminari specialistici, conferenze, master etc. nel settore relativo alla storia della lingua greca. Durante il Corso saranno fornite allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

**PROGRAMMA**

- Studio di alcune glosse dall'*Onomasticon* di Polluce, dal lessico di Esichio e dal lessico di Thomas Magister, dalle quali sia possibile delineare elementi di critica della lingua, con opportuni riferimenti alle fonti.
- La personalità di Giulio Polluce nel quadro più ampio degli studi di lessicografia nell'età dell'Atticismo.
- I lessici di Esichio e di Thomas Magister come studio linguistico.

**CONTENTS**

- Study of some glosses from the *Onomastikon* of Julius Pollux, from the lexicon of Hesychius and from the lexicon of Thomas Magister, from which it is possible to outline critical elements of the language, with appropriate references to the sources.
- The personality of Julius Pollux in the broader outline of the lexicographical studies in the age of Atticism.
- The lexicons of Hesychius and Thomas Magister as a linguistic study.

**MATERIALE DIDATTICO**

E. Degani, La lessicografia greca, in *Lo spazio letterario della Grecia antica*, II, Roma 1995, pp. 507-525; F. Conti Bizzarro, Ricerche di lessicografia greca e bizantina, Alessandria 2013, pp. 1-16. F. Conti Bizzarro, Alcune osservazioni di critica della lingua in Polluce, in *Commentaria classica* I 2014, pp. 39-53.  
F. Bossi - R. Tosi, Strutture lessicografiche greche, in *Bollettino dell'Istituto di Filologia greca* V 1979/80, pp. 7-20.  
F. Conti Bizzarro, Contributo alla tradizione indiretta di Elio Aristide in Thomas Magister, in *Aelius Aristide écrivain*, a cura di L. Pernot - G. Abbamonte - M. Lamagna, Turnhout 2016, pp. 427-438.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

**AF U0571**

Denominazione Corso di Laurea	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	<b>Antonella BORGIO</b>		

<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535610 Mail: <a href="mailto:borgo@unina.it">borgo@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="http://www.docenti.unina.it/antonella.borgo">www.docenti.unina.it/antonella.borgo</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>STORIA DELLA LINGUA LATINA 1</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>HISTORY OF THE LATIN LANGUAGE 1</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplina:</b>	L-FIL-LET/04	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• approfondire negli studenti la conoscenza della lingua latina sotto il profilo storico e, in particolare, la capacità di comprendere e rielaborare i caratteri della lingua letteraria del I sec. a. C.;</li> <li>• favorire il potenziamento nell'uso degli strumenti metodologici e la conoscenza dei principali repertori bibliografici;</li> <li>• analizzare la lingua usata da Cicerone nella redazione delle sue epistole con particolare attenzione per l'uso differenziato che egli opera del greco e dei grecismi in rapporto al contesto storico-ideologico, alle fasi cronologiche, alla personalità e al carattere dei destinatari.</li> </ul>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere caratteri ed evoluzione della lingua letteraria latina, specificamente del periodo cesariano;</li> <li>• aver colto le motivazioni delle scelte linguistiche operate da Cicerone epistografo in testi selezionati, letti, tradotti e commentati durante lezioni e sedute seminariali;</li> <li>• saper collegarli alle diverse fasi del contesto storico-culturale nelle quali essi furono prodotti.</li> </ul>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper elaborare le nozioni apprese per maturare una conoscenza consapevole dei principali problemi concernenti la storia della lingua letteraria latina, anche in rapporto all'uso di lingue diverse;</li> <li>• saper padroneggiare il processo di traduzione dal latino cogliendo differenze e sviluppi linguistici in rapporto alle diverse fasi della storia politica e culturale di Roma.</li> </ul>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente dovrà saper estendere le competenze acquisite e applicare il metodo appreso anche alla lettura di testi di autori, epoche e generi letterari diversi, collocandoli all'interno dei rispettivi archi cronologici di produzione e cogliendone strutture e meccanismi linguistici utili anche a comprenderne la successiva evoluzione nella lingua italiana e nelle altre lingue neolatine.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Dovrà saper esprimere le conoscenze acquisite in modo chiaro e coerente utilizzando il lessico specifico, anche nella prospettiva di una futura attività professionale sia in ambito didattico che in quelli della conservazione e della divulgazione della cultura classica.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Dovrà saper ampliare le proprie conoscenze storico-linguistiche orientandosi all'interno di una bibliografia selezionata e maturando la capacità di individuare e interpretare testi di interesse specifico su determinati problemi di lingua latina in un determinato contesto storico-culturale.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<p><b>Titolo:</b> La lingua letteraria latina nel I sec. a. C. L'uso del greco e dei grecismi nelle epistole di Cicerone.</p> <p>Argomenti: Caratteri della lingua letteraria dell'età cesariana e ciceroniana. La lingua delle epistole di Cicerone; l'uso del greco e dei grecismi.</p>			

Testi:  
M. Tullio Cicerone, *ad familiares* libro IX, epp. 1-8; 10; 15-26; libro XV, epp. 16-19.

#### CONTENTS

**Program:** The Latin literary language in the I century b. C . The use of Greek and Graecisms in Cicero's epistles.

Topics:

Characters of the literary language in the age of Caesar and Cicero. Language and style of Cicero's epistles; the use of Greek and Graecisms.

Texts:

Cicero, *ad familiars* book IX, epp. 1-8; 10; 15-26; book XV, epp. 16-19.

#### MATERIALE DIDATTICO

Sulla lingua di età ciceroniana e il genere epistolare:

I. Mazzini, *Storia della lingua latina e del suo contesto*, I, Roma 2007, pp. 99-142; P. Poccetti- D. Poli-C. Santini, *Lingua latina*, Roma 1999, pp. 216-218; 316-324; P. Cugusi, *Evoluzione e forme dell'epistolografia latina*, Roma 1983, pp. 159-185.

Sui grecismi in Cicerone:

P. Venini, *La distribuzione delle parole greche nell'epistolario di Cicerone*, RIL 85,1952, pp. 50-68; B. Baldwin, *Greek in Cicero's letters*, AClass, 35, 1992, pp. 1-17.

Altro materiale sarà fornito nell'area Materiale didattico del sito docente.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

#### AF U0572

<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Rossana VALENTI</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535646 Mail: <a href="mailto:valenti@unina.it">valenti@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="http://www.docenti.unina.it/rossanavalenti">www.docenti.unina.it/rossanavalenti</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>STORIA DELLA LINGUA LATINA 2</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>HISTORY OF LATIN LANGUAGE 2</b>		

<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>		L-FIL-LET/04	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo	
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno			
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>				
<p>Il corso si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• approfondire negli studenti la conoscenza della lingua latina e, in particolare, la capacità di comprendere i caratteri della lingua latina come strumento della comunicazione scientifica;</li> <li>• favorire il potenziamento nell'uso degli strumenti metodologici e la conoscenza dei principali repertori bibliografici;</li> <li>• analizzare, nell'ambito del profilo storico del latino, la lingua della scienza e della tecnica come veicolo della definizione del reale.</li> </ul>				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE</b>				
<p>Lo studente dovrà dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere caratteri ed evoluzione della lingua latina nell'arco di tempo che si snoda dal I-II secolo d. C. al XVII secolo;</li> <li>• individuare e comprendere le motivazioni delle scelte linguistiche operate dai trattatisti in testi selezionati, letti, tradotti e commentati durante lezioni e sedute seminariali;</li> <li>• analizzare il lessico delle discipline tecniche: astronomia, geografia, agricoltura, trattatistica enciclopedica</li> </ul>				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE</b>				
<p>Lo studente dovrà dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper elaborare le nozioni apprese per maturare una conoscenza consapevole dei principali problemi concernenti la storia della lingua latina, anche in rapporto a tradizioni culturali diverse;</li> <li>• saper padroneggiare il processo di traduzione dal latino cogliendo differenze e sviluppi linguistici in rapporto alla lunga durata del latino come lingua della cultura e della scienza europea.</li> </ul>				
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>				
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente dovrà saper estendere le competenze acquisite e applicare il metodo appreso anche alla lettura di testi di autori, epoche e generi diversi, cogliendone strutture e lessico.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Dovrà saper esprimere le conoscenze acquisite in modo chiaro e coerente utilizzando il lessico specifico, anche nella prospettiva di una futura attività professionale sia in ambito didattico che in quelli della conservazione e della divulgazione della cultura classica.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Dovrà saper ampliare le proprie conoscenze storico-linguistiche orientandosi all'interno di una bibliografia selezionata e maturando la capacità di individuare e interpretare testi di interesse specifico su determinati problemi di lingua latina.</p>				
<b>PROGRAMMA</b>				
<p><b>Titolo:</b> La lingua latina come strumento della comunicazione scientifica.</p> <p>Argomenti: Il latino della scienza e della tecnica.</p> <p>Testi: Una selezione antologica di passi latini, come esempi di problematiche linguistiche. I testi saranno resi disponibili nella pagina web del docente, alla voce "Materiale didattico".</p>				
<b>CONTENTS</b>				
<p>The Latin language of Science Topics: The language of Philosophy The Sciences</p>				

The thinkers  
 Doctors and their language  
 Linnaeus and Latin  
 Physicists and chemists  
 Alchemy and witchcraft  
 Loanwords and neologisms  
 Latin as universal language

#### MATERIALE DIDATTICO

R. Valenti, *Leforme latine della scienza. Il Dinamica de potentia* di W.G.Leibniz (Loffredo editore) 2015, pp. 7-52.  
 I. Mastrosera e C. Santini (a cura di), *Letteratura scientifica e tecnica di Grecia e Roma* (Carocci editore) 2002r, pp. 29-62; pp. 139-190; pp. 263-275.

Altro materiale sarà fornito nell'area Materiale didattico del sito docente.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 10906			
Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)		
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Eduardo FEDERICO		
Riferimenti del Docente	☎ 081.2536574 Mail: <a href="mailto:eduardo.federico@unina.it">eduardo.federico@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/eduardo.federico">https://www.docenti.unina.it/eduardo.federico</a>		
Insegnamento / Attività	STORIA GRECA 1		
Teaching / Activity	GREEK HISTORY 1		
Settore Scientifico – Disciplina:	L-ANT/02	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'insegnamento ha come specifico obiettivo l'approfondimento di una tematica (*La cultura greca di fronte al dominio romano*) attraverso un corso monografico che illustri, anche a livello metodologico, problemi specifici e

legati a interpretazioni di testi (*L'Italia pre-romana nell'ottica di Dionigi di Alicarnasso*). Coerentemente con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studi, si contribuirà a sviluppare negli studenti la capacità di riconoscere, a proposito di eventi, fenomeni e produzioni culturali del mondo antico, i contesti storico-culturali e la loro trasmissione e fortuna nell'età moderna e contemporanea.

Al termine del modulo lo studente dovrà conoscere:

1. gli aspetti economici, istituzionali, religiosi, sociali e civili della politica romana in Grecia;
2. il contesto storico in cui si forma una classe politica e intellettuale greca filo-romana che aspira all'integrazione nell'impero di Roma;
3. la figura di Dionigi di Alicarnasso fra retorica e storiografia e il significato politico del suo classicismo;
4. il contenuto del I libro delle *Antichità romane* di Dionigi di Alicarnasso attraverso la lettura di passi scelti in lingua originale;
5. il *Fortleben* moderno delle *Antichità romane* di Dionigi di Alicarnasso e, in particolare, della sua ricostruzione in chiave greca della storia dell'Italia pre-romana.

Al termine del modulo lo studente dovrà mostrarsi abile nel riconoscere:

1. il preciso contesto storico nel quale si colloca l'*archaiologia* italica di Dionigi di Alicarnasso;
2. attraverso la lettura in lingua originale di passi scelti del I libro delle *Antichità romane* di Dionigi di Alicarnasso, gli obiettivi, i metodi e la strategia storiografica che sono alla base della ricostruzione dionigiana del passato pre-romano dell'Italia;
3. il ruolo di Dionigi di Alicarnasso quale trasmissore di frammenti di storiografia greca sull'Italia antica;
4. gli ambienti e le ragioni che hanno determinato la fortuna e sfortuna moderna della particolare (in senso greco) ricostruzione che Dionigi di Alicarnasso offre della storia dell'Italia antica.

Al termine del modulo lo studente dovrà inoltre mostrarsi abile nell'elaborare:

1. confronti fra le tradizioni accolte e presenti nell'opera dionigiana e quelle presenti in diversi autori;
2. recensioni scritte di studi (monografie, articoli) relativi agli argomenti presentati e discussi a lezione.

#### **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE**

Il percorso formativo del modulo intende fornire allo studente le conoscenze e gli strumenti per analizzare le complesse dinamiche storico-culturali che caratterizzano il rapporto fra la storia greca e la presenza politica e culturale romana. Lo studente potrà cogliere più in generale non già l'unicità, bensì la complessità e le implicazioni storiografiche della prospettiva con cui i Greci guardarono alla storia dell'Italia pre-romana.

#### **CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE**

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative, storiche e storiografiche, necessarie a definire contesti storici nonché obiettivi e prospettive dei ceti politici e intellettuali greci di fronte alla potenza, politica e culturale, romana.

#### **EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**

##### **Autonomia di giudizio:**

Saranno forniti allo studente gli strumenti necessari per individuare in autonomia i filtri, le ottiche e le strategie retoriche che sono alla base del punto di vista greco sul mondo romano, sulle sue strutture e sulla sua storia pregressa, nonché le implicazioni storiografiche nella cultura moderna e contemporanea.

##### **Abilità comunicative:**

Lo studente dovrà saper spiegare a persone non esperte che il punto di vista greco sulla potenza e la storia di Roma non è unico, dovrà riassumerne e schematizzarne la complessità e far notare le caratteristiche delle varie prospettive in gioco. Dovrà altresì far notare, come possibilità applicative, l'incidenza di tali prospettive nel dibattito, politico e culturale, all'interno del mondo moderno e contemporaneo.

##### **Capacità di apprendimento:**

Il modulo fornirà continuamente occasioni allo studente per ampliare e aggiornare il suo patrimonio di conoscenze, suggerendo specifica bibliografia e sitografia nonché informando per favorire la partecipazione a convegni, conferenze, seminari, anche proposti e organizzati dalla stessa cattedra.

#### **PROGRAMMA**

Il modulo è articolato in 30 lezioni di 2 ore ciascuna, in cui all'insegnamento frontale, si affiancano forme di didattica trasmissiva partecipata, basate sulla lettura guidata e la discussione di testi considerati particolarmente significativi. All'interno del più ampio problema relativo all'atteggiamento del mondo greco di fronte all'"egemonia" dei Romani, le lezioni saranno volte a presentare agli studenti l'opera storiografica di Dionigi di Alicarnasso e, precisamente, la sua etnografia dell'Italia pre-romana.

1. "Egemonia" romana e continuità ellenistiche;
2. Resistenza e integrazione politica nell'impero romano
3. Dionigi di Alicarnasso storico dell'Italia antica;

4. L'etnografia greca dell'Italia antica:
5. Fortuna e sfortuna delle *Antichità romane* di Dionigi di Alicarnasso.

#### CONTENTS

The module is divided into 30 lessons of two hours each, where traditional frontal teaching and participatory learning will be alternated to provide the student a solid background to read and discuss relevant historical sources and literature.

Within the broader problem of the Greek world's attitude towards the "hegemony" of the Romans, the lessons will be to present to students the historiographical work of Dionysius of Halicarnassus and precisely his ethnography of Pre-Roman Italy,

1. Roman "Hegemony" and Hellenistic continuity;
2. Resistance and political integration in the Roman Empire;
3. Dionysius of Halicarnassus and ancient Italy;
4. The Greek ethnography of ancient Italy;
5. Luck and misfortune of the *Roman Antiquities* of Dionysius of Halicarnassus.

#### MATERIALE DIDATTICO

E. Gabba, *Dionigi e la storia di Roma arcaica*, Bari 1996;

E.S. Gruen, 'Egemonia' romana e continuità ellenistiche, in *I Greci. 2. III. Trasformazioni*, Torino 1998, pp. 703-802;

D. Campanile, *Il mondo greco verso l'integrazione politica nell'impero*, *ibid.*, pp. 839-856;

E. Gabba, *Eduard Schwartz e la storiografia greca dell'età imperiale*, in *Id.*, *Cultura classica e storiografia moderna*, Bologna 1995, pp. 219-236.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
Carattere della prova	Esame orale (unico). La prova d'esame, attraverso un colloquio e la proposizione di specifiche fonti antiche, mirerà ad accertare l'acquisizione da parte degli studenti di un solido quadro cronologico e spaziale, di una competenza nella comprensione e nell'inquadramento delle fonti, di una coscienza storiografica. In particolare l'esame accerterà la capacità dello studente di esporre e comunicare, a specialisti e non della materia, le conoscenze acquisite durante il modulo.						

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

#### AF 00809

Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)		
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Vittorio SALDUTTI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 Mail: <a href="mailto:vittorio.saldutti@unina.it">vittorio.saldutti@unina.it</a>		

	Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/vittorio.saldutti">https://www.docenti.unina.it/vittorio.saldutti</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>STORIA GRECA 2</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>GREEK HISTORY 2</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ANT/02	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>L'insegnamento ha come specifico obiettivo l'approfondimento di una tematica (<i>La grecità nel Mezzogiorno d'Italia</i>) attraverso un corso monografico che illustri, anche a livello metodologico, problemi specifici e legati a interpretazioni di testi (<i>Neapolis greca: realtà e riprese</i>). Coerentemente con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studi, si contribuirà a sviluppare negli studenti la capacità di riconoscere, a proposito di eventi, fenomeni e produzioni culturali del mondo antico, i contesti storico-culturali e la loro trasmissione e fortuna nell'età moderna e contemporanea.</p> <p>Al termine del modulo lo studente dovrà conoscere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. gli aspetti economici, istituzionali, religiosi, sociali e civili della presenza greca in Italia meridionale;</li> <li>2. il contesto storico della fondazione di Neapolis;</li> <li>3. i lineamenti di storia di Neapolis dalla fondazione fino all'età augustea;</li> <li>4. riprese antiche e moderne della grecità di Neapolis.</li> </ol> <p>Al termine del modulo lo studente dovrà mostrarsi abile nel riconoscere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. i precisi caratteri della politica e della cultura neapolitana all'atto della fondazione;</li> <li>2. i contesti, i motivi e gli obiettivi che sono alla base delle varie riprese, antiche e moderne, della <i>Greekness</i> neapolitana;</li> </ol> <p>Al termine del modulo lo studente dovrà mostrarsi abile nell'elaborare</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. recensioni scritte di studi (monografie, articoli) relativi agli argomenti presentati e discussi a lezione;</li> <li>2. confronti con la produzione artistica e letteraria.</li> </ol>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Il percorso formativo del modulo intende fornire allo studente le conoscenze e gli strumenti per analizzare le complesse dinamiche storico-culturali che determinano la formazione di una realtà e di una memoria storica intorno a Neapolis quale <i>Graeca urbs</i> .			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative, storiche e storiografiche, necessarie a definire i contesti in cui si forma la Neapolis greca e quelli che ne favoriscono la ripresa, antica e moderna, come memoria culturale.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Saranno forniti allo studente gli strumenti necessari per individuare in autonomia i caratteri costitutivi, culturali e politici, di una 'colonia' greca e i contesti e le ragioni che determinano la ripresa e la riproposizione di tali caratteri.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente dovrà saper spiegare a persone non esperte che la <i>Greekness</i> di una città come Neapolis non è un elemento residuale e immutabile, ma si presta a continue riprese e ridefinizioni, funzionali a sempre rinnovati contesti ed esigenze.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Il modulo fornirà continuamente occasioni allo studente per ampliare e aggiornare il suo patrimonio di conoscenze, suggerendo specifica bibliografia e sitografia nonché informando per favorire la partecipazione a convegni, conferenze, seminari, anche proposti e organizzati dalla stessa cattedra.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
Il modulo si articola in 15 lezioni di 2 ore ciascuna; all'interno di esse gli alunni sono chiamati a discutere su problemi specifici legati a interpretazioni di testi su momenti particolarmente significativi della storia di Neapolis per un numero complessivo di 6 ore. All'interno del più ampio problema relativo alla presenza greca in Italia meridionale, le lezioni saranno volte a presentare agli studenti la storia e la ricezione moderna della 'colonia' greca			



di Neapolis.

1. L'Italia meridionale dalle frequentazioni micenee alla conquista romana;
2. La colonizzazione calcidese nel Golfo di Napoli;
3. La fondazione di Neapolis:
4. Neapolis città 'ibrida';
5. Neapolis greca in età augustea
6. La recezione moderna di Neapolis greca.

#### CONTENTS

The module is divided into 15 lessons of 2 hours each. Within them students are called to discuss specific issues related to text interpretations on particularly significant moments in Neapolis's history for a total of 6 hours. Within the broader problem of Greek presence in southern Italy, lessons will be aimed at presenting the history and the modern reception of Neapolis as Greek city.

1. Southern Italy from the events goes down to the Roman conquest;
2. Chalcidian colonization in the Gulf of Naples;
3. The foundation of Neapolis;
4. Neapolis as city 'hybrid';
5. Greek Neapolis in the Augustan age;
6. The modern reception of Greek Neapolis.

#### MATERIALE DIDATTICO

L. Braccesi, Fl. Raviola, *La Magna Grecia*, Il Mulino, Bologna 2008;  
C. Ampolo, *La scoperta della Magna Grecia*, in *Magna Grecia. Il Mediterraneo, le metropoleis e la fondazione delle colonie*, a cura di G. Pugliese Carratelli, Milano 1985, pp. 47-84;  
*Remembering Parthenope. The Reception of Classical Naples from Antiquity to the Present*, ed. by J. Hughes and Cl. Buongiovanni, Oxford 2015.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO


<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>			<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>								
<b>Altro, specificare</b>								
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>			<b>Esercizi numerici</b>	
<b>Carattere della prova</b>	Esame orale (unico). La prova d'esame, attraverso un colloquio e la proposizione di specifiche fonti antiche, mirerà ad accertare l'acquisizione da parte degli studenti di un solido quadro cronologico e spaziale, di una competenza nella comprensione e nell'inquadramento delle fonti, di una coscienza storiografica. In particolare l'esame accerterà la capacità dello studente di esporre e comunicare, a specialisti e non della materia, le conoscenze acquisite durante il modulo.							

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>								
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 20354

<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale

<b>Docente</b>	<b>L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2017 / 2018</b>						
<b>Riferimenti del Docente</b>	 Mail: Pagina Web docente:						
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>STORIA GRECA 3</b>						
<b>Teaching / Activity</b>	<b>GREEK HISTORY 3</b>						
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ANT/02		<b>CFU</b>	6			
<b>Anno di Corso</b>	Secondo		<b>Semestre</b>	Primo			
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno						
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>							
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>							
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>							
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>							
<b>PROGRAMMA</b>							
<b>CONTENTS</b>							
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>							
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO</b>							
<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>		<b>Solo orale</b>	
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>							
<b>Altro, specificare</b>							
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>		<b>Esercizi numerici</b>	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>							
<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>							

<b>AF 51940</b>			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	<b>FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N56</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Alfredina STORCHI</b>		

<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2536506 Mail: <a href="mailto:storchi@unina.it">storchi@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/alfredina.storchi">https://www.docenti.unina.it/alfredina.storchi</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>STORIA ROMANA 1</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>ROMAN HISTORY 1</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ANT/03	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso (monografico) si articolerà in lezioni frontali e in gruppi seminariali per approfondire alcune tematiche specifiche nell'ambito della storia romana.</p> <p>Lo studio di qualcuno degli aspetti della complessa struttura economica, politica, religiosa, sociale e civile di quel mondo, scelti tra quelli che coniugano l'interesse storiografico del momento con la sensibilità specifica coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea in cui è inserito dovrà mettere gli studenti (che già conoscono i tratti fondamentali della storia della civiltà romana dall'età arcaica al periodo tardoantico) in grado:</p> <p>a- di impadronirsi di e di approfondire gli orientamenti della storiografia moderna sul tema oggetto del corso, b- di acquisire la capacità di analizzare e confrontare le differenti interpretazioni degli storici antichi moderni e contemporanei riguardo allo stesso. c- di essere in grado di leggere e comprendere un testo, scientifico o anche di alta divulgazione- smontandolo nelle sue diverse parti. d- imparare a muoversi agevolmente nella lettura delle fonti storiche antiche, letterarie, epigrafiche, archeologiche, ed anche demoantropologiche necessarie. e- imparare a lavorare insieme in gruppi seminariali. Una parte del corso sarà svolta in forma seminariale, Il bagaglio di conoscenze acquisite si caratterizza come utile strumento per una più precisa contestualizzazione dei contenuti di altre discipline appartenenti al medesimo corso di laurea.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Lo studente deve dimostrare di saper comprendere le problematiche relative all'argomento trattato, specialmente conoscendo i riferimenti storiografici coinvolti, non solo attuali, ma risalenti negli studi passati, come strumento euristico. L'orizzonte storiografico cui si fa riferimento è il più ampio possibile, con testi anche nelle principali lingue straniere. Deve inoltre utilizzare appieno le conoscenze che gli derivano dalle altre discipline			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
L'attenzione alla metodologia - il riferimento è alla " filologia totale" di cui parlava E. Lepore, prima ancora che ai risultati, e la individuazione delle diverse posizioni storiografiche vuole mettere lo studente in grado di affrontare qualsiasi ricerca storica. Lo deve abituare anche ad un modo di ragionare applicabile anche in campi assai lontani da quelli degli studi classici tradizionali.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sarà fortemente stimolata, attraverso letture di storici diversi, la capacità di una comprensione assolutamente autonoma del tema trattato, stimolando l'applicazione di tale autonomia a tutta la propria esperienza.</li> <li>• Lo studente deve essere in grado di spiegare in modo chiaro, compiuto e corretto le conoscenze acquisite, utilizzando correttamente anche il linguaggio tecnico</li> <li>• Partendo dalle conoscenze e competenze acquisite, lo studente deve comprendere in maniera autonoma e senza il supporto del docente argomenti via via più complessi ed elaborati sviluppando una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento, anche partecipando a seminari specialistici e conferenze organizzate nell'ambito del corso o suggerite dal docente.</li> </ul>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<p><i>La città di Napoli in epoca romana, dall'età ellenistica al tardo antico.</i></p> <p>Si intende studiare l'evoluzione di questa importante città del Mediterraneo dal IV secolo a. C. alla guerra greco-gotica, cercando di evidenziare le trasformazioni di tipo istituzionale che si verificano in rapporto alla conquista da</p>			

parte di Roma.

Ma specialmente si vorrà ricostruire, utilizzando le fonti letterarie, storiche ed epigrafiche, i risultati degli scavi archeologici, recenti e meno recenti, i dati dei rapporti commerciali, i dati geologici e geografici, le diverse vicende sociali ed economiche, ed anche religiose e culturali che si susseguono nel tempo, non sempre facilmente leggibili, nei rapporti con le articolazioni regionali e politiche di cui in questo lungo periodo fa parte. Nell'ottica del rapporto tra storia e storie locali, una parte del corso sarà anche dedicata ad una più specifica attenzione alla storiografia che della storia della città si è occupata.

#### CONTENTS

*Naples, a Mediterranean city, from the Hellenistic age to the late antiquity.*

We intend to study the evolution of the city of Naples, one of the most important city of the ancient Mediterranean, to highlight its institutions and their change in reference to the conquest by Rome. Through every evidence, that is historical, epigraphic literary sources, recent archaeological finds, especially commercial data, geological and geographic data, social and economic life as well as religious and cultural events will be reconstructed; they are not always easy to read in the same way for every period. We study moreover the relations of the city with regional and political articulations. In the light of the relationship between history and local history, some lesson will also be devoted to a more specific focus on historiography, which the history of the city has dealt with.

#### MATERIALE DIDATTICO

E. Lepore, Storia economica e sociale di Napoli, in Storia di Napoli, ESI 1967.  
Altro materiale sarà indicato sulla pagina web del docente prima dell'inizio del corso

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

#### AF 20333

Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)						
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale			<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale		
Docente	Alfredina STORCHI						
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536506 Mail: <a href="mailto:storchi@unina.it">storchi@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/alfredina.storchi">https://www.docenti.unina.it/alfredina.storchi</a>						
Insegnamento / Attività	STORIA ROMANA 2						
Teaching / Activity	ROMAN HISTORY 2						
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/03		CFU	6			
Anno di Corso	Secondo		Semestre	Secondo			


<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	
<p>Il corso (monografico) si articolerà in lezioni frontali e in gruppi seminariali per approfondire alcune tematiche specifiche nell'ambito della storia romana.</p> <p>Lo studio di qualcuno degli aspetti della complessa struttura economica, politica, religiosa, sociale e civile di quel mondo, scelti tra quelli che coniugano l'interesse storiografico del momento con la sensibilità specifica coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea in cui è inserito dovrà mettere gli studenti (che già conoscono i tratti fondamentali della storia della civiltà romana dall'età arcaica al periodo tardoantico) in grado:</p> <p>a- di impadronirsi di e di approfondire gli orientamenti della storiografia moderna sul tema oggetto del corso,  b- di acquisire la capacità di analizzare e confrontare le differenti interpretazioni degli storici antichi moderni e contemporanei riguardo allo stesso.  c- di essere in grado di leggere e comprendere un testo, scientifico o anche di alta divulgazione- smontandolo nelle sue diverse parti.  d- imparare a muoversi agevolmente nella lettura delle fonti storiche antiche, letterarie, epigrafiche, archeologiche, ed anche demoantropologiche necessarie.  e- imparare a lavorare insieme in gruppi seminariali. Una parte del corso sarà svolta in forma seminariale,  Il bagaglio di conoscenze acquisite si caratterizza come utile strumento per una più precisa contestualizzazione dei contenuti di altre discipline appartenenti al medesimo corso di laurea.</p>	
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>	
<p>Lo studente deve dimostrare di saper comprendere le problematiche relative all'argomento trattato, specialmente conoscendo i riferimenti storiografici coinvolti, non solo attuali, ma risalenti negli studi passati, come strumento euristico. L'orizzonte storiografico cui si fa riferimento è il più ampio possibile, con testi anche nelle principali lingue straniere. Deve inoltre utilizzare appieno le conoscenze che gli derivano dalle altre discipline</p>	
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>	
<p>L'attenzione alla metodologia - il riferimento è alla " filologia totale" di cui parlava E. Lepore, prima ancora che ai risultati, e la individuazione delle diverse posizioni storiografiche vuole mettere lo studente in grado di affrontare qualsiasi ricerca storica. Lo deve abituare anche ad un modo di ragionare applicabile anche in campi assai lontani da quelli degli studi classici tradizionali.</p>	
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sarà fortemente stimolata, attraverso letture di storici diversi, la capacità di una comprensione assolutamente autonoma del tema trattato, stimolando l'applicazione di tale autonomia a tutta la propria esperienza.</li> <li>• Lo studente deve essere in grado di spiegare in modo chiaro, compiuto e corretto le conoscenze acquisite, utilizzando correttamente anche il linguaggio tecnico</li> <li>• Partendo dalle conoscenze e competenze acquisite, lo studente deve comprendere in maniera autonoma e senza il supporto del docente argomenti via via più complessi ed elaborati sviluppando una sempre maggiore maturità e versatilità di apprendimento, anche partecipando a seminari specialistici e conferenze organizzate nell'ambito del corso o suggerite dal docente.</li> </ul>	
<b>PROGRAMMA</b>	
<p><i>Imperium maius. La definizione della gradazione degli imperia in età tiberiana.</i></p> <p>Il confronto tra il testo epigrafico del senatoconsulto de Cnaeo Pisone patre e il racconto parallelo degli Annales di Tacito presenta una diversa tradizione sui poteri dell'imperium attribuito a Germanico. Diverse sono state le interpretazioni del problema. si intende riaffrontare la tematica degli imperia straordinaria al fine di comprendere se ci sia stata prima del 20 a.C. una definizione formale della gradazione degli imperia.</p>	
<b>CONTENTS</b>	
<p><i>Imperium maius, the evolution in the hierarchy of imperia in the age of Tiberius.</i></p> <p>In the epigraphic document of senatusconsultum Pisonianum is a consideration of the imperium of Germanicus different from that configurated in the Annals of Tacitus. We shall study the imperia extraordinaria from the time of Pompey, to the age of Tiberius, to understand better the difference from the epigraphy and Tacitus, and know if there was a formally defined hierarchy of imperia before the death of Germanicus.</p>	
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>	

Testi e materiale didattico saranno indicati sulla pagina web del docente prima dell'inizio del corso

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

**AF 20356**

Denominazione Corso di Laurea	FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (LM-15)						
Codice e Tipologia del CdS	N56	<input type="checkbox"/> Triennale		<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale			
Docente	L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2017 / 2018						
Riferimenti del Docente	 Mail: Pagina Web docente:						
Insegnamento / Attività	STORIA ROMANA 3						
Teaching / Activity	ROMAN HISTORY 3						
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/03		CFU	6			
Anno di Corso	Secondo		Semestre	Secondo			
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno						
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>							
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>							
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>							
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>							
<b>PROGRAMMA</b>							
<b>CONTENTS</b>							
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>							

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

## ULTERIORI ATTIVITÀ PREVISTE

Art. 10, comma 5

DM 270/2004

Docente: <i>a scelta dello Studente per l'Insegnamento optato</i>			
2° Anno, I Semestre			
<b>ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	<b>ELECTIVE COURSE</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	Non Definibile	<b>CFU</b>	12
<b>Settore Concorsuale:</b>	Non Definibile	<b>AF</b>	20001
<b>Area Formativa</b> Altre attività formative <b>lettera A)</b> , comma 5, art.10, DM 270/2004.			
<b>Tipo di insegnamento</b> Obbligatorio.			
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.			
<b>Contenuti</b> I crediti che lo studente deve guadagnare con un esame (da 12 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Esame orale e/o scritto.			
<b>Orario e Luogo di Ricevimento</b> Quello del docente titolare dell'insegnamento scelto. Consultare il sito web del docente <a href="https://www.docenti.unina.it/Welcome.do">https://www.docenti.unina.it/Welcome.do</a>			

Docente: <i>Prof.ssa Rossana VALENTI</i>			
2° anno, II semestre			
<b>INFORMATICA DELLE LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE</b>	<b>COMPUTER LANGUAGES AND CLASSICAL LITERATURE</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	non specificato	<b>CFU</b>	4
<b>Settore Concorsuale:</b>	non specificato	<b>AF</b>	33890
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario lezioni del docente:</b>	20		
<b>di cui</b>	<b>Lezione:</b>	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b> 20



<p><b>Area Formativa</b>          Altre attività formative  <b>lettera D)</b>, comma 5, art.10, DM 270/2004          Abilità Informatiche e Telematiche.</p>
<p><b>Tipo di Attività</b>          Obbligatoria.</p>
<p><b>Propedeuticità</b>          Nessuna.</p>
<p><b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>          L'attività si articola in quattro incontri a carattere laboratoriale che si terranno presso un'aula multimediale del Dipartimento di Studi Umanistici.</p> <p><b>Obiettivi formativi</b>          Conoscenza delle tecnologie informatiche applicate allo studio del mondo antico e capacità di collocare lo studio delle discipline classiche all'interno della "conoscenza digitale".          Questo nuovo scenario impone di riconsiderare le classificazioni, le strategie cognitive, la diversa idea di testualità che sta emergendo: il modulo è inteso a mettere a fuoco nuovi stili e procedure, che, pur radicalmente diversi da quelli abituali, si rivelano, nel contempo, innervati da categorie interne alla retorica antica e alla secolare tradizione delle discipline classiche.</p>
<p><b>Contenuti</b>          Verranno analizzati e discussi problemi e opportunità connessi alle tecnologie digitali applicate agli studi classici, mettendo in evidenza come i metodi dell'informatica stiano pervadendo, e in parte trasformando, lo studio e l'insegnamento dell'antichità a tutti i livelli.          Inoltre, verranno proposte attività operative, come l'allestimento di mappe cognitive e letterarie, georeferenziate, e la produzione di documenti di testualità complessa, arricchita da immagini e grafici.</p>
<p><b>Testi</b>          - Adrian VAN DER WEEL, <i>Changing our textual minds</i>, Manchester, Manchester University Press, 2011          (PDF integrale scaricabile all'indirizzo:  <a href="http://www.let.leidenuniv.nl/wgbw/research/Weel_Articles/Weel_Changing_MUP.pdf">http://www.let.leidenuniv.nl/wgbw/research/Weel_Articles/Weel_Changing_MUP.pdf</a>);          - Alessandro LUDOVICO, <i>Post-Digital Print: The Mutation of Publishing Since 1894</i>, Eindhoven, Onomatopoe, 2012          (PDF integrale scaricabile all'indirizzo:  <a href="http://monoskop.org/images/a/a6/Ludovico,_Alessandro_-_Post-Digital_Print._The_Mutation_of_Publishing_Since_1894.pdf">http://monoskop.org/images/a/a6/Ludovico,_Alessandro_-_Post-Digital_Print._The_Mutation_of_Publishing_Since_1894.pdf</a>).</p> <p>Altra bibliografia verrà indicata e distribuita durante l'attività.</p>
<p><b>Modalità di accertamento del profitto</b>          Accertamento acquisizione abilità.          Giudizio <i>Idoneo / Non idoneo</i>.</p>
<p><b>Orario e Luogo di Ricevimento</b>          Dipartimento di Studi Umanistici          Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza B104 ex 120  <a href="mailto:rossana.valenti@unina.it">rossana.valenti@unina.it</a>          Consultare il sito del docente <a href="https://www.docenti.unina.it/rossana.valenti">https://www.docenti.unina.it/rossana.valenti</a></p>

2° Anno, II Semestre

PROVA FINALE		THESIS AND FINAL TEST	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	non specificato	<b>CFU</b>	20
<b>Settore Concorsuale:</b>	non specificato	<b>AF</b>	11986
<b>Area Formativa</b> Altre attività formative <b>lettera C)</b> , comma 5, art.10, DM 270/2004			
<b>Tipo di Attività</b> Obbligatoria.			
<b>Propedeuticità</b> <u>accessibile dopo:</u> aver conseguito tutti i <b>100</b> CFU previsti dal percorso di Studio.			
<b>Contenuti</b> La prova finale per il conseguimento della Laurea consisterà in una tesi scritta di carattere bibliografico, documentario o anche sperimentale, redatta in modo originale sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento del corso di studio magistrale tra i docenti e i ricercatori del Corso.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor).			